



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare  
Laboratori Nazionali del Sud



## PID - Programma INFN per Docenti

18-22 February 2019

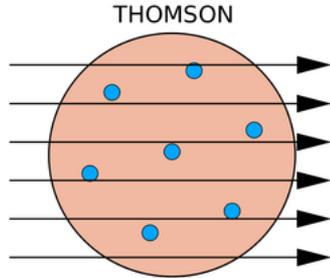
Laboratori Nazionali del Sud

# Tecniche di rivelazione in fisica nucleare

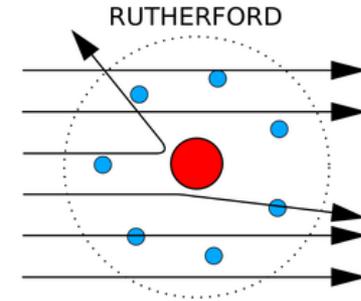
P. Russotto

INFN-Laboratori Nazionali del Sud

# L'inizio della fisica nucleare



Primi del 1900  
Atomo:  
Panettone o planetario?



## Rutherford's Gold Foil Experiment (1908-1913)

Observation

Interpretation

Most  $\alpha$  particles travel through the foil undeflected

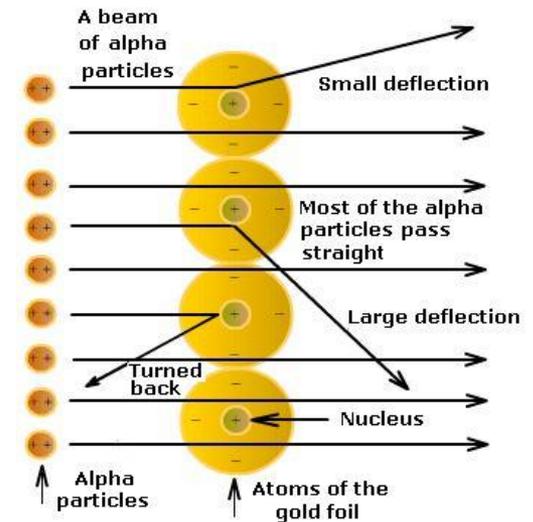
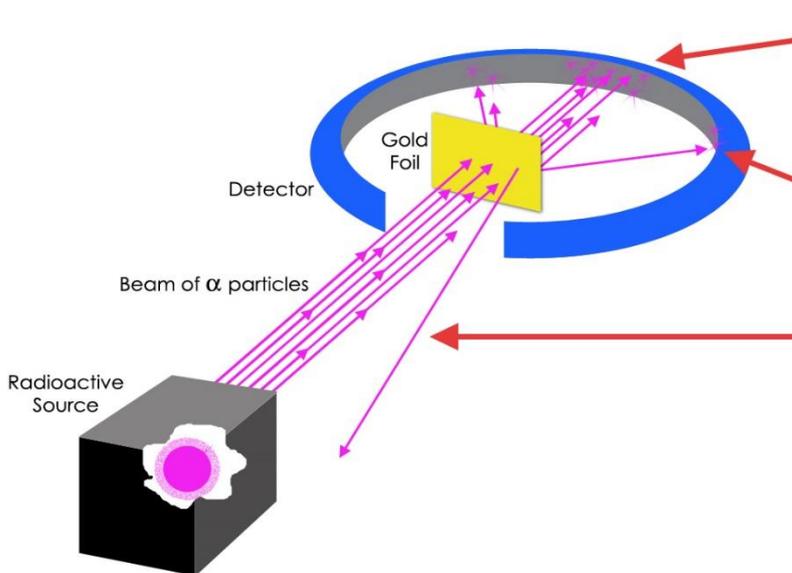
The atom is mostly empty space

Some  $\alpha$  particles are deflected by small angles

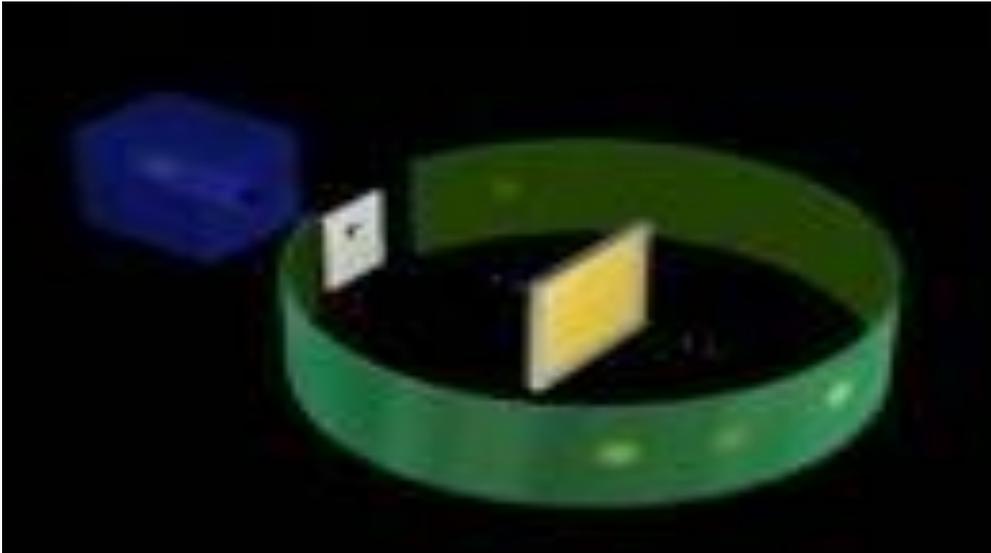
The nucleus is positively charged, as is the  $\alpha$  particle

Occasionally, an  $\alpha$  particle travels back from the foil

The nucleus carries most of the atom's mass



# L'esperimento di Rutherford



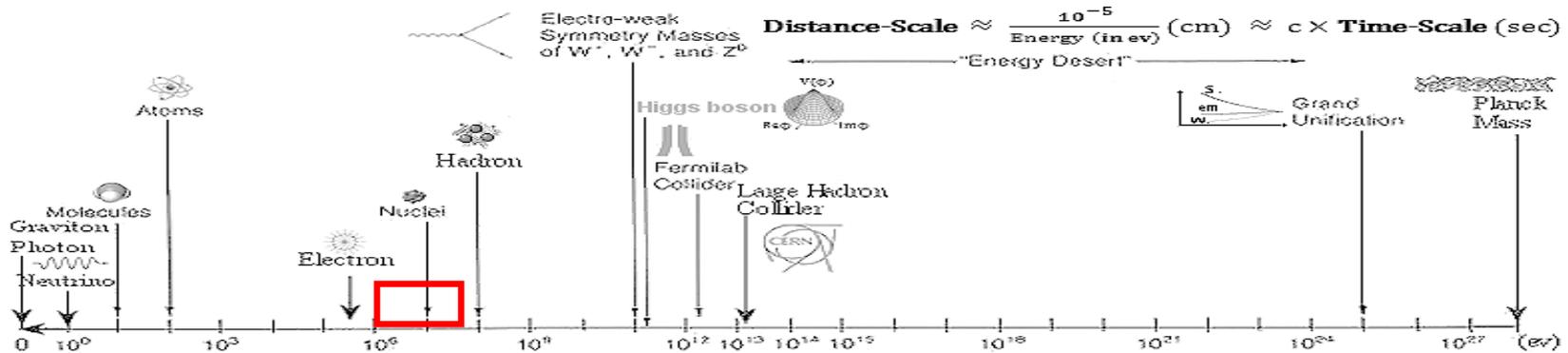
so sottili strati metallici. L'apparato sperimentale originario era costituito anzitutto da una sorgente radioattiva di polonio che emette particelle  $\alpha$  e da uno schermo di piombo con una fenditura sottile che permetteva di ottenere un fascio ben collimato; i raggi  $\alpha$  bombardavano quindi una laminetta sottile di metallo e venivano in seguito intercettati a diversi angoli da uno schermo di solfo di zinco, un materiale fluorescente che emette lampi di luce quando viene colpito dalle particelle (Figura 3). Geiger e Marsden osservarono che, anche se la maggior parte delle particelle attraversava il foglio metallico quasi in linea retta, alcune di esse - circa 1 su 8000 - erano fortemente deviate di un angolo maggiore di un angolo retto.

[http://www.dmf.unicatt.it/~sangalet/PLS/Buone\\_pratiche/Esperimento\\_Rutherford.pdf](http://www.dmf.unicatt.it/~sangalet/PLS/Buone_pratiche/Esperimento_Rutherford.pdf)

**IERI:** Uomo che guarda lampi di luce su uno schermo in una stanza buia...situazione non facile

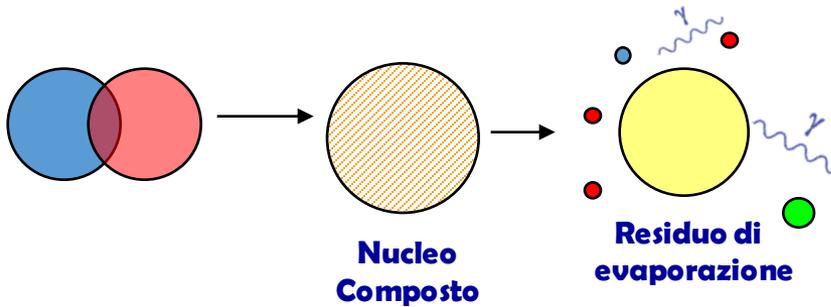
**OGGI:** Sistemi-elettronici digitali che processano i lampi di luce o gli impulsi di corrente prodotti nei **rivelatori** avvisandoci dell'arrivo di un nucleo e fornendoci, a seconda dei casi, quante più informazioni su di esso situazione anch'essa non facile

# Fisica nucleare e particellare, molta varietà in base all'energie in gioco (dal KeV al TeV)

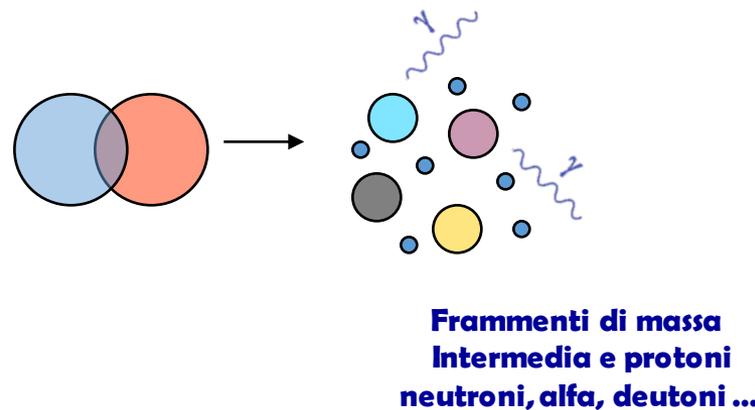


**Focalizziamoci però, in maniera non esaustiva, su ciò di cui abbiamo esperienza ai LNS**

## Collisioni tra Ioni Pesanti (centrali):...una schematizzazione brutta



**Basse energie ( $E/A < 10 \text{ MeV/A}$ ), si forma un nucleo composto eccitato che si disecca emettendo particelle leggere, neutroni e gamma ( $p, n, d, t, \alpha, \gamma$ ), oppure fissionandosi**

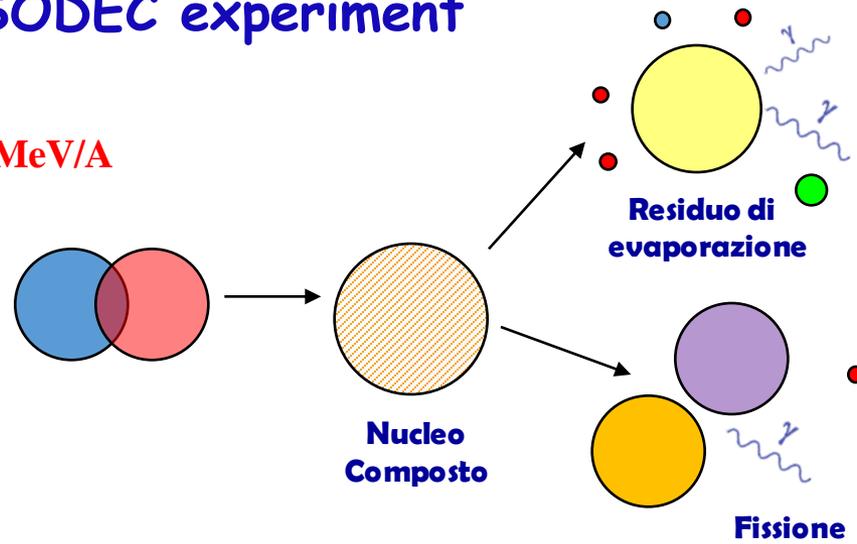


**Energie Intermedie ( $10 \text{ MeV/A} < E/A < 100 \text{ MeV/A}$ ), produzione di particelle leggere ( $p, n, d, t, \alpha, \gamma$ ) e di diversi nuclei di piccola taglia (C, N, O, Al) (multiframmentazione)**

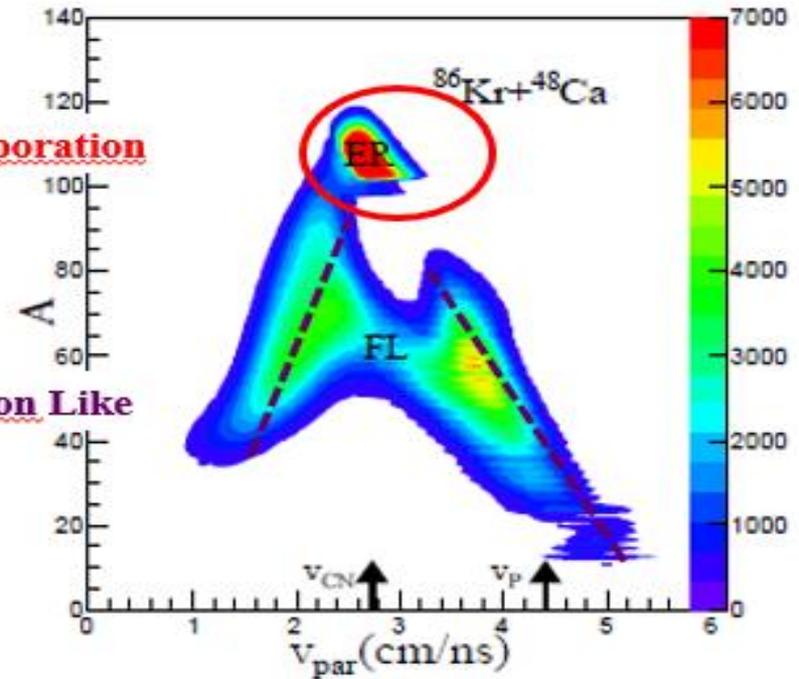
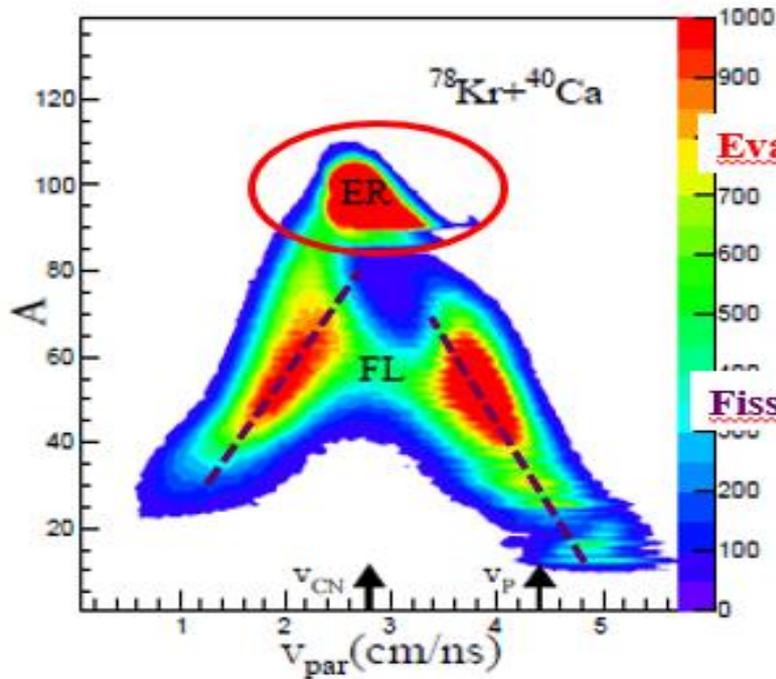
# ISODEC experiment



@E/A=10 MeV/A



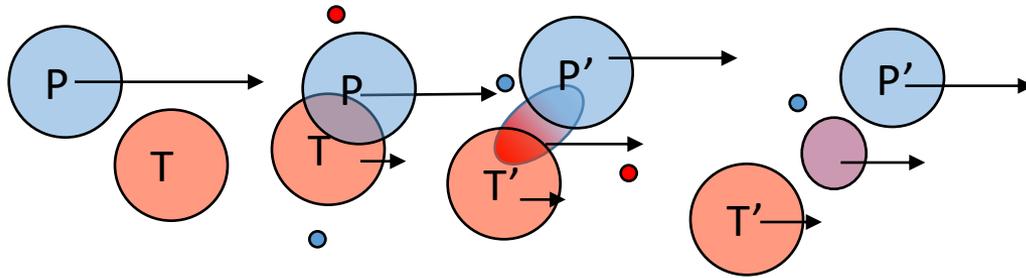
ISODEC Experiment



S. Pirrone et al., EPJ Web of Conf. 122, 13001 (2016)

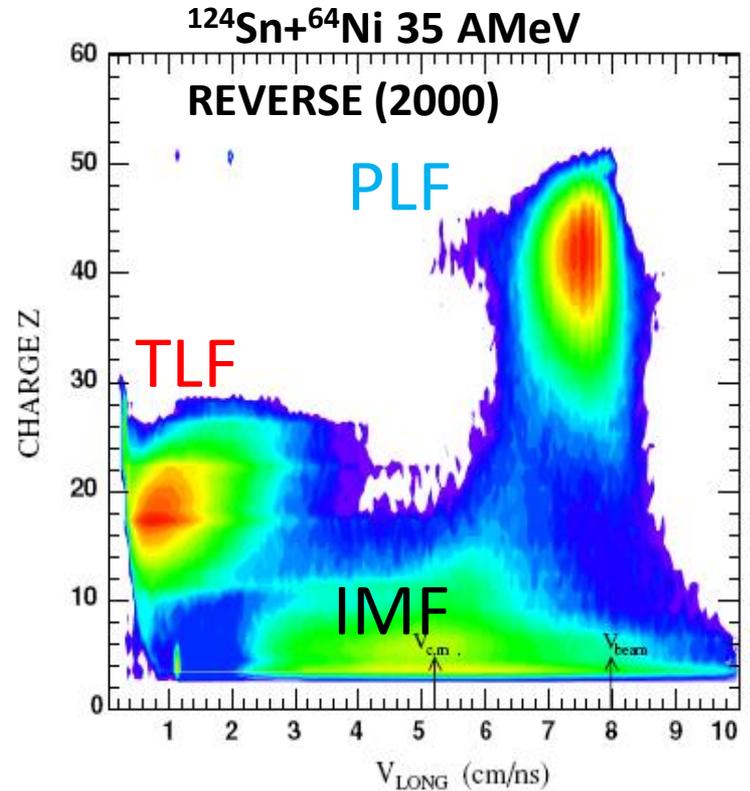
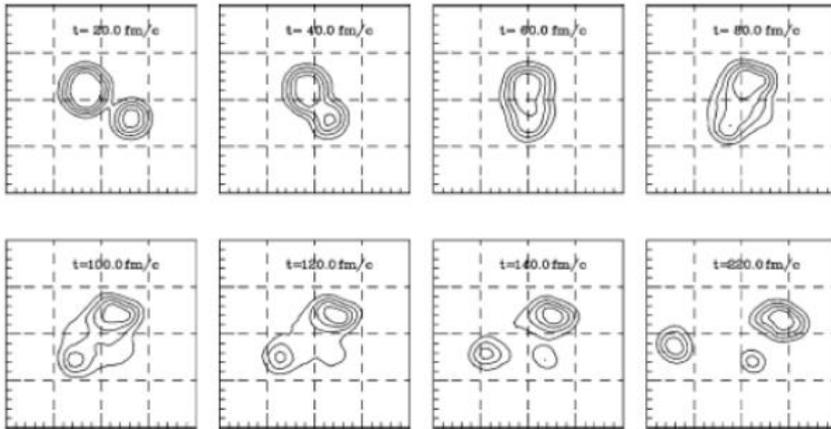
B. Gnoffo et al., Nuovo Cimento C 39, 403 (2016).

# IMF emission mechanism in ternary events



$^{124}\text{Sn} + ^{64}\text{Ni}$  35 A MeV

M. Colonna (LNS) SMF calculation



Semi-peripheral collisions:

- Projectile-Like Fragment (PLF)
- Target-Like Fragment (TLF)
- Intermediate Mass Fragments (IMF)

# Pygmy Dipole Resonance in $^{68}\text{Ni}$ ---- $^{68}\text{Ni} + ^{12}\text{C}$ at $E=40$ A MeV (CHIMERA+FARCOS @ LNS EXOTIC Beam)

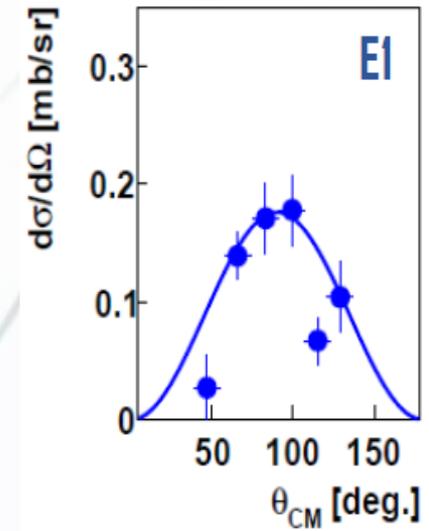
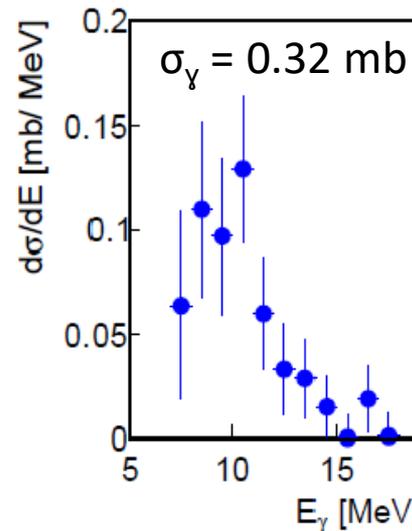
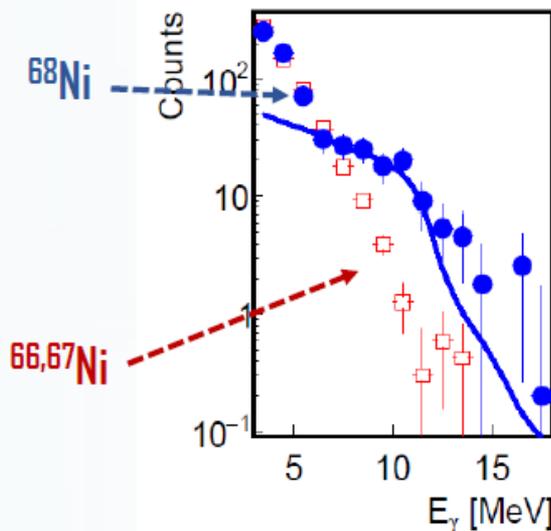
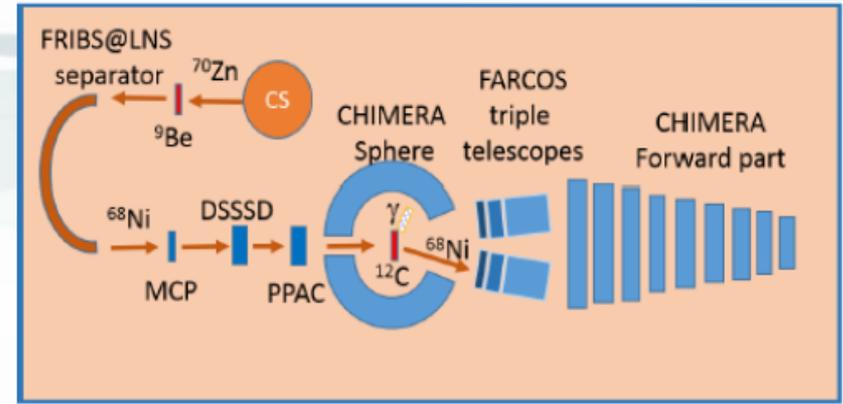
First isoscalar excitation of Pygmy Dipole Resonance (PRD) in neutron rich  $^{68}\text{Ni}$ , already studied with isovector probe

$^{68}\text{Ni}$  produced and tagged at 40 A MeV by Fragmentation system at LNS

Reaction  $^{12}\text{C}$  target  $\rightarrow$  detected by FARCOS

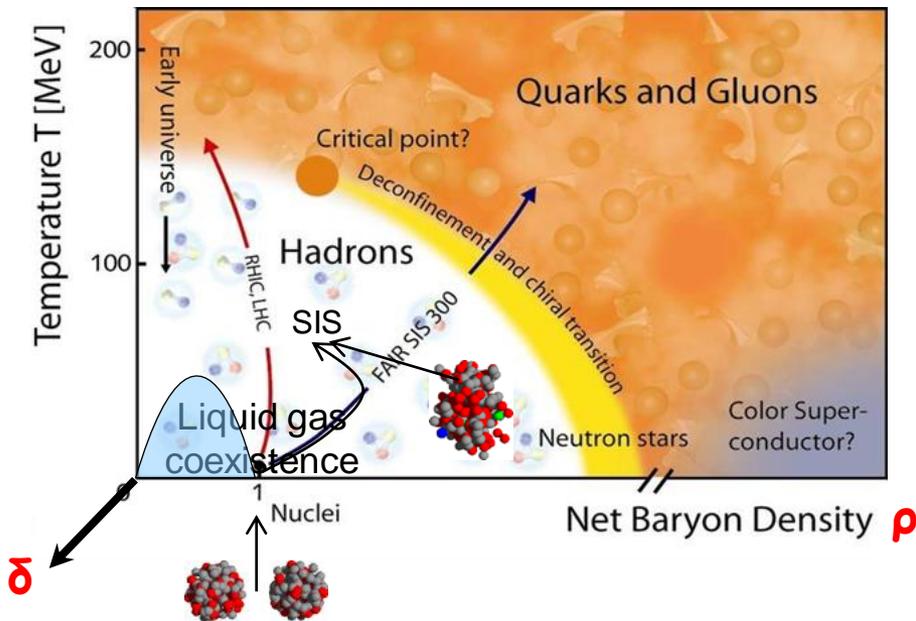
$\gamma$  rays measured with CHIMERA

$\rightarrow$  PDR with max at 10 MeV and E1 behaviour

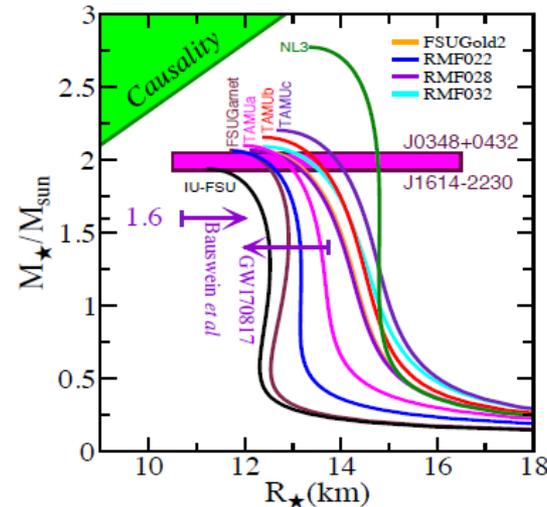


The nuclear EOS describes the relation among energy, pressure, density, temperature and **isospin asymmetry**. It is **a fundamental ingredient** in nuclear physics and astrophysics.

## Nuclear matter phase diagram (schematic)



$$\delta = \frac{\rho_n - \rho_p}{\rho_n + \rho_p} = \frac{N - Z}{A}$$



Fattoyev, Piekarewicz, Horowitz

arXiv:1711.06615v2 [nucl-th]



# CHIMERA @LNS



A. Pagano et al, Nucl. Phys A 734, 504 (2004)

A. Pagano, Nucl. Phys. News 22, 28 (2012) and references therein.

E. De Filippo & A. Pagano EPJA 50 (2014) and references therein.

Camera di scattering

$$P_i = (x_i, y_i, \theta_i, \phi_i, \delta_i)$$

Quadrupole



Optical characteristics	Values
Maximum magnetic rigidity	1.8 T m
Solid angle	50 msr
Momentum acceptance	-14.3%, +10.3%

Focal Plane Detector (FPD)

$$P_f = (x_f, y_f, \theta_f, \phi_f)$$

Dipole

Good compensation of the aberrations:

Trajectory reconstruction

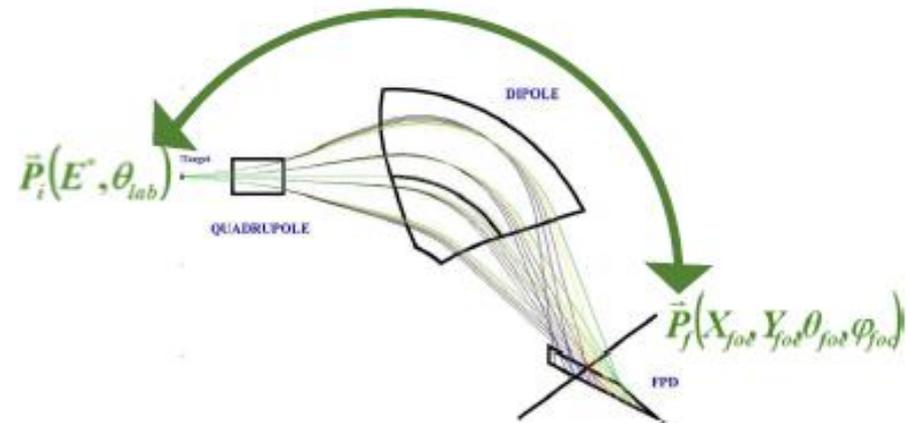
Measured resolutions:

- Energy  $\Delta E/E \sim 1/1000$
- Angle  $\Delta\theta \sim 0.3^\circ$
- Mass  $\Delta m/m \sim 1/160$

Transport Matrix

$$M: P_i \rightarrow P_f$$

$$M^{-1}: P_f \rightarrow P_i$$

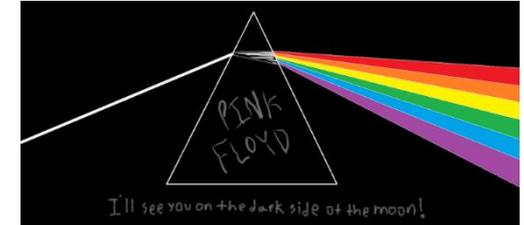
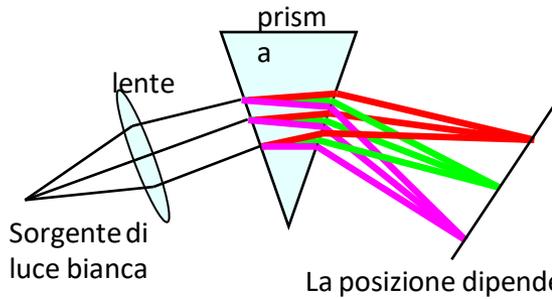


$$qvB = m \frac{v^2}{\rho}$$

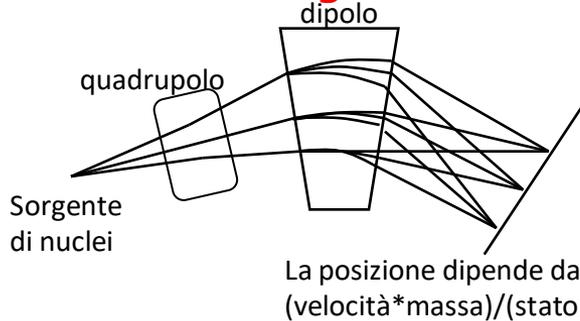
$$qB = \frac{mv}{\rho}$$

# Come funziona uno spettrometro

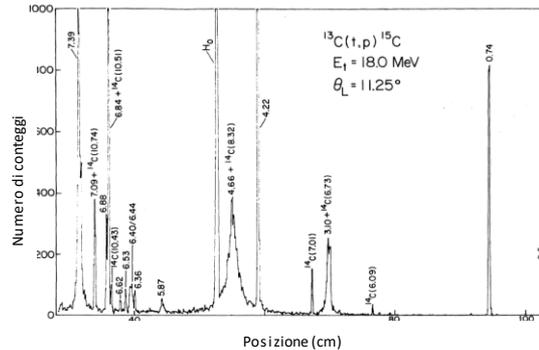
## Spettrometro di luce



## Spettrometro magnetico



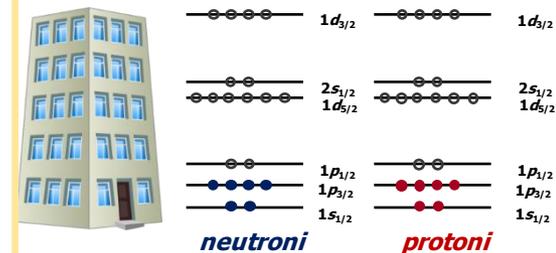
Lavora con fasci CS e Tandem



Carta d'identità del nucleo

## Studi di struttura nucleare

### Il modello a shell



Funziona come un filtro selezionando il tipo di nuclei desiderato

# Caratteristiche generali dei rivelatori

Scopo della rivelazione delle particelle:

- Rivelare la presenza e la posizione
- Misurare energia - impulso
- Misurare l'istante di arrivo
- Identificare la particella

La rivelazione si basa sull'interazione tra particella e materiale del rivelatore

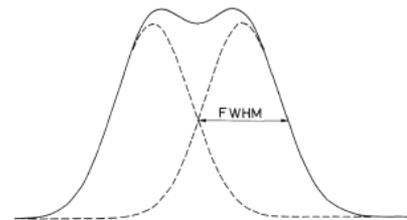
- particelle cariche  $e$   $p$   $n$   $k^{+,-}$   $\pi^{+,-}$  nuclei
- particelle neutre  $\gamma$   $\pi^0$   $k^0$   $n$

# Caratteristiche generali dei rivelatori

- **Sensitivity:** capacità di produrre un segnale «valido» per un certo tipo di particella ed energia
- **Detector Response:** capacità del rivelatore di fornire informazioni aggiuntive alla presenza della particella, ad es., misurarne l'energia

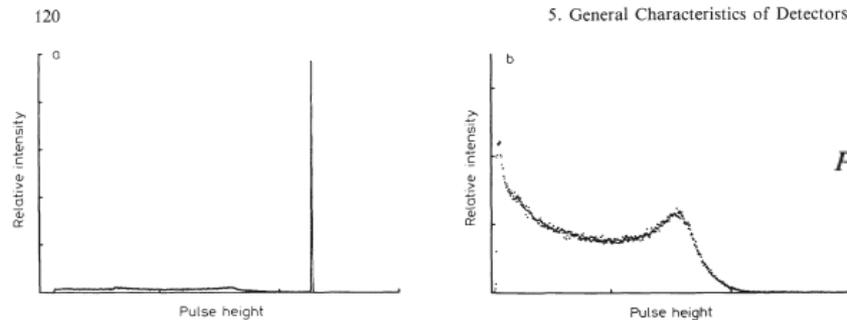
- **Energy resolution:**

$$\text{Resolution} = \Delta E / E .$$



**Fig. 5.1.** Definition of energy resolution. Two peaks are generally considered to be resolved if they are separated by a distance greater than their full widths at half maximum (FWHM). The solid line shows the sum of two identical Gaussian peaks separated by just this amount

- **Response function:**



$$PH(E) = \int S(E')R(E, E') dE' ,$$

**Fig. 5.2a, b.** The response functions of two different detectors for 661 keV gamma rays. (a) shows the response of a germanium detector which has a large photoelectric cross section relative to the Compton scattering cross section at this energy. A large photopeak with a relatively small continuous Compton distribution is thus observed. (b) is the response of an organic scintillator detector. Since this material has a low atomic number Z, Compton scattering is predominant and only this distribution is seen in the response function

# Caratteristiche generali dei rivelatori

- **Response time:** tempo che il rivelatore impiega a rispondere; importante per mantenere informazione temporale sull'arrivo della particella

- **Efficienza geometrica e intrinseca:**

$$\mathcal{E}_{\text{tot}} = \frac{\text{events registered}}{\text{events emitted by source}}$$

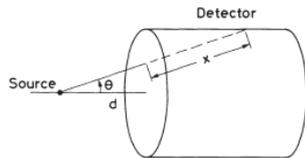


Fig. 5.3. Calculating the detection efficiency of a cylindrical detector for a point source

$$\mathcal{E}_{\text{tot}} \approx \mathcal{E}_{\text{int}} \mathcal{E}_{\text{geom}}$$

$$\mathcal{E}_{\text{int}} = \frac{\text{events registered}}{\text{events impinging on detector}}$$

- **Tempo morto:** tempo che il sistema di rivelazione impiega per tornare pronto a rivelare una nuova particella

## 5.7 Dead Time

143

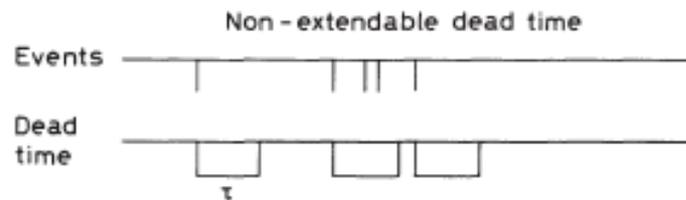


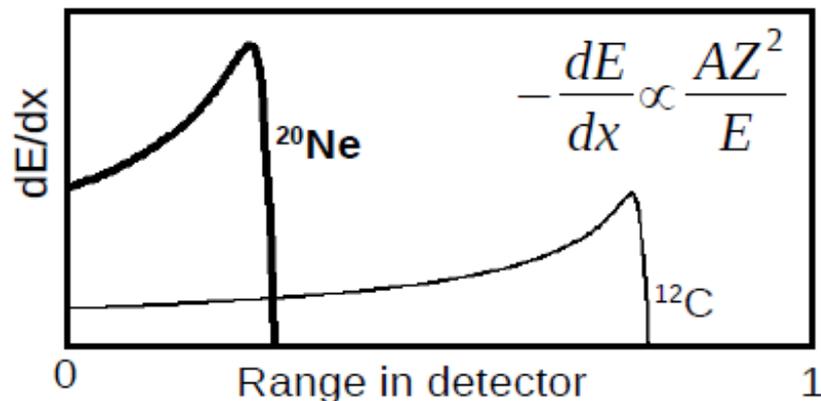
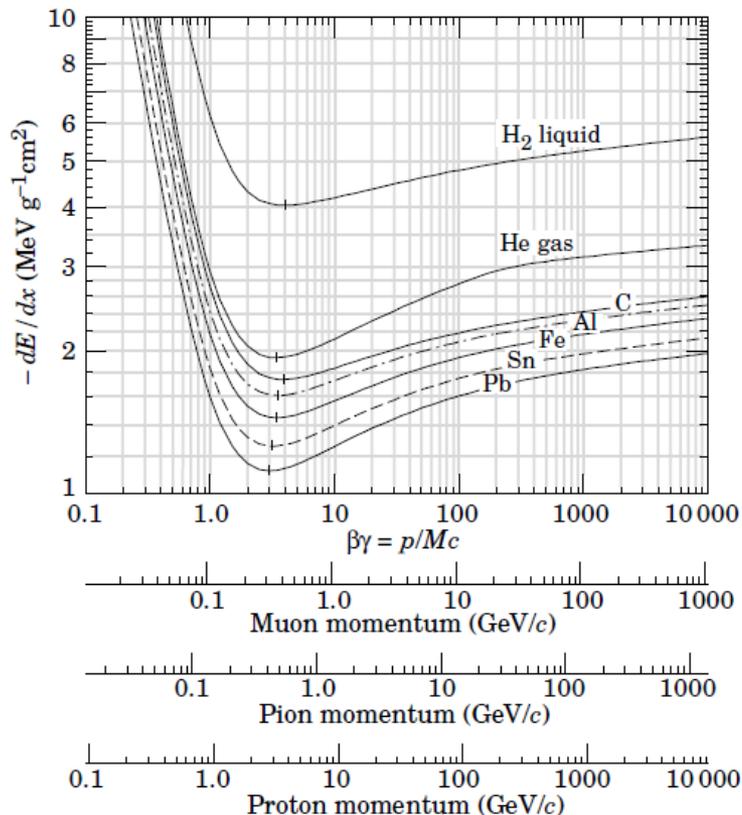
Fig. 5.4. Extendable (paralyzable) and non-extendable (non-paralyzable) dead time models

# Interazione particelle/onde materia

**Particelle cariche:**  
**perdita di energia per ionizzazione**

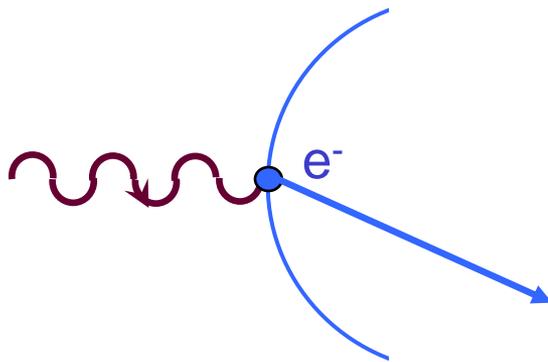
*formula di Bethe-Bloch*

$$\frac{dE}{dx} = C \frac{Z}{A} \frac{z^2}{\beta^2} \left( \ln \frac{2m_e c^2 \beta^2 \gamma^2}{\langle I \rangle} - \beta^2 \right)$$



# Interazione particelle/onde materia

Particelle neutre: raggi gamma



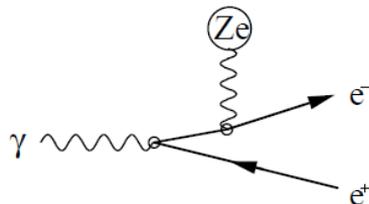
**Effetto fotoelettrico**

$$E_e = E_\gamma - E_b = h\nu - E_b$$

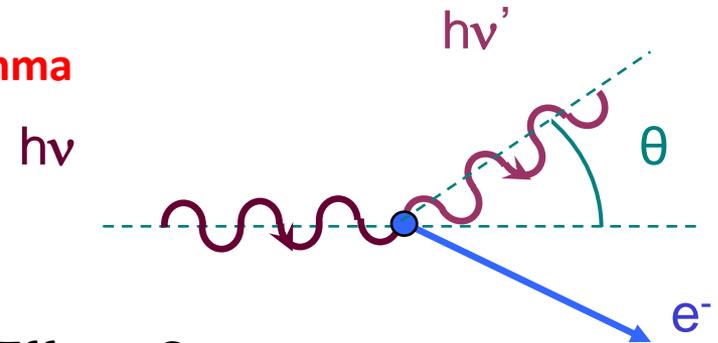
**Produzione di coppie**

$$\gamma \rightarrow e^+ + e^-$$

$$E_{e^-} + E_{e^+} + K_{nuc} = E_\gamma - 2m_e c^2$$



può avvenire se l'energia del fotone è  $E > 2m_e c^2$ .



**Effetto Compton**

$$\lambda' - \lambda = \frac{h}{m_e c} (1 - \cos \theta)$$

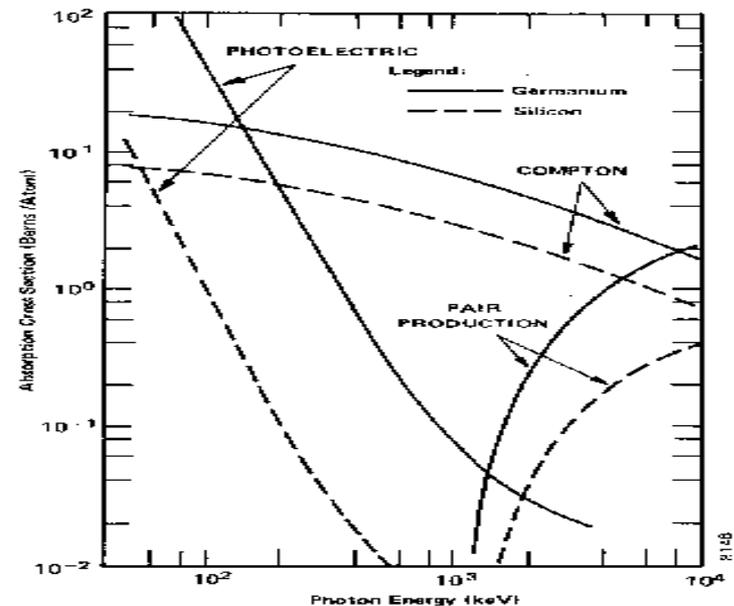


Fig. 7.2. Relative Probability of Each of the Three Types of Interactions as a Function of Energy.

# Interazione particelle/onde materia

## Particelle neutre: neutrone

I neutroni vengono classificati in base all'energia

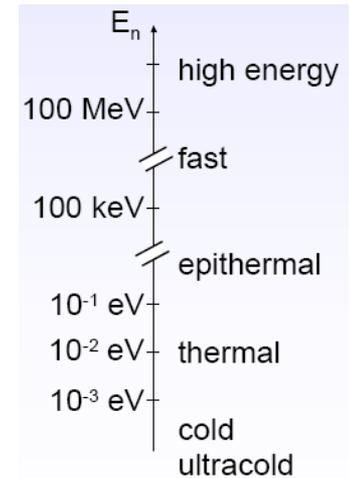
Unica interazione possibile con i nuclei mediante la forza nucleare, per dare

- **diffusione elastica  $n+A \rightarrow n+A$  ed inelastica  $n+A \rightarrow n+A^*$  (H è il moderatore ideale)**
- **cattura radiativa: Il nucleo cattura il neutrone assorbendo la sua energia ed emette particelle o  $\gamma$  oppure si spacca**



- **fissione  $n + {}^{233,235,238}\text{U}, {}^{209}\text{Bi}, {}^{237}\text{Np}, {}^{239,241}\text{Pu} \rightarrow$  fissione**

- **Reazioni, importanti per neutroni veloci**



## Rivelazione di particelle cariche

Processo di interazione con la materia in vari stati gas - liquido - solido

eccitazione/ionizzazione -> portatori di informazione

Processo continuo che avviene sempre nel mezzo:

-> probabilità di rivelazione  $\sim 1$

Misura dell'energia rilasciata nel rivelatore se il segnale è legato a quest'ultima

## Rivelazione di particelle neutre

- Decadimento o conversione in particelle cariche

- Interazione con la materia con una data probabilità

Con l'interazione si generano particelle cariche

gamma -> elettroni

neutroni -> particelle cariche pesanti o  $\gamma$

Due stadi: decadimento/conversione -> rivelazione

-> probabilità di rivelazione  $< 1$

Misura corretta dell'energia solo se essa viene rilasciata per intero nel processo di conversione

# Le proprietà dei semiconduttori

**Solido: reticolo con elettroni in stati energetici raggruppati in bande**

**Banda di valenza: elettroni fissi nel reticolo**

**Banda di conduzione: elettroni liberi**

**Metalli: bande praticamente sovrapposte, elettroni presenti in banda di conduzione  $n \approx 10^{28} \text{ el/m}^3$**

**-> passaggio agevole di corrente**

**Isolanti: bande molto distanti separate da un gap energetico  $E_{\text{gap}} \approx 5 \text{ eV}$  dove non vi sono stati permessi, non vi sono elettroni in conduzione**

**-> passaggio di corrente bloccato**

# Il drogaggio

**I semiconduttori vengono solitamente drogati con l'aggiunta di impurità (oltre quelle già presenti)**

## **Effetto del drogaggio**

- equilibrio delle cariche perturbato**
- livelli energetici presenti nella zona proibita**



# Drogante pentavalente (P, As, Sb)

Elemento con un elettrone in più, debolmente legato

-> livelli appena sotto la conduzione

passaggio in banda di conduzione a **T** ambiente

-> donore con concentrazione  $N_d$

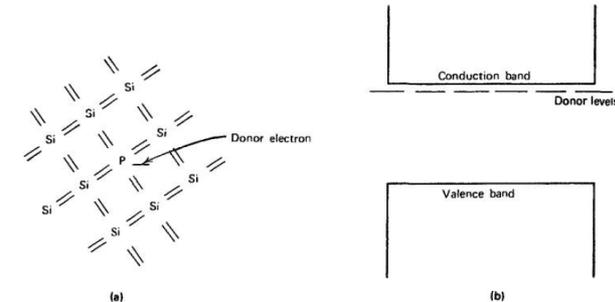
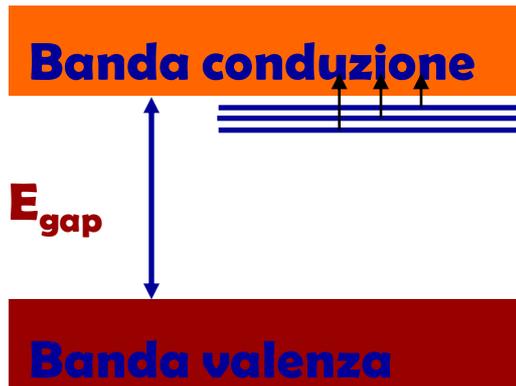


Figure 11.3 (a) Representation of a donor impurity (phosphorus) occupying a substitutional site in a silicon crystal. (b) Corresponding donor levels created in the silicon bandgap.

-> aumento delle cariche negative libere

$$n = n_i + N_d \approx N_d = 10^{15} \text{ atomi/cm}^3$$

## Drogante trivalente (B)

Elemento con un elettrone in meno, i cui atomi catturano un **e** che si mette nei livelli sopra la valenza

L'elettrone è bloccato nell'acceptore e lascia una lacuna libera in valenza

-> accettori con concentrazione  $N_a$

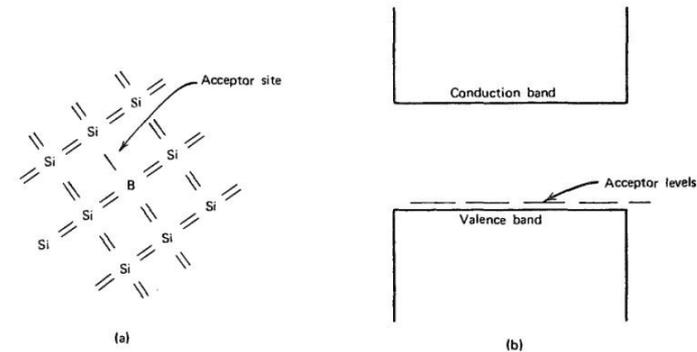


Figure 11.4 (a) Representation of an acceptor impurity (boron) occupying a substitutional site in a silicon crystal. (b) Corresponding acceptor levels created in the silicon bandgap.

-> aumento delle cariche positive libere

$$p = p_i + N_a \approx N_a = 10^{14} \text{ atomi/cm}^3$$

# Le giunzione n-p

**Unione di un materiale di tipo n con uno di tipo p, maggiormente drogato -> p+ in modo che le cariche siano libere di migrare da uno all'altro**

**Tipo p -> eccesso cariche libere positive**

**Tipo n -> eccesso cariche libere negative**

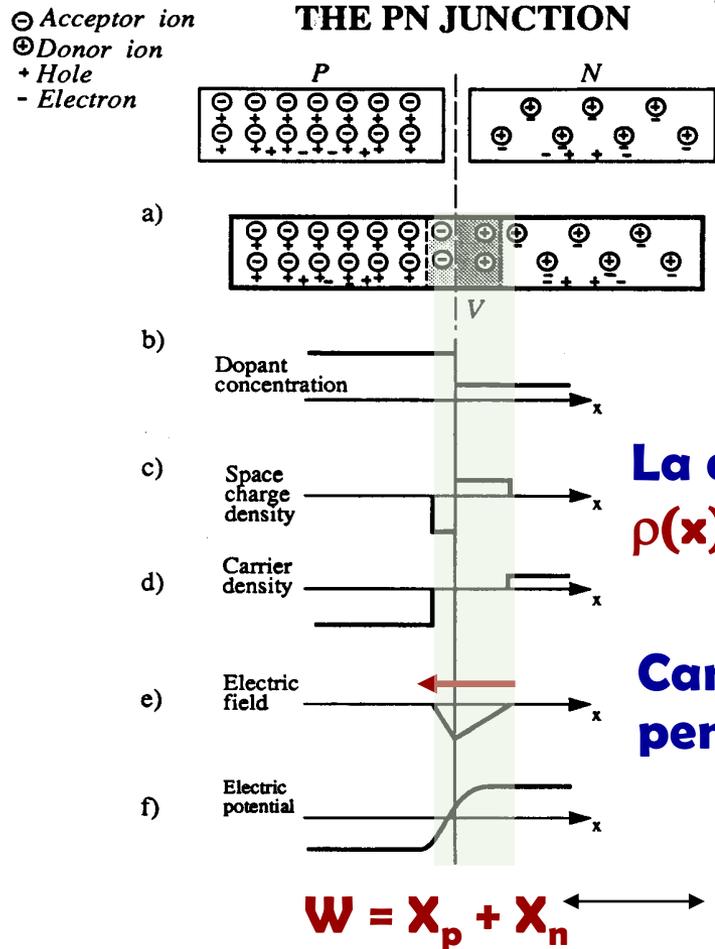
**Al contatto le cariche libere in eccesso migrano da un tipo all'altro -> diffusione e ricombinazione**

**Il processo si ferma quando si genera un campo elettrico che si oppone a tale moto**

**-> equilibrio dinamico**

# Regione di svuotamento dove le cariche libere si ricombinano lasciando solo le cariche fisse

-> densità di carica fissa -> campo elettrico -> ddp



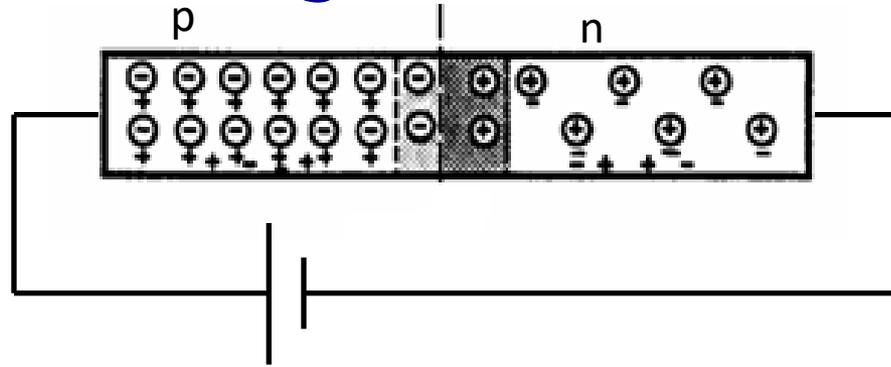
La densità di carica fissa è uniforme

$$\rho(x) = qN_d \quad \rho(x) = -qN_a$$

↓  
Campo elettrico lineare con pendenza  $\sim N_d$  e  $N_a$

# La polarizzazione

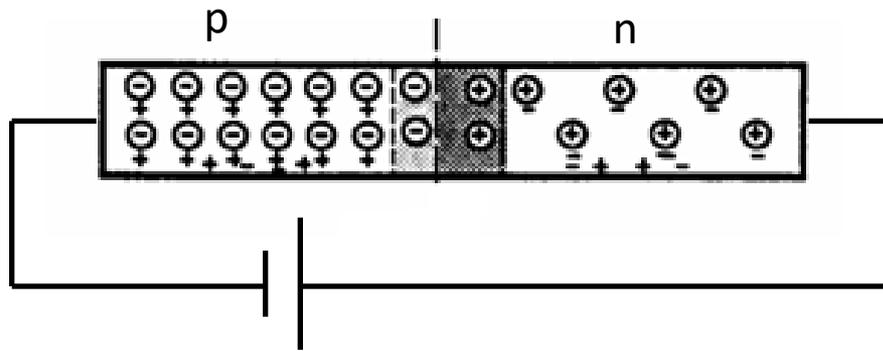
Se ai capi di una giunzione **n-p** viene posta una tensione  $V_e$  ossia vengono iniettate delle cariche:



- polarizzazione diretta: **p** positivo e **n** negativo

Il moto della cariche maggioritarie è favorito  $\rightarrow$  alta corrente anche a piccole  $V_e$

Lo svuotamento si riduce ed la ddp si abbassa a  $V_i - V_e$

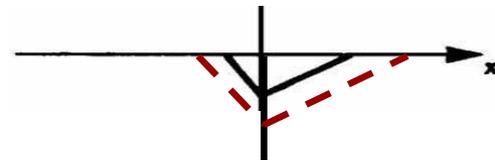


- polarizzazione inversa: **n** positivo e **p** negativo

Il moto delle cariche maggioritarie è bloccato dal campo interno -> bassa corrente anche ad alte **V**

Le cariche iniettate fanno aumentare la zona di svuotamento **W** ed il potenziale diventa  **$V_i + V_e$**

Il campo elettrico si estende mantenendo la sua pendenza all'interno della giunzione



# La rivelazione

Se delle particelle cariche attraversano la zona di svuotamento vi lasciano energia  $\rightarrow$  ionizzazione

Coppie elettrone/lacuna  $n \text{ coppie} = \text{Energia}/w$

$w$  = Energia media di ionizzazione

Silicio  $w = 3,6 \text{ eV}$  Germanio  $w = 3 \text{ eV}$

$\rightarrow$  portatori liberi in una zona vuota

Tali coppie si muovono sotto l'effetto del campo elettrico della giunzione ( $V_i$  o  $V_t$ ) verso i poli di segno opposto      elettroni  $\rightarrow n$     lacune  $\rightarrow p^+$

$\rightarrow$  segnale di corrente misurabile

# I Rivelatori a Scintillazione

## Introduzione

### Principio di base:

- le particelle cariche (primarie o secondarie) rilasciano energia **E** eccitando il mezzo rivelatore
- il mezzo si diseccita emettendo luce  **$\sim 100\text{eV}/\text{fotone}$**
- la luce viene raccolta e trasformata in un segnale che contiene varie informazioni

**Mezzi scintillanti organici ed inorganici, in vari stati fisici (gas, liquidi, solidi)**

**Strumenti di lettura della luce di vario genere**

## **Scintillatore ideale:**

- Alta efficienza e linearità nella conversione  $E$  - luce**
- Trasparenza alla luce prodotta**
- Semplicità di manipolazione e lavorazione**
- Indice di rifrazione simile allo strumento per la rivelazione della luce per migliore accoppiamento**
- Spettro di emissione in luce accoppiato con la sensibilità dello strumento di lettura**
- Tempi brevi di emissione della luce**

**Compromesso tra esigenze e prestazioni**

**Gli spettri di emissione variano in base al materiale**

**Alcuni scintillatori inorganici più comuni**

**Ioduro di sodio NaI(Tl)**

**elevata resa di luce  
igroscopico, fragile**

**Ioduro di cesio CsI(Tl)**

**alti  $Z$  e  $\rho$**

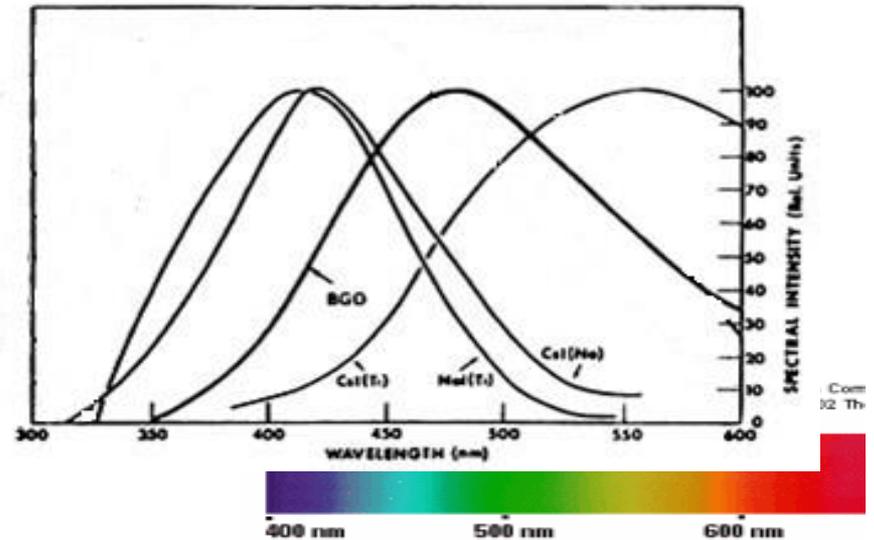
**componenti lenta/veloce**

**facile lavorazione, resistenza**

**spettro luce spostato ad alta  $\lambda$**

**Fluoruro di Bario BaF<sub>2</sub>**

**alto  $Z$ , componenti lenta/veloce**



# Risposta di scintillazione

Parte dell'energia è convertita in luce ma molta si perde eccitazione non radiativa

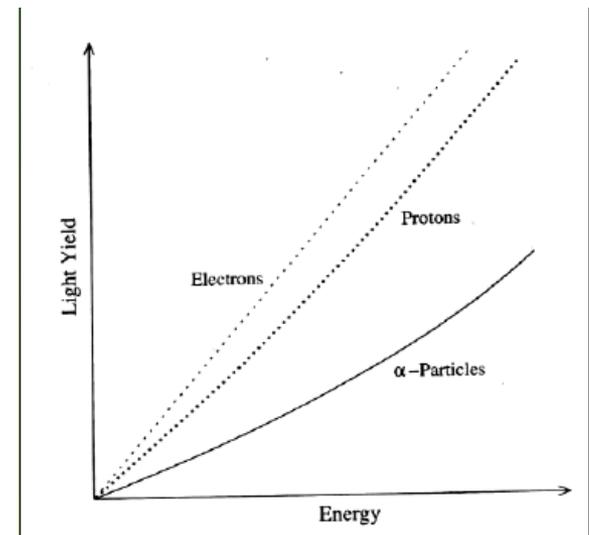
Efficienza di conversione

$S$  = frazione di energia convertita in luce  $\frac{dL}{dx} = S \frac{dE}{dx}$

Se  $S$  non è costante la risposta  $L(E)$  dello scintillatore non è lineare

Inoltre tale risposta dipende dal tipo di particella

Es.: NE102

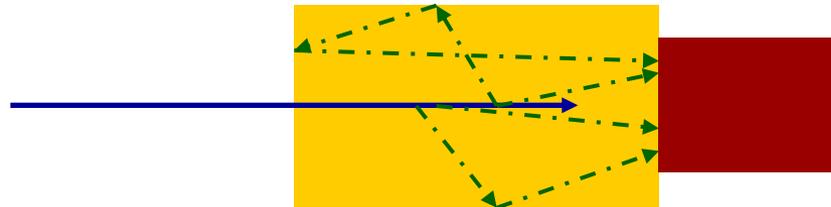


# La raccolta della luce

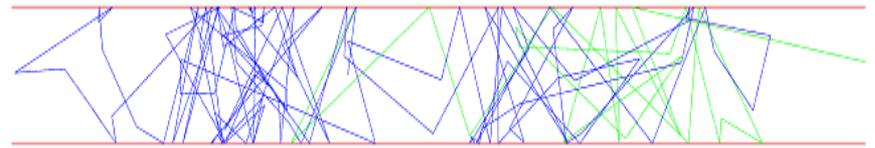
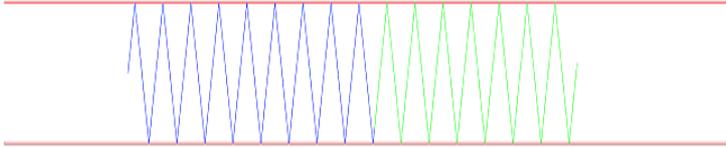
**La luce prodotta viene raccolta in uno strumento di lettura che genera un segnale -> tempo, energia, Z/A**

**Emissione isotropa della luce lungo la traccia**

**Una parte della luce raggiunge subito lo strumento, una parte per eventuali riflessioni successive nelle pareti**



**Scintillatore avvolto in materiale riflettente speculare (alluminio) o diffuso (teflon bianco)**



**Finitura della superficie che può essere liscia o rugosa**

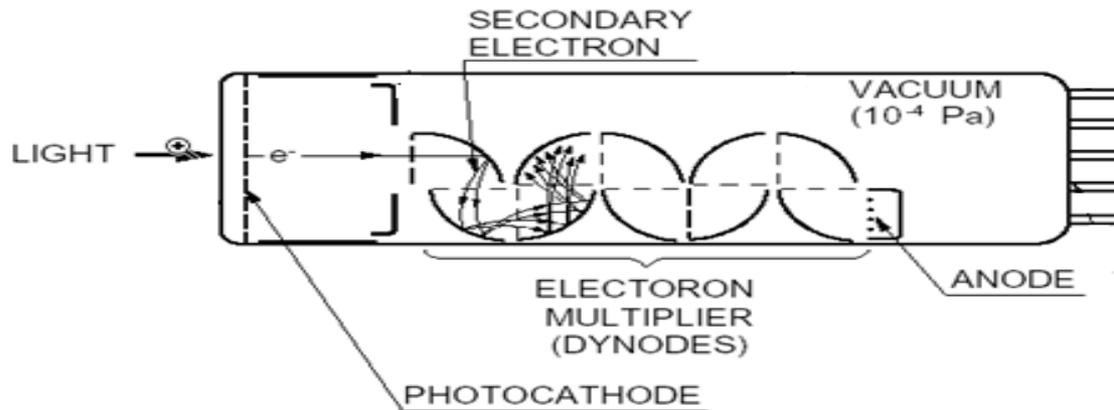
**Avvolgimento esterno con materiale nero per impedire l'ingresso della luce dall'esterno**

**Accoppiamento cristallo/fotolettore con indici di rifrazione simili  $\rightarrow n_c < n_f$  per evitare la riflessione totale per i fotoni in uscita**

**Una eventuale interfaccia deve avere  $n$  intermedio**

# Fotosensori 1: Fotomoltiplicatori

**La luce raccolta può generare un segnale elettrico grazie ad un fotomoltiplicatore-fototubo **PMT****



**Tubo sotto vuoto con:**

**Fotocatodo -> produce elettrone per e.f.**

**Dinodi -> moltiplicazione di elettroni**

**Anodo -> raccolta elettroni e produzione del segnale**

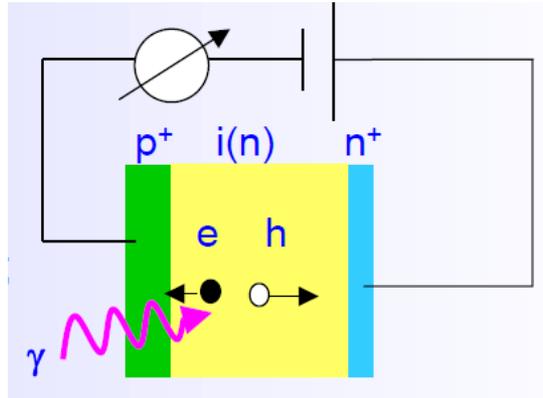
# Fotosensori 2: Rivelatori a Semiconduttore

**I rivelatori a semiconduttore possono essere utilizzati per la lettura della luce di scintillazione**

**Fotodiodi (Photo Diode **PD**)**

**I fotoni incidono su una giunzione **pn** generando coppie elettrone-lacuna che sono raccolte dal campo elettrico presente nella giunzione**





## Caratteristiche

- **QE** molto elevata su un vasto dominio di  $\lambda$
- basse tensioni operative **< 100 V**
- segnale proporzionale al numero di fotoni senza alcuna moltiplicazione

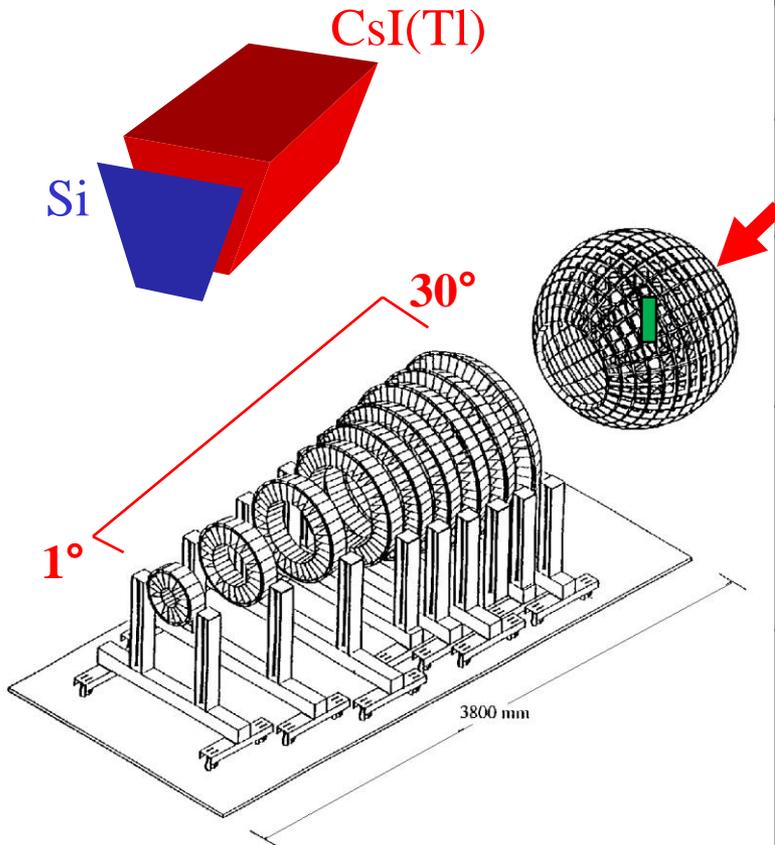
$$QE(\%) = \frac{N_{pe}}{N_{\gamma}}$$

-> stabile ma non adatto a basso numero di fotoni

**Infiniti esempi di utilizzo in fisica nucleare e subnucl**

# CHIMERA

## Charge Heavy Ion Mass and Energy Resolving Array



<b>Granularity</b>	1192 telescopes Si (300 $\mu$ m) +CsI(Tl)
<b>Geometry</b>	RINGS: 688 telescopes 100-350 cm SPHERE: 504 telescopes 40 cm
<b>Angular range</b>	RINGS: $1^\circ < \theta < 30^\circ$ SPHERE: $30^\circ < \theta < 176^\circ$ 94% of $4\pi$
<b>Identification method</b>	$\Delta E$ -E E-TOF PSD in CsI(Tl) PSD in Si (upgrade 2008)
<b>Experimental observables and performances</b>	TOF $\delta t \leq 1$ ns $\delta E/E$ LCP (Light Charge Particles) $\approx 2\%$ $\delta E/E$ HI (Heavy Ions) $\leq 1\%$ Energy, Velocity, A, Z, angular distributions
<b>Detection threshold</b>	$\approx 1$ MeV/A for H.I. $\approx 2$ MeV/A for LCP

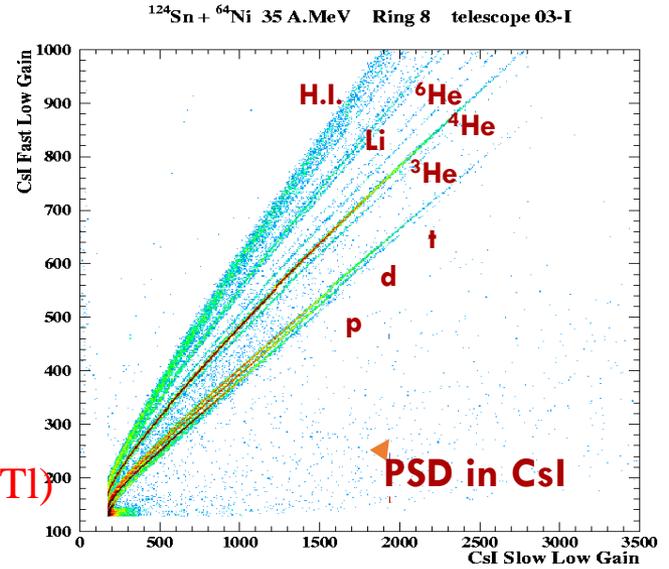
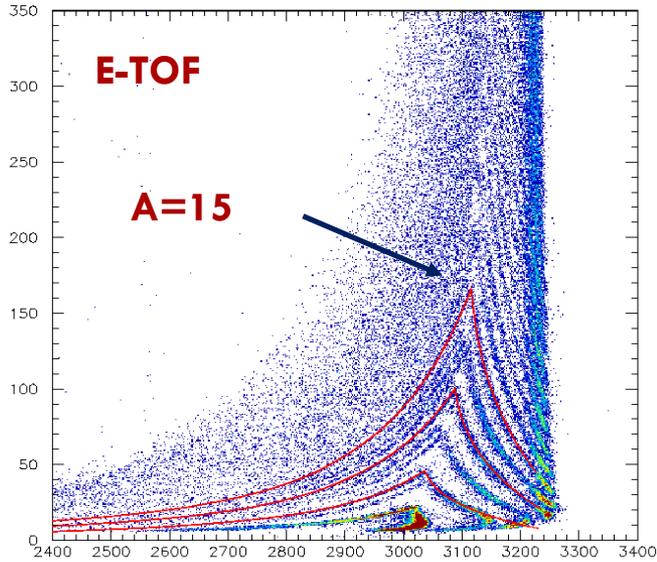
**Dynamical range : from fusion, fusion-fission to multifragmentation reaction**

A. Pagano et al, Nucl. Phys A 734, 504 (2004)

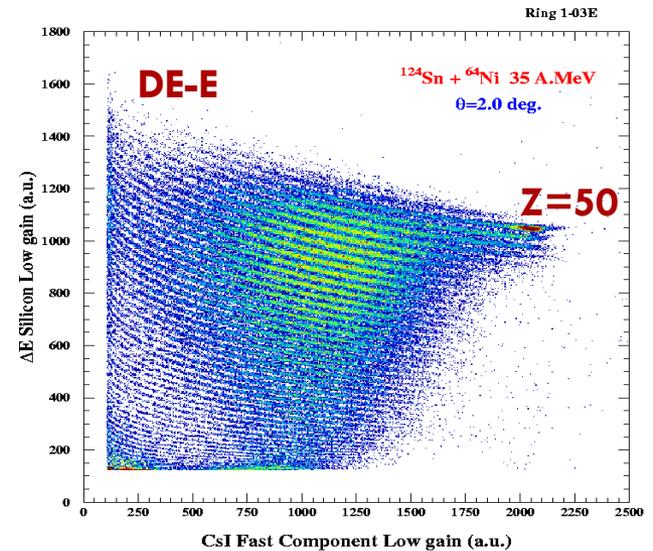
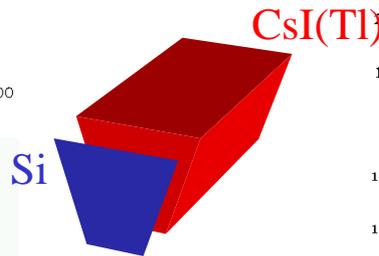
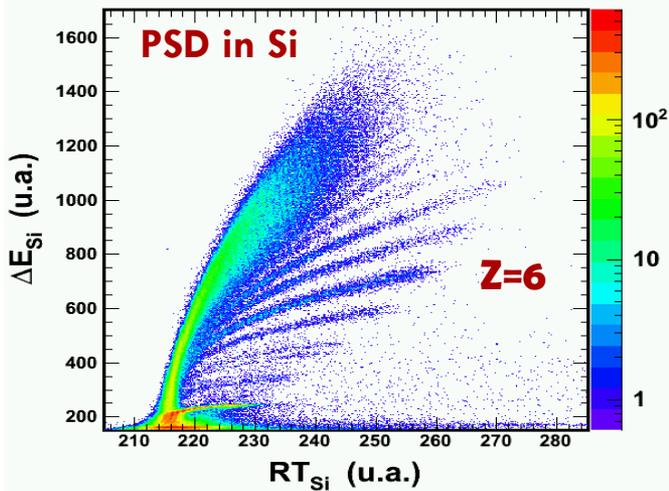
A. Pagano, Nucl. Phys. News 22, 28 (2012) and references therein.

E. De Filippo & A. Pagano EPJA 50 (2014) and references therein.

# CHIMERA identification methods: Z and A



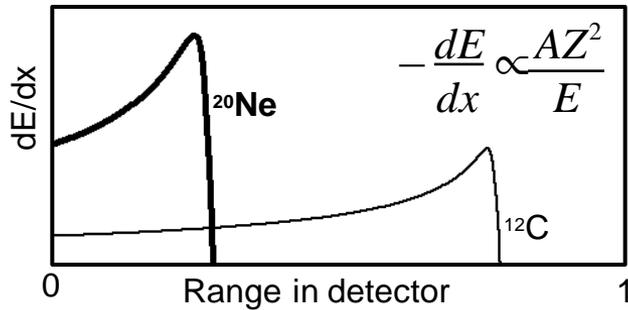
$^{78}\text{Kr} + ^{40}\text{Ca}$  at 10 A.MeV, ring 10-S,  $\theta = 34.0^\circ$



# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

## Stopping power

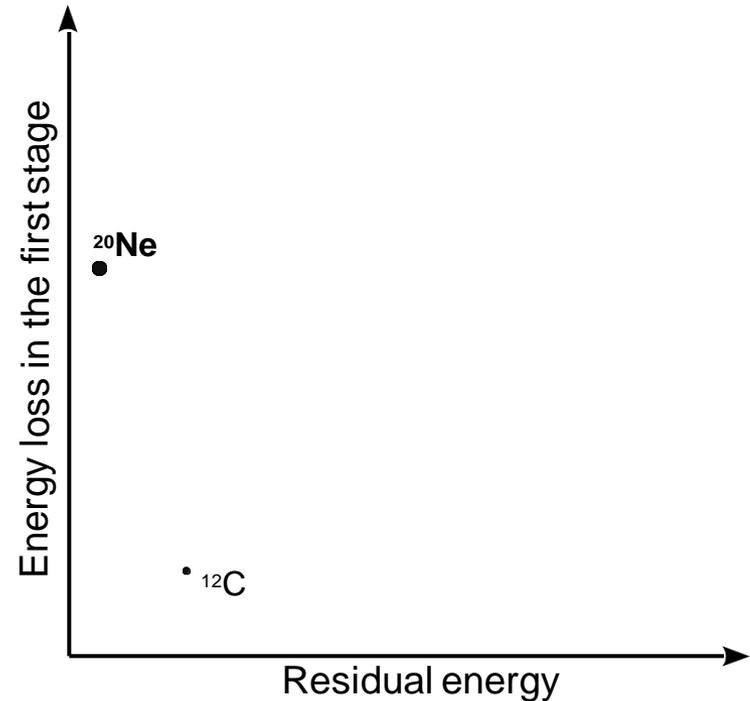
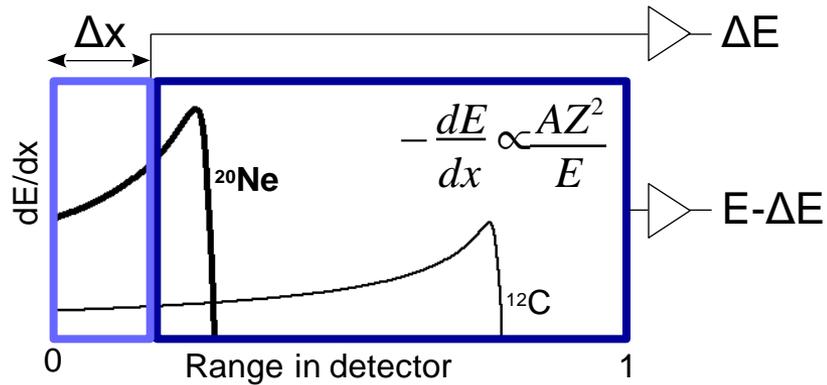
Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle



# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

## Stopping power

Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle



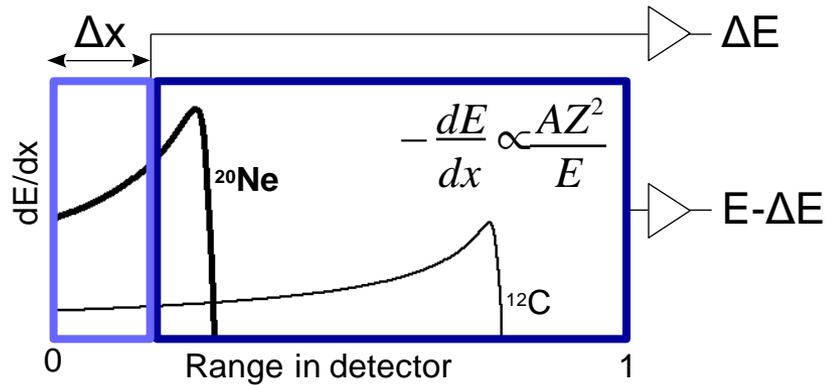
## $\Delta E$ -E method

Divide the material in  $\Delta E$  and E layers  
In the  $\Delta E$ -E plot, particles populate lines characteristic of their charge and mass

# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

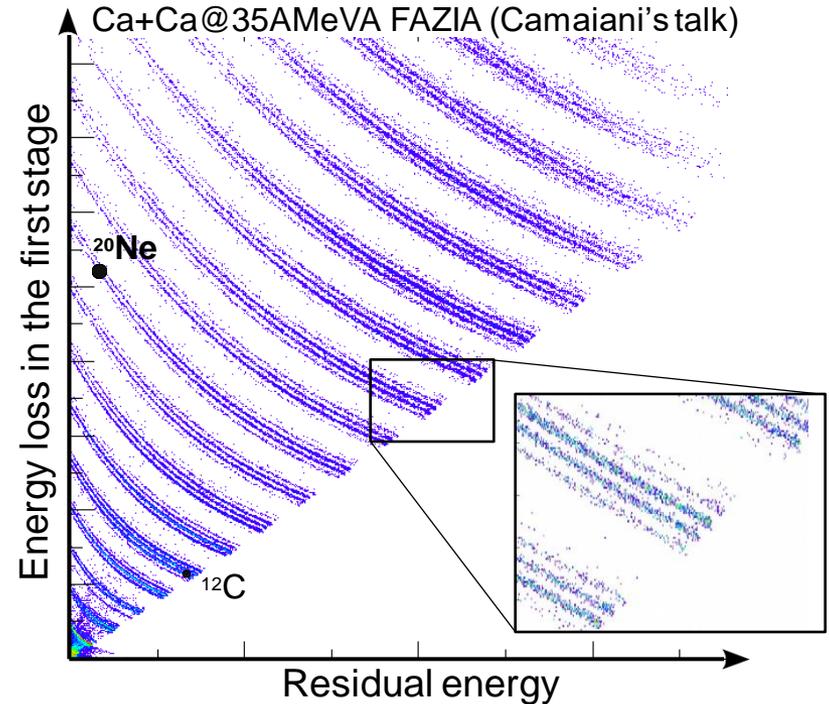
## Stopping power

Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle

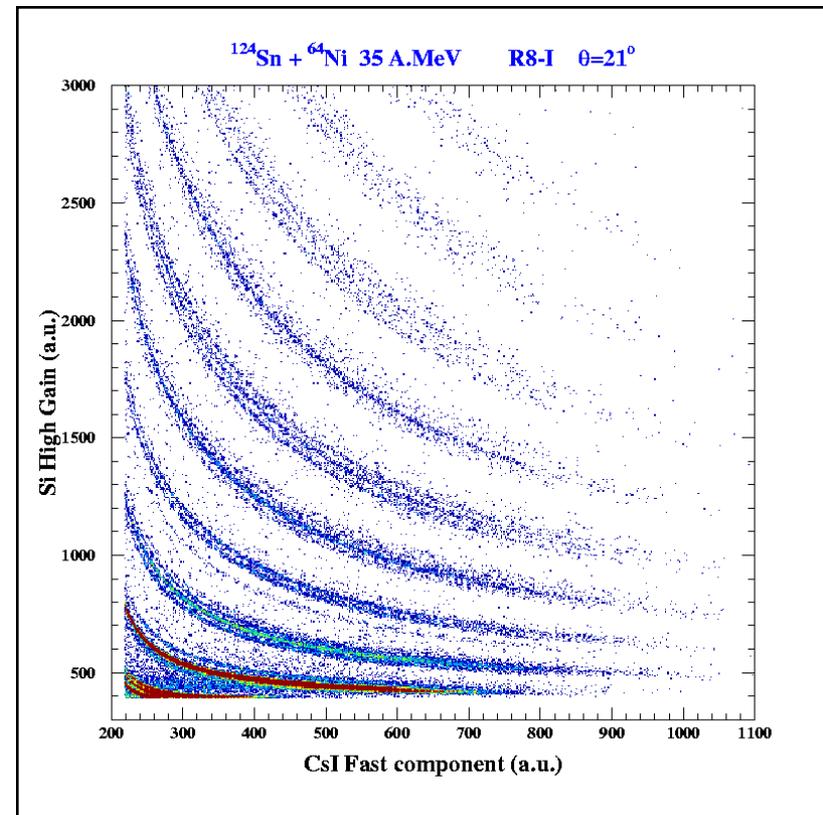
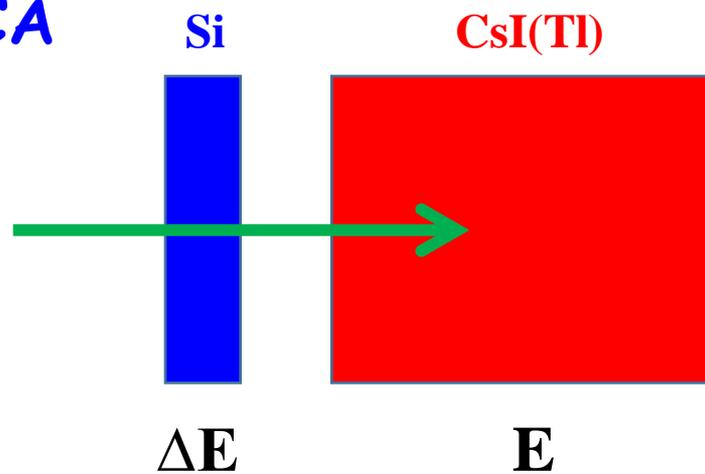
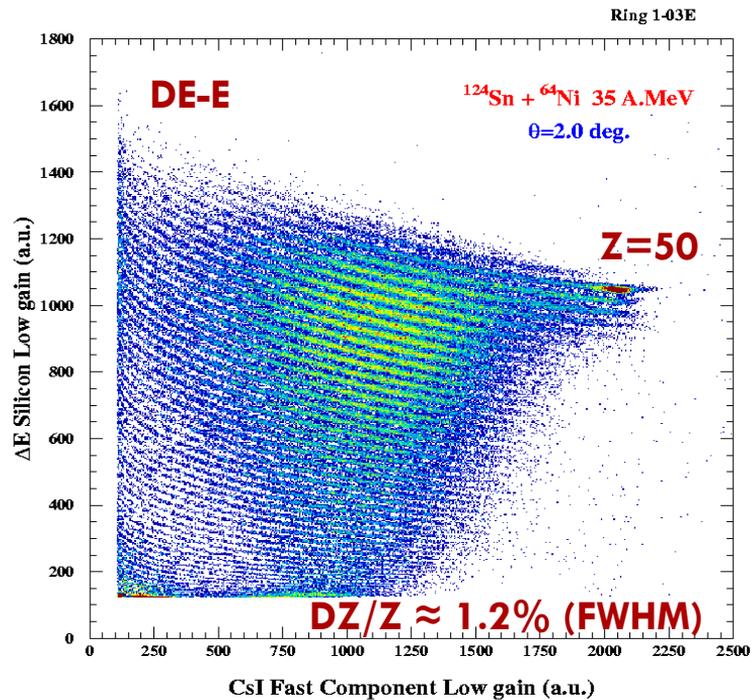


## $\Delta E$ -E method

Divide the material in  $\Delta E$  and E layers  
In the  $\Delta E$ -E plot, particles populate lines characteristic of their charge and mass



# IDENTIFICAZIONE IN CARICA



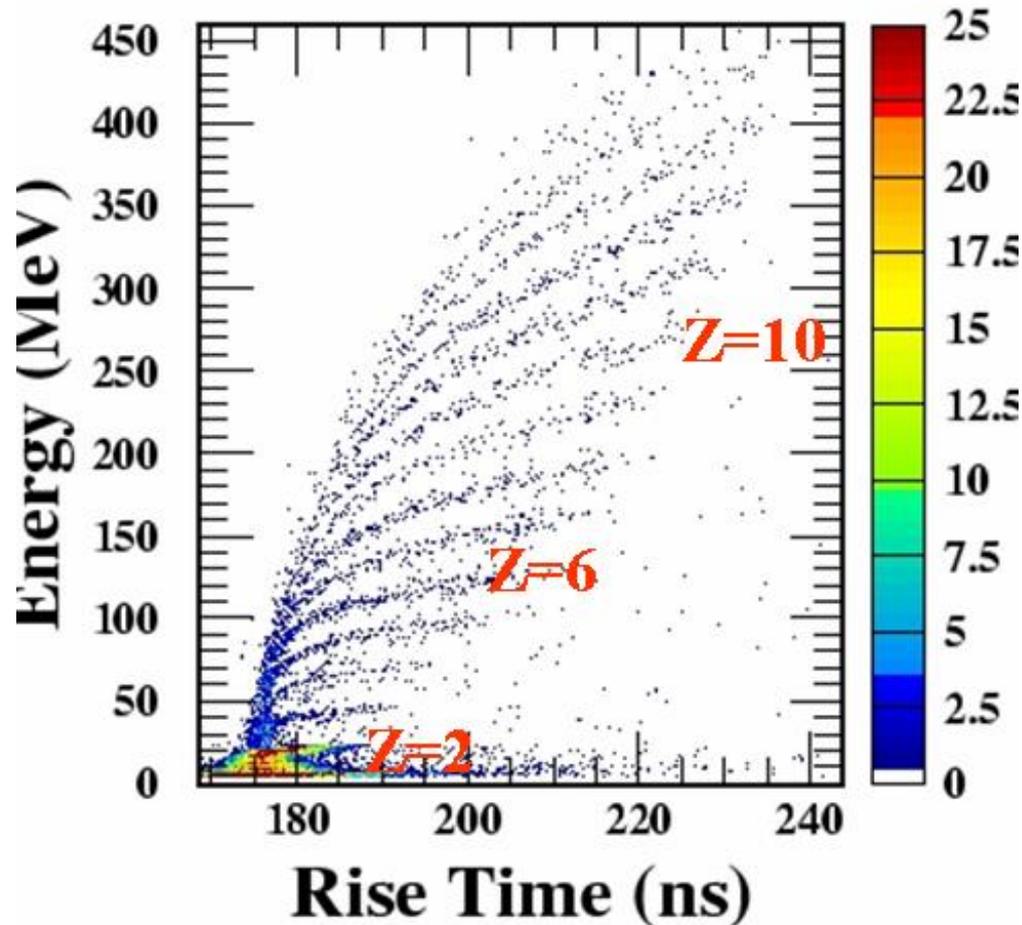
Dalla formula di Bethe – Bloch

$$\Delta E \propto \Delta x(AZ^2) / E$$

# IDENTIFICAZIONE IN CARICA

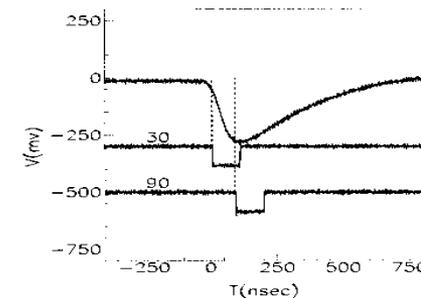
Si

CsI(Tl)



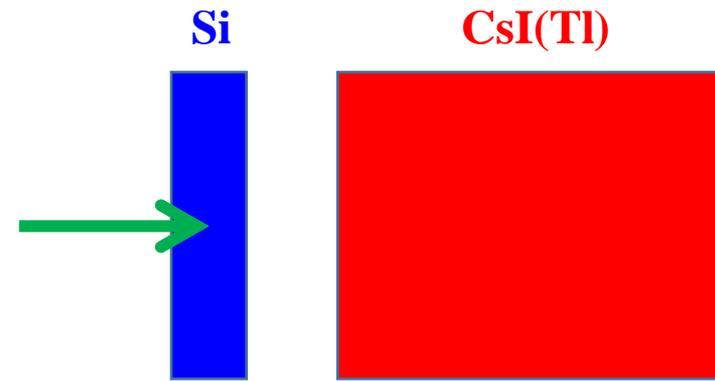
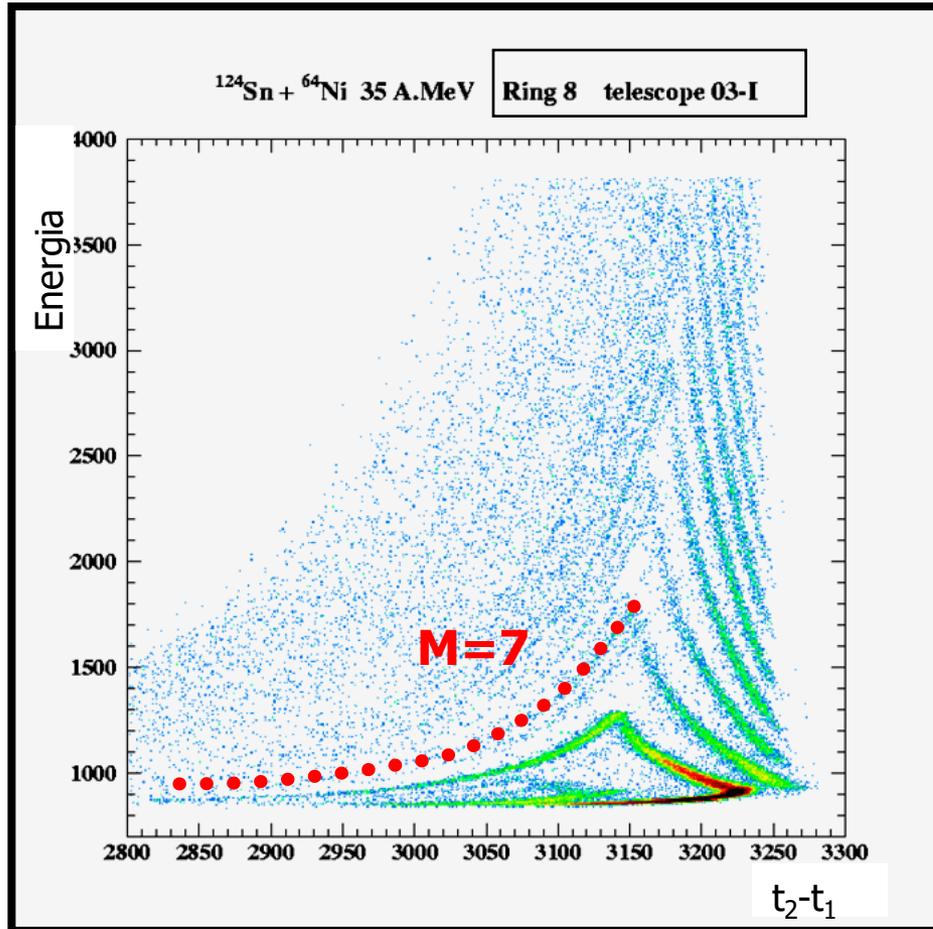
**E- Rise Time (PSD\_Silicio)**

Rise time =  $f(Z, E)$

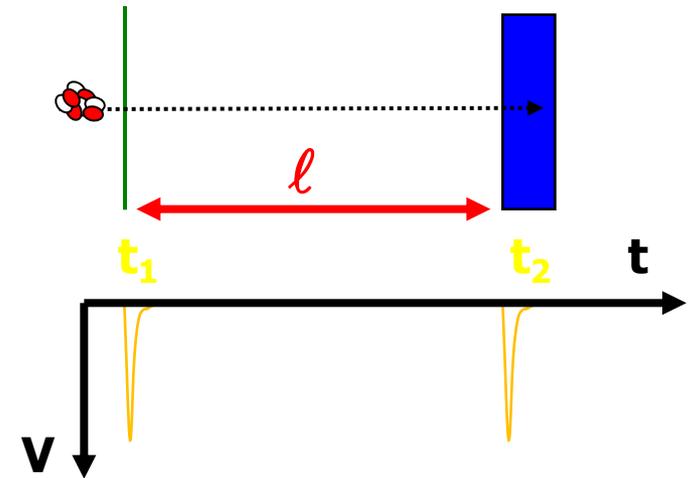


Rise time measurement with two CFD with different fractions: **30%** and **90%**  
time difference  $t_{90\%}-t_{30\%}$  is prop. to signal **rise time**

# IDENTIFICAZIONE IN MASSA



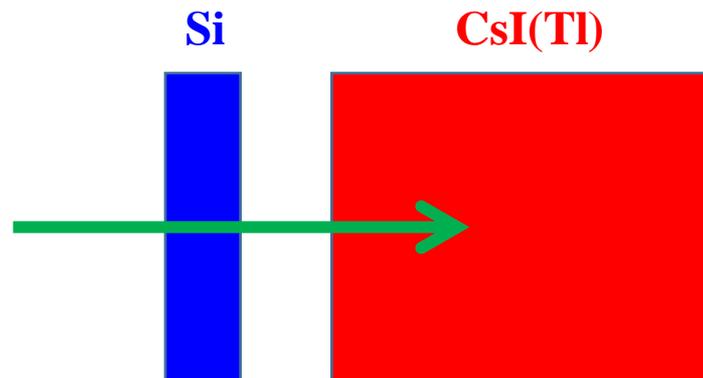
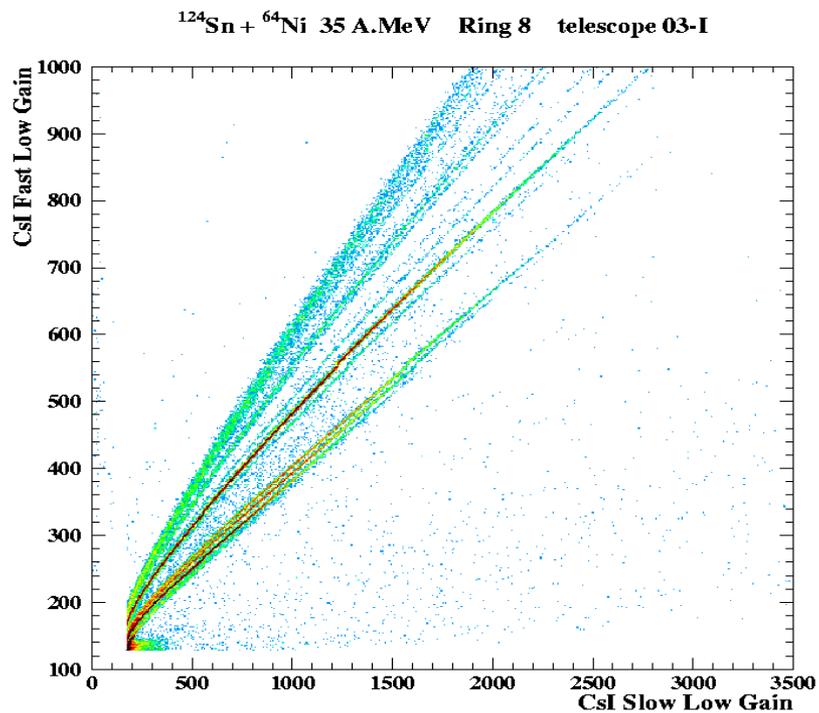
E - TOF



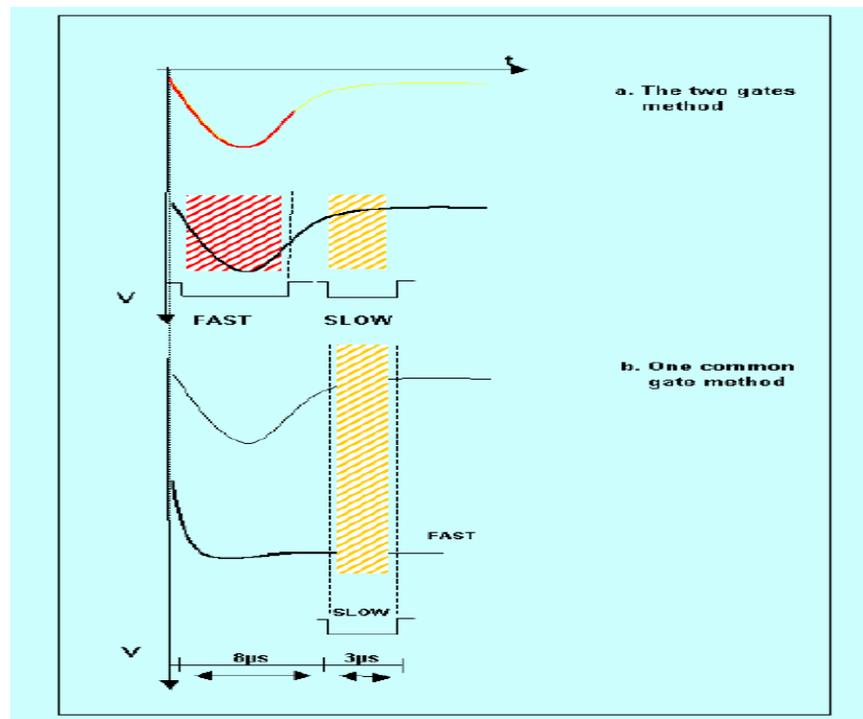
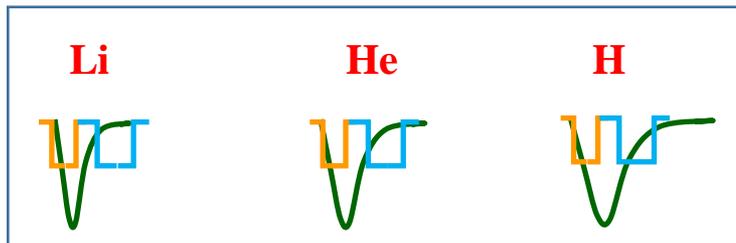
$$E = \frac{1}{2} MV^2 = \frac{1}{2} M \frac{\ell^2}{(t_2 - t_1)^2}$$

$$M = \frac{2}{\ell^2} \cdot E(t_2 - t_1)^2$$

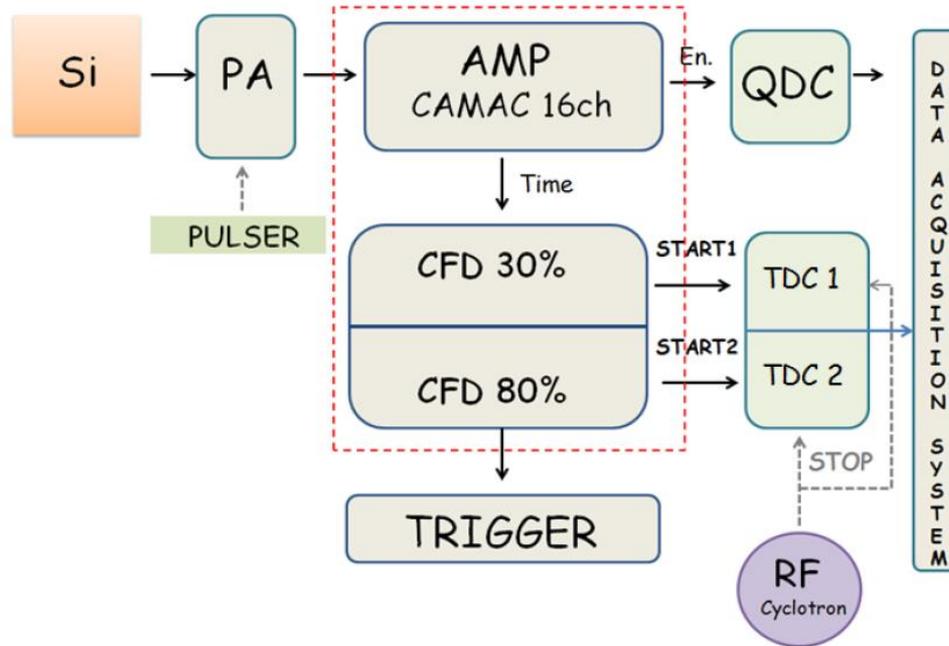
# IDENTIFICAZIONE LCP (A,Z)



**E Fast- E Slow**  
**PSD CsI(Tl)**

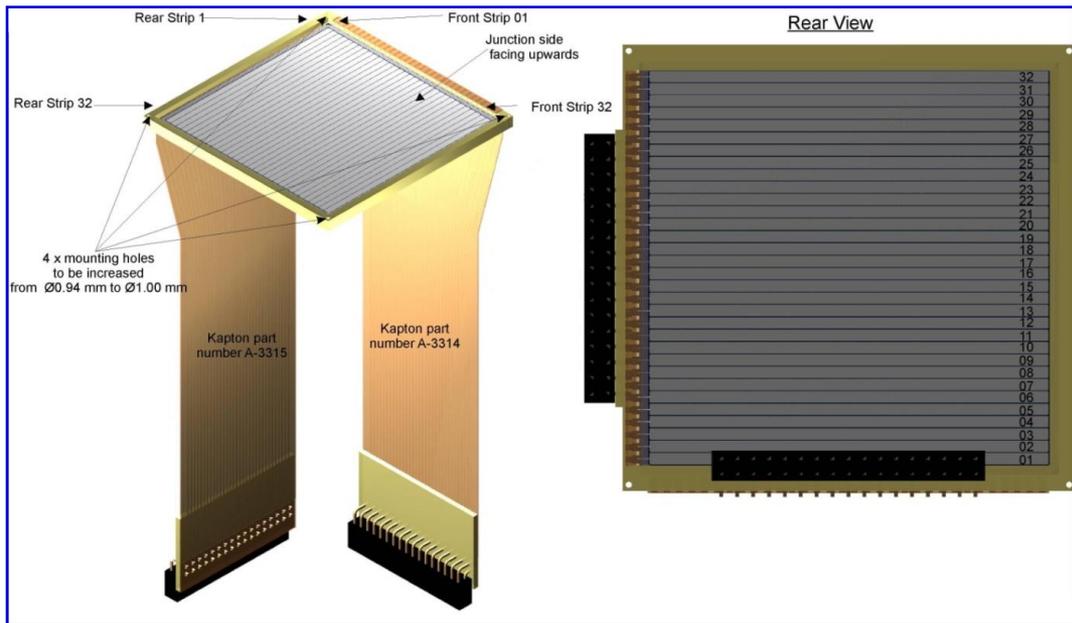


# Catene elettroniche (front-end)

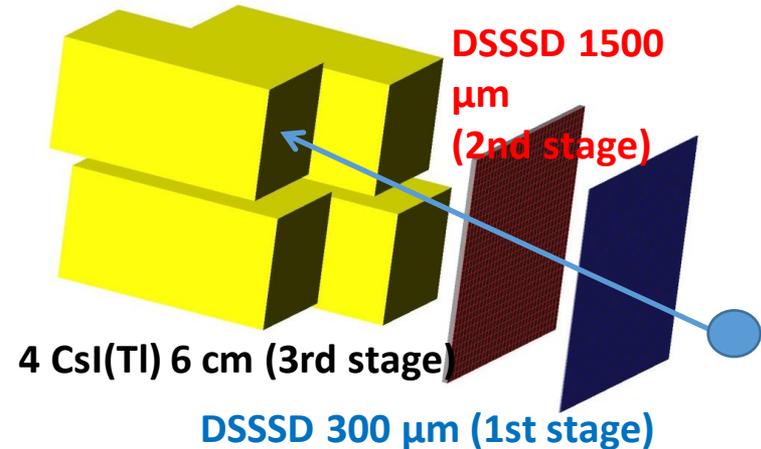


Trigger mainly based on  
Silicon multiplicity  
with geometry  
modularity

See Technical Design Report (TDR) <https://drive.google.com/file/d/0B5CgGWz8LpOOc3pGTWdOcDBoWFE/view>



132 channels by each cluster



High angular and energy resolution

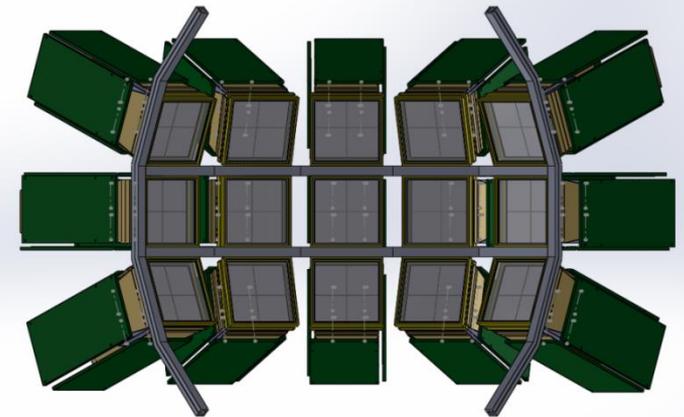
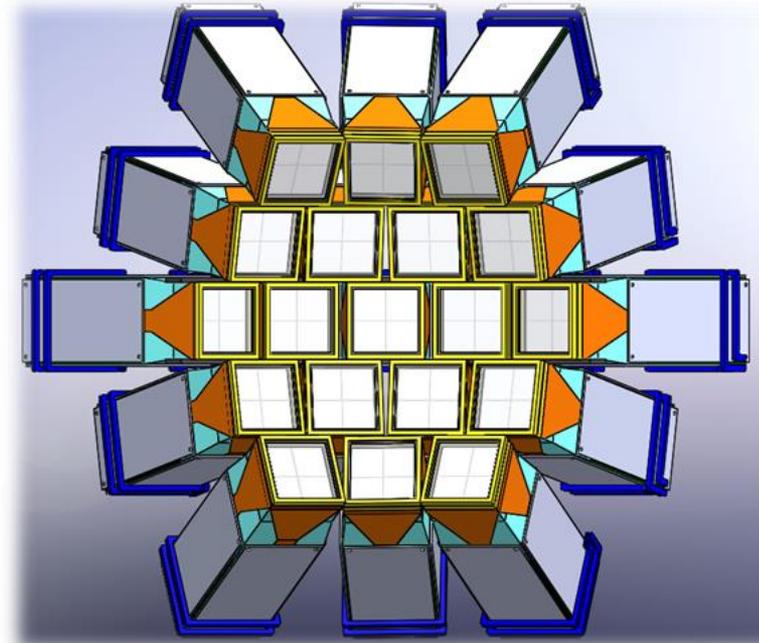
**Double-Sided Silicon Strip Detectors**  
 produced by Micron Semiconductor.  
 (300 and 1500 μm / C= 25pF and 5pF )  
 Capton cable 2x32pin connectors  
 Minimum PCB  
 frame-area thick, 4 mm,  
 frame-thick 6.5 mm  
 $\Delta E = 20\text{KeV}$  ( $\alpha$  5.48 MeV)  $\Delta E/E$  (elastic)=0.2-0.3%

**Highly homogeneous CsI(Tl) crystals**  
 produced by SCIONIX.  
 Wrapped with 0.12 mm thick white  
 reflector +50 μm aluminized mylar.  
 Aluminized mylar window 2 μm thick. Read  
 by Photodiode Hamamatsu 300 μm  
 $\Delta E/E = 2-3\%$  ( $\alpha$  5.48 MeV)

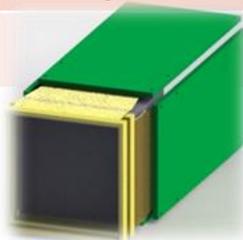
# Assembling of the «real» FARCOS: high modularity

Starting prototype: 4 telescopes : NEWCHIM (2015-2019 final planning 20 telescopes)

Year	Tel.	Operation
2015	6	test acq. GET for FARCOS construction of 2 telescopes purchase of final GET electronics
2016	10	test dual gain module test GET electronic +DAQ Study of alignment system
2017	14(10)	test new asic pre-amplifiers final design modular support implementation asic pre-amplifier new DAQ VME+ GET running First experiments with new Chimera+Farcos front-end
2018	18(?)	Construction of new telescopes
2019	20+2	20 telescopes ready
.....		

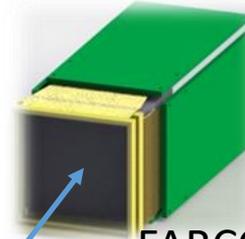


Design simulation: Luis Acosta



Final cost prediction:  $\approx < 1$  M€

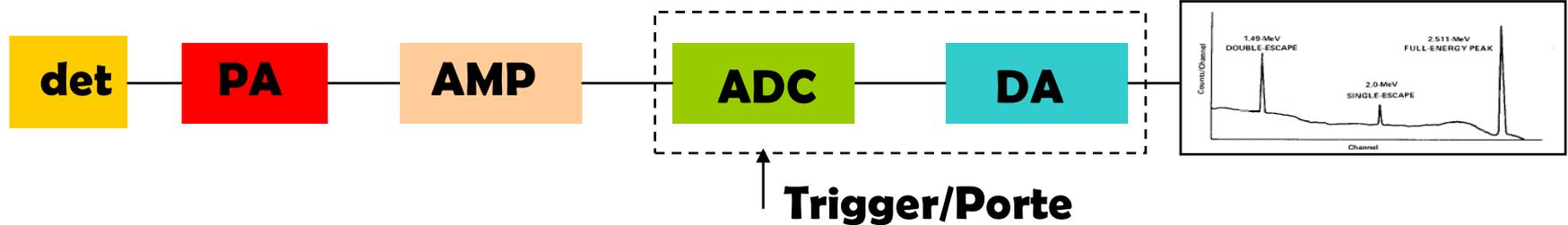
# Lab 1: Misura dell'energia



FARCOS 300  $\mu\text{m}$   
Strip Silicon  
detector

$\alpha$  particles from  
spectrometric source

## Catena tipica analogica



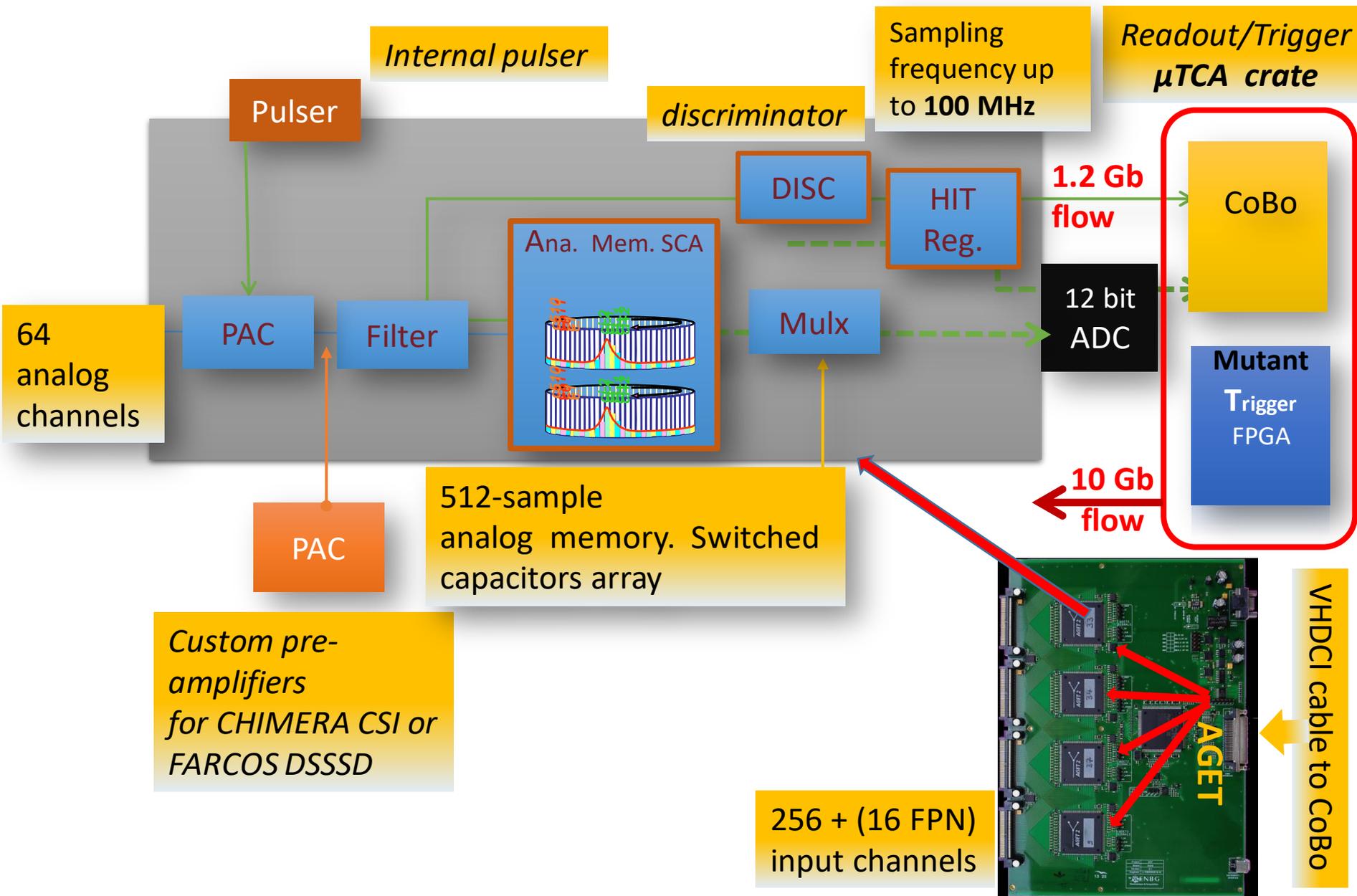
**Preamplificatore: raccolta (integrazione) e prima amplificazione del segnale**

**Amplificatore: amplificazione e formazione del segnale di PA**

**Codificatore (ADC): conversione dell'informazione in dato digitale (numeri)**

**Acquisizione: registrazione e visualizzazione dei dati**

# THE AGET ASIC in the ASAD board



# More advantages

## Standard CHIMERA

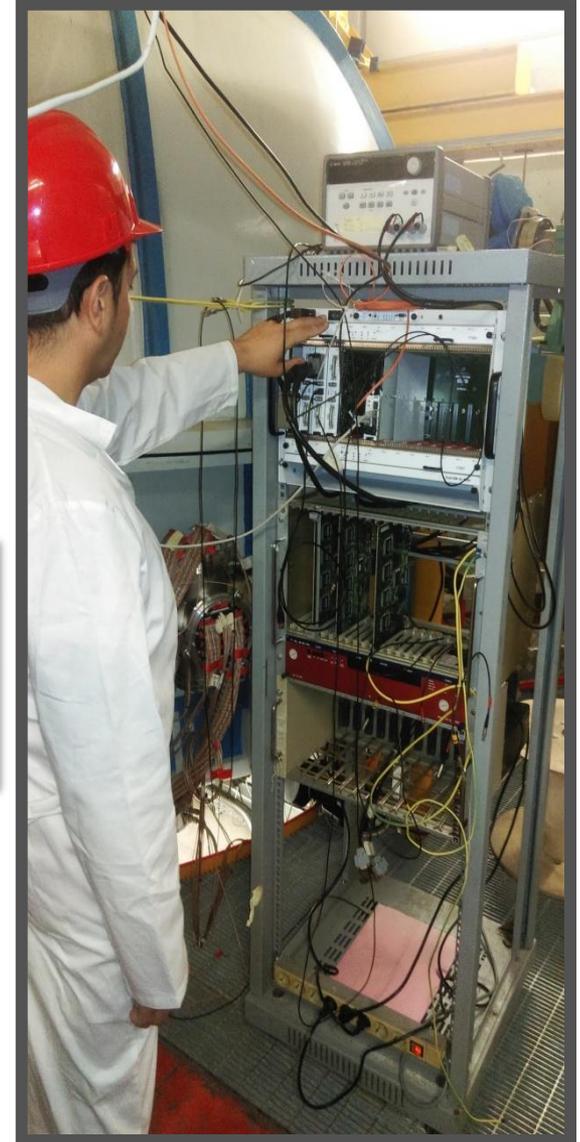


COMPACT  
1+1/2 crate all  
chimera+ farcos  
electronics

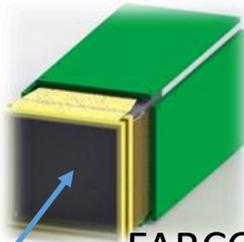
5W for 256  
channels

With CHIMERA we  
need now about 60  
kW power on 10  
Racks

## GET

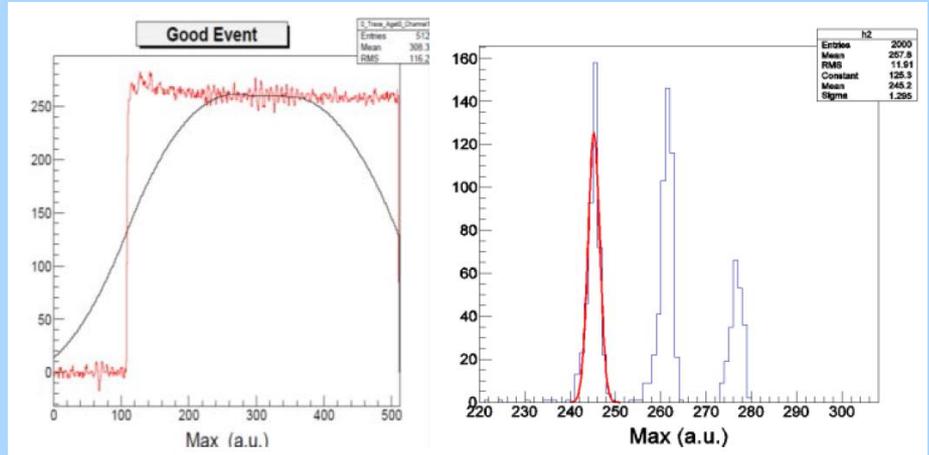


# Lab ???

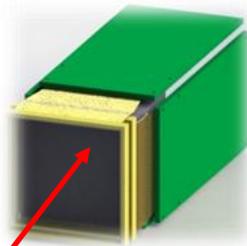


FARCOS 300  $\mu\text{m}$   
Strip Silicon  
detector

$\alpha$  particles from  
spectrometric source

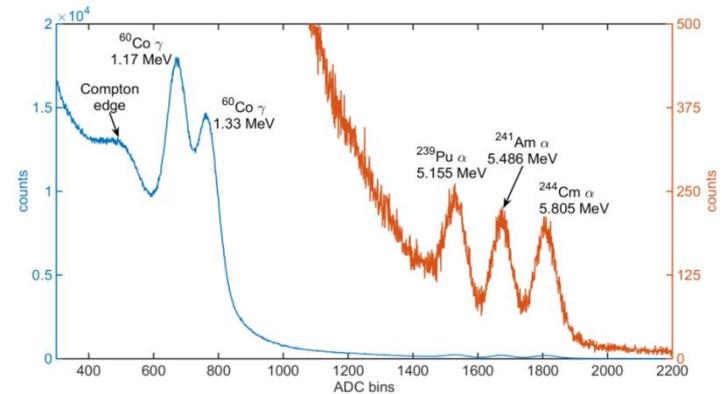


Digitized pre-amplifier (10 mV/MeV, 100 MeV dynamical range) signal after baseline restore and triangular filter and resulting three peaks alpha source (data obtained with R-Cobo readout ) on a FARCOS strip



FARCOS 6 cm CsI  
scintillator

$\gamma$  from  $^{60}\text{Co}$  source



Energy spectrum of the  $^{60}\text{Co}$   $\gamma$  source and of the mixed nuclei  $\alpha$  source measured with the VLSI charge preamplifier coupled with scintillator A. The right axis (orange curve) shows the zoom of the same data.

**THE END**



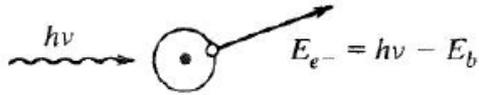




# Spectra from $\gamma$ particle

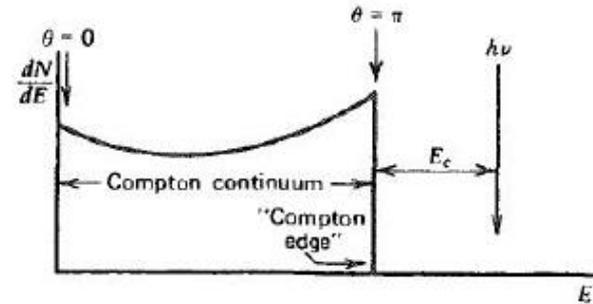
Eff. Compton

Eff. fotoelettrico



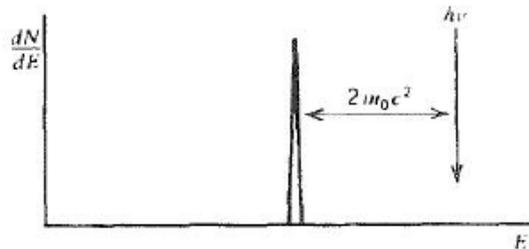
Before

After



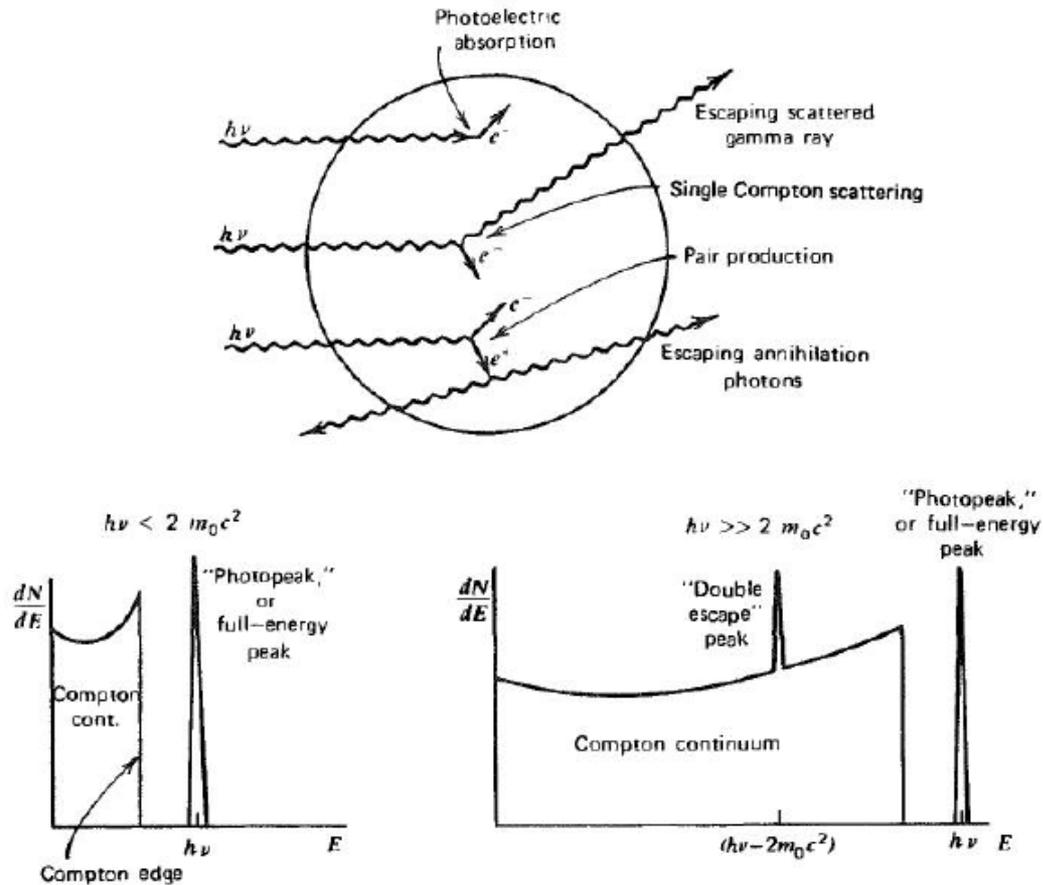
Produzione di coppie

$$E_{e-} + E_{e+} = h\nu - 2m_0c^2$$



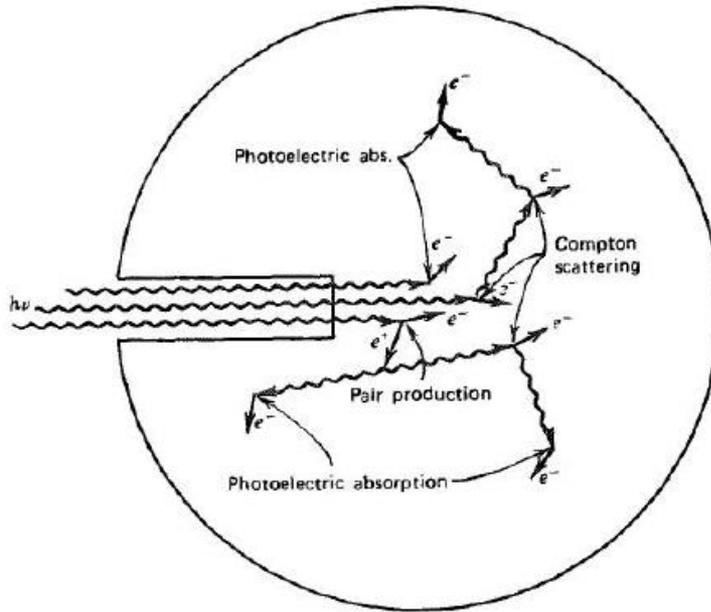
$$\mathbf{E}_e = \mathbf{E}_\gamma - \mathbf{E}'_\gamma = \frac{\mathbf{E}_\gamma}{1 + \frac{m_e c^2}{E_\gamma (1 - \cos\theta)}} \begin{cases} = 0 & \theta = 0 \\ = \frac{\mathbf{E}_\gamma}{1 + \frac{m_e c^2}{2E_\gamma}} & \theta = \pi \end{cases}$$

# Small detector



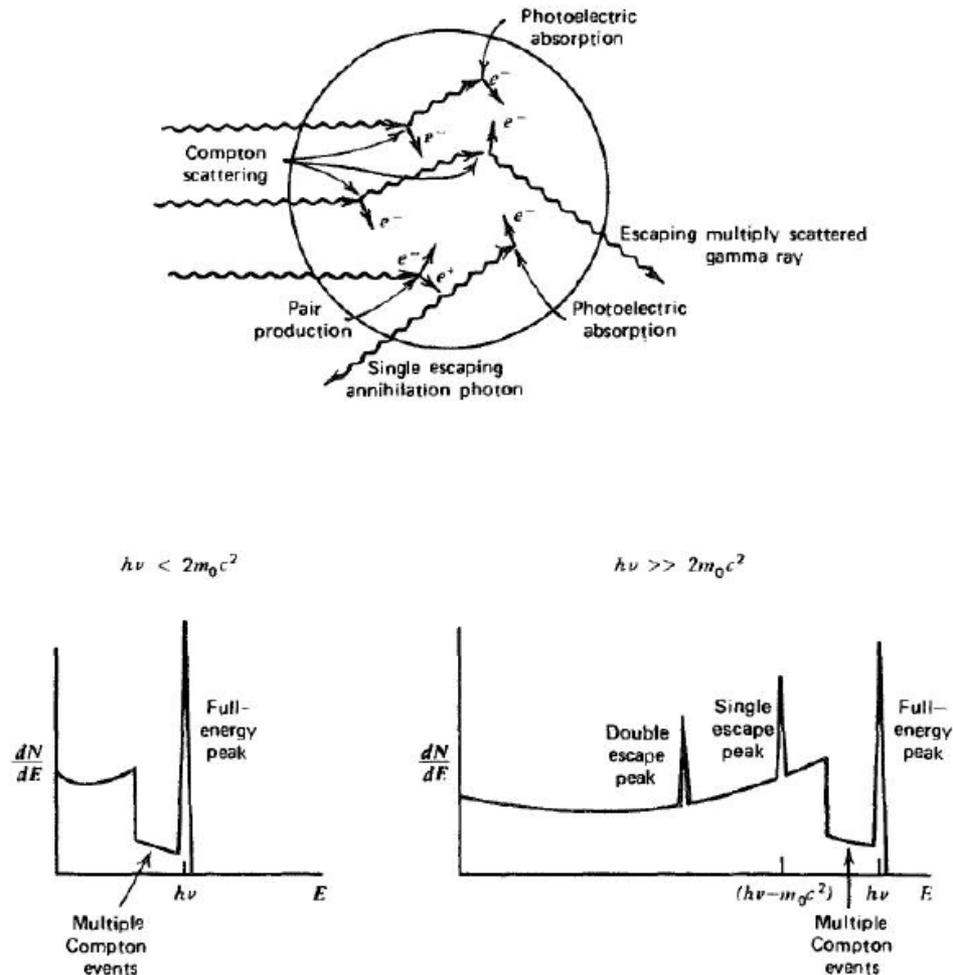
**Figure 10.2** The “small detector” extreme in gamma-ray spectroscopy. The processes of photoelectric absorption and single Compton scattering give rise to the low-energy spectrum at the left. At higher energies, the pair production process adds a double escape peak shown in the spectrum at the right.

# Large detector



**Figure 10.3** The "large detector" extreme in gamma-ray spectroscopy. All gamma-ray photons, no matter how complex their mode of interaction, ultimately deposit all their energy in the detector. Some representative histories are shown at the top.

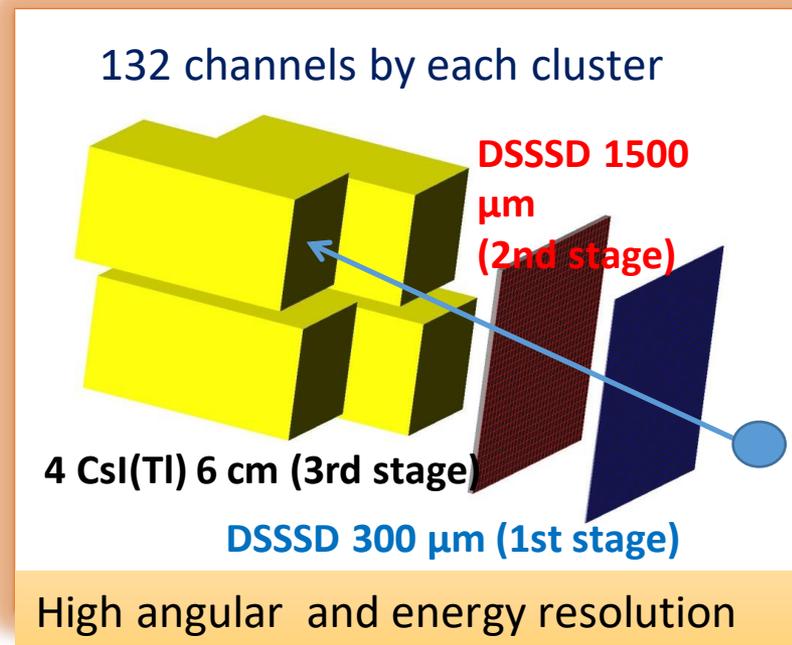
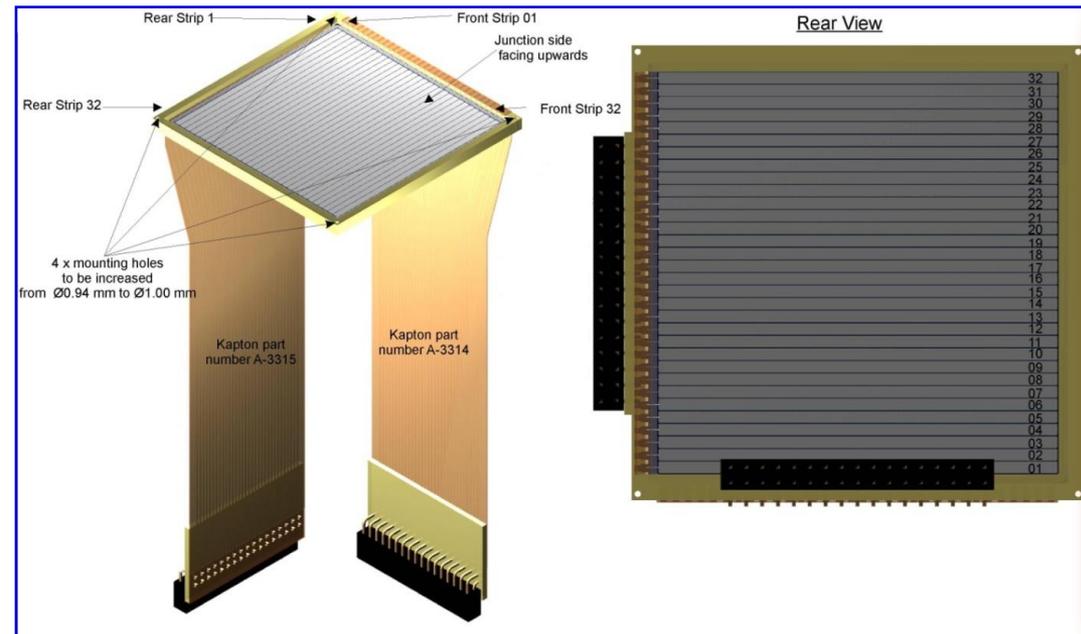
# Intermediate size detector



**Figure 10.4** The case of intermediate detector size in gamma-ray spectroscopy. In addition to the continuum from single Compton scattering and the full-energy peak, the spectrum at the left shows the influence of multiple Compton events followed by photon escape. The full-energy peak also contains some histories that began with Compton scattering. At the right, the single escape peak corresponds to initial pair production interactions in which only one annihilation photon leaves the detector without further interaction. A double escape peak as illustrated in Fig. 10.2 will also be present due to those pair production events in which both annihilation photons escape.

# FARCOS: Femtoscope Array for COrelations and Spectroscopy

Technical Design Report (TDR): <https://drive.google.com/file/d/0B5CgGWz8LpOOc3pGTWdOcDBoWFE/view>



**64 mm, 32 strips, Double-Sided Silicon Strip Detectors**  
produced by Micron Semiconductor.  
(300 and 1500  $\mu\text{m}$  / C= 25pF and 5pF )  
Capton cable 2x32pin connectors  
Minimum PCB  
frame-area thick, 4 mm,  
frame-thick 6.5 mm  
 $\Delta E = 20\text{KeV}$  ( $\alpha$  5.48 MeV)  $\Delta E/E$  (elastic)=0.2-0.3%  
Rise time < 20ns

**Highly homogeneous CsI(Tl) crystals**  
produced by SCIONIX.  
Wrapped with 0.12 mm thick white reflector +50  $\mu\text{m}$  aluminized mylar.  
Aluminized mylar window 2  $\mu\text{m}$  thick (0.29  $\text{gr}/\text{cm}^2$ ). Read by Photodiode Hamamatsu 300  $\mu\text{m}$   
 $\Delta E/E = 2-3\%$  ( $\alpha$  5.48 MeV)

**Per scintillatori organici si assume comunemente la Legge di Birk**

**lungo una traccia con alta densità di ionizzazione  $dE/dx$  diminuisce l'efficienza di scintillazione a causa del danneggiamento delle molecole**

**-> quenching**

**Questo porta ad una relazione**

$$\frac{dL}{dx} = \frac{S \frac{dE}{dx}}{1 + K_B \frac{dE}{dx}}$$

**$K_B$  = parametro ricavato dai dati  
(costante di Birks)**

Camera di scattering

$$P_i = (x_i, y_i, \theta_i, \phi_i, \delta_i)$$

Quadrupole



Optical characteristics	Values
Maximum magnetic rigidity	1.8 T m
Solid angle	50 msr
Momentum acceptance	-14.3%, +10.3%

Focal Plane Detector (FPD)

$$P_f = (x_f, y_f, \theta_f, \phi_f)$$

Dipole

Transport Matrix

$$M: P_i \rightarrow P_f$$

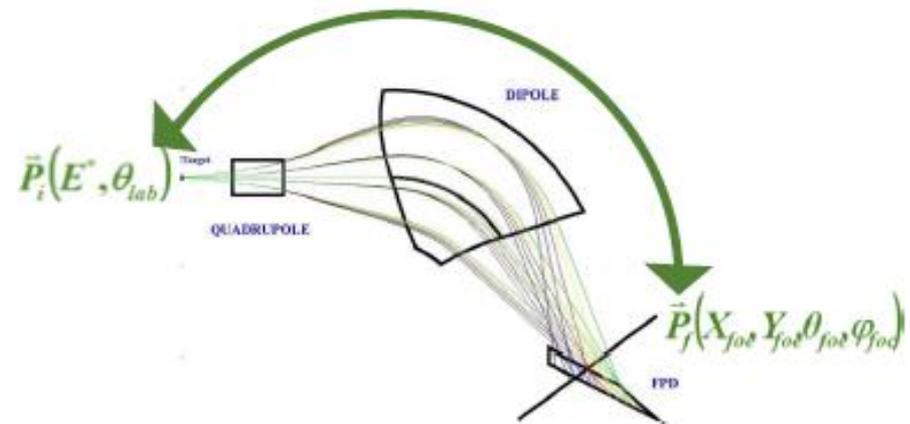
$$M^{-1}: P_f \rightarrow P_i$$

Good compensation of the aberrations:

**Trajectory reconstruction**

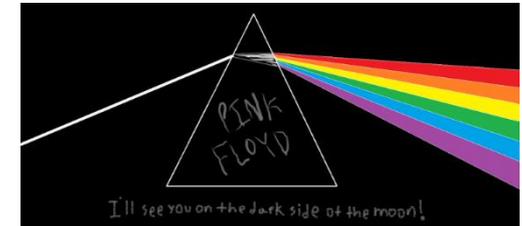
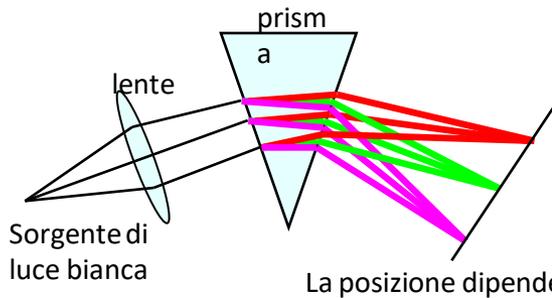
Measured resolutions:

- Energy  $\Delta E/E \sim 1/1000$
- Angle  $\Delta\theta \sim 0.3^\circ$
- Mass  $\Delta m/m \sim 1/160$

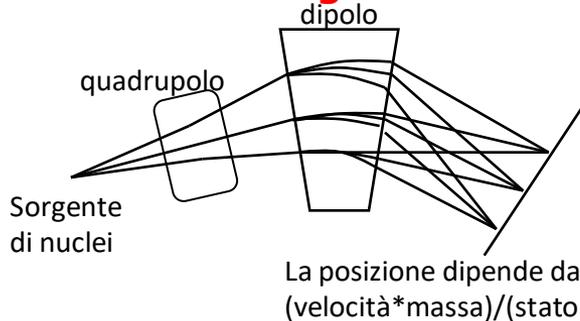


# Come funziona uno spettrometro

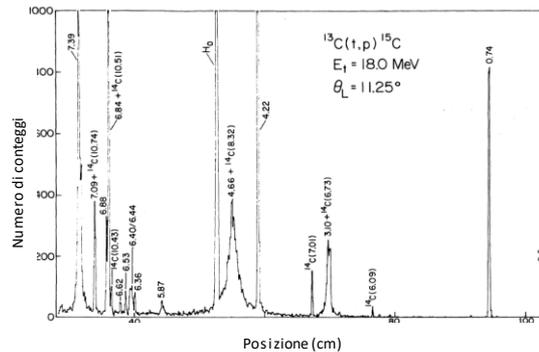
## Spettrometro di luce



## Spettrometro magnetico



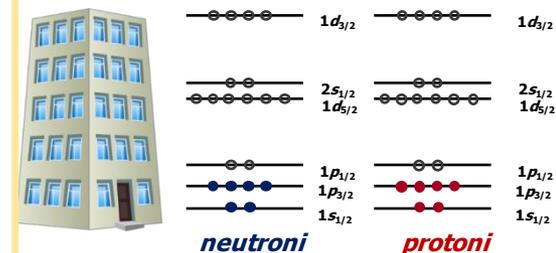
Lavora con fasci CS e Tandem



Carta d'identità del nucleo

## Studi di struttura nucleare

### Il modello a shell



Funziona come un filtro selezionando il tipo di nuclei desiderato

**THE END**

# Il Preamplificatore

**Utilizzato sempre, ad eccezione di alcuni rivelatori con moltiplicazione interna (PMT, CP, Geiger)**

**Raccoglie-integra il segnale in corrente/tensione del rivelatore e dà una prima amplificazione**

# PA di tensione/corrente

Raccolta della carica  $Q(t)$ : risposta legata ai tempi

se  $R_{in}C_{in} \ll t_{det}$  la  $C_{in}$  si “scarica” rapidamente

$V_{out} \sim Q(t)$   $\rightarrow$  sensibilità alla corrente

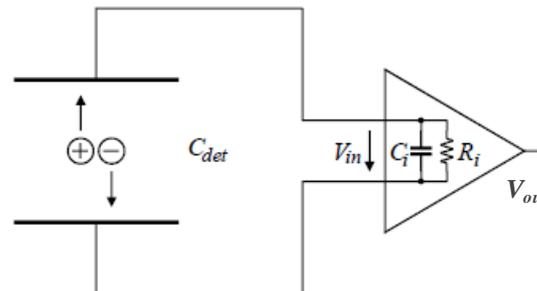
se  $R_{in}C_{in} \gg t_{det}$  la  $C_{in}$  si carica interamente  $\rightarrow$  tensione

$$V_{in} = Q_{in}/C_{in} \quad V_{out} = GV_{in} = GQ_{in}/C_{in}$$

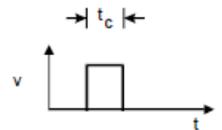
$C_{in}$  capacità del rivelatore, cavi, PA ( $C_{det} + C_i + \dots$ )

L'uscita  $V_{out}$  è legata

alla  $Q_{in} \div E$  e alla  $C_{in}$



VELOCITY OF CHARGE CARRIERS



RATE OF INDUCED CHARGE ON SENSOR ELECTRODES



SIGNAL CHARGE



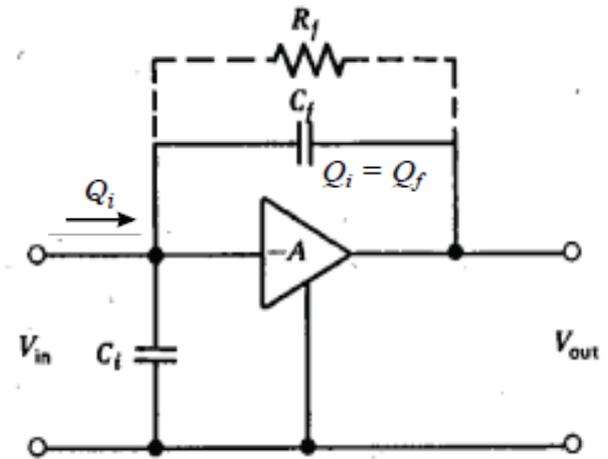
## PA di carica

### Amplificatore invertitore alta Z

Il circuito integra la  $Q(t)$  su  $C_f$

$$V_{out} = -A V_{in} ; Q_{out} = Q_{in} (Z_i \sim \infty)$$

$$V_{out} = -A Q_{in} / [C_i + (A+1) C_f]$$



$$V_{out} \sim -Q_{in} / C_f$$

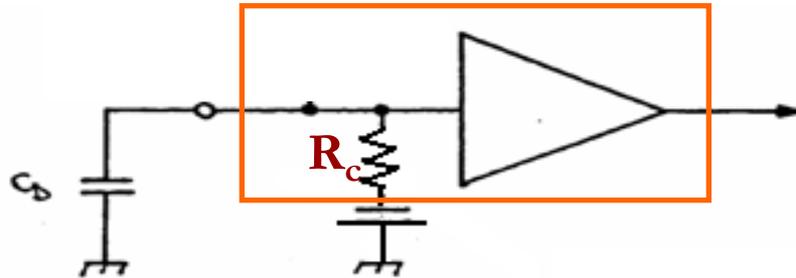
Se  $C_i \ll AC_f$   $V_{out}$  non dipende dal sistema ma solo da  $Q_{in} \div E$  e da  $C_f \rightarrow$  scelta opportuna del PA

Il segnale in uscita ha un tempo di salita che dipende in principio da  $Q(t)$  ma in parte anche dal PA

Il ripristino del PA avviene attraverso una resistenza  $R_f$  e quindi  $R_f C_f \gg t_{det}$

**Il PA può anche fornire la tensione di lavoro al rivelatore, attraverso la resistenza di carico  $R_c$**

**-> cavo unico verso il rivelatore**



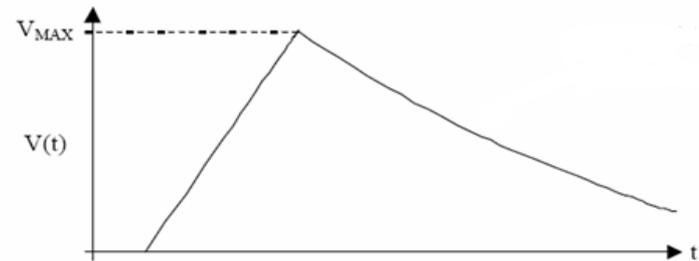
**$R_c$  dovrebbe essere elevata per avere minore rumore e poter raccogliere tutto il segnale prodotto**

**Resistenze troppo alte danno problemi:**

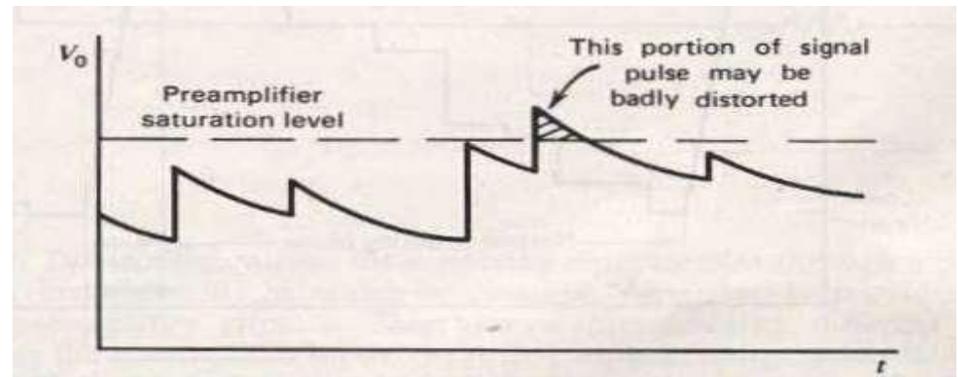
- Caduta di tensione in  $R_c$  per correnti parassite elevate -> si deve recuperare la tensione effettiva**
- Tempi di recupero (fall time) grandi**

## Segnale del PA

- Rise time  $\sim 10 \text{ ns} \rightarrow 10 \mu\text{s}$
- Fall time  $\sim 100 \mu\text{s}$



**Rate elevati  $\rightarrow$  impilamento dei segnali (pile-up) di particelle che arrivano prima del recupero totale della tensione in uscita**



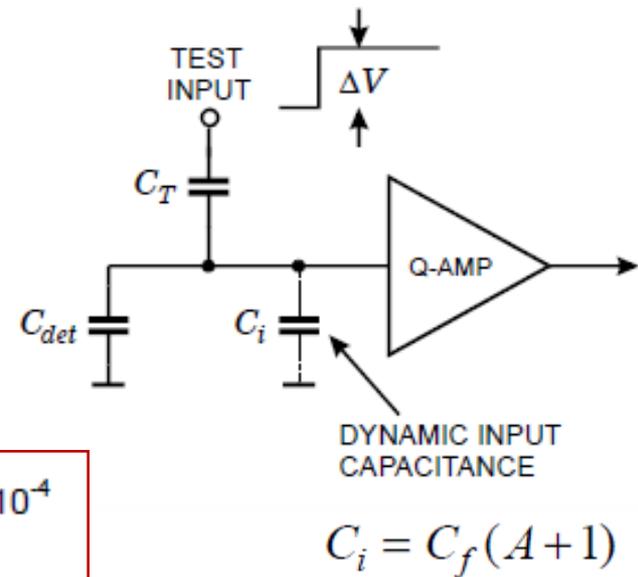
## Problemi:

- Saturazione del segnale
- Identificazione e lettura dell'ampiezza in punta

## Ingresso test

In molti **PA** si può iniettare direttamente all'ingresso una carica **Q** scelta con  $\Delta V$

$$Q_T = \frac{C_T}{1 + \frac{C_T}{C_i}} \cdot \Delta V \approx C_T \left(1 - \frac{C_T}{C_i}\right) \Delta V \quad C_T / C_i = 10^{-3} - 10^{-4}$$
$$Q_T = \Delta V \cdot C_T$$



- **Controllo funzionamento PA e stabilità catena elettronica (derive di guadagno)**
- **Misura del rumore elettronico, con il rivelatore in condizioni operative (tensione, capacità)**
- **Calibrazione dell'intera catena, con impulsi di ampiezza relativa nota e cfr con segnali di E note**

# L'amplificatore formatore

**Il segnale di uscita del PA ha certe caratteristiche:**

- Ampiezza ridotta -> amplificazione**
- Tempo di salita (molto) piccolo che rende difficile determinarne il valore massimo**
- Tempo di discesa troppo lungo -> possibile pile-up**
- > Formazione (shaping) del segnale per ovviare a tali problemi e per ottimizzare il segnale/rumore**

**Il segnale di PA somiglia molto ad un gradino che lo shaping dovrebbe rendere più morbido e in salita e rapido in discesa**

## 1. CR DIFFERENTIATOR OR HIGH-PASS FILTER

A basic CR differentiator network is diagrammed in Fig. 16.9. From the circuit equations, the input voltage  $E_{in}$  and output voltage  $E_{out}$  are related by

$$E_{in} = \frac{Q}{C} + E_{out} \quad (16.3)$$

where  $Q$  represents the charge stored across the capacitor. Now, differentiating with respect to time,

$$\frac{dE_{in}}{dt} = \frac{1}{C} \frac{dQ}{dt} + \frac{dE_{out}}{dt} \quad (16.4)$$

$$\frac{dE_{in}}{dt} = \frac{1}{C} i + \frac{dE_{out}}{dt} \quad (16.5)$$

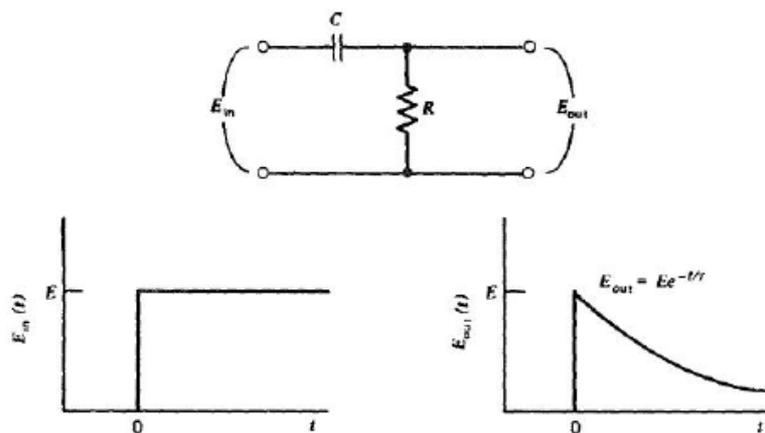
Noting that  $E_{out} = iR$  and setting  $RC = \tau$ , we obtain

$$E_{out} + \tau \frac{dE_{out}}{dt} = \tau \frac{dE_{in}}{dt} \quad (16.6)$$

Now, if we make  $RC$  sufficiently small, we can neglect the second term on the left and

$$E_{out} \cong \tau \frac{dE_{in}}{dt} \quad (16.7)$$

Thus, in the limit of small time constant  $\tau$ , the network acts to produce an output  $E_{out}$  that is proportional to the time derivative of the input waveform  $E_{in}$ —hence the name *differentiator*. In order to meet these conditions, the time constant should be small compared with the duration of the pulse to be differentiated.



**Figure 16.9** A high-pass CR filter or differentiator network. The response to a step function input is illustrated.

In the opposite extreme of large time constant, the first term on the left of Eq. (16.6) can be neglected and we have

$$\tau \frac{dE_{out}}{dt} \cong \tau \frac{dE_{in}}{dt} \quad (16.8)$$

and setting the constant of integration equal to zero

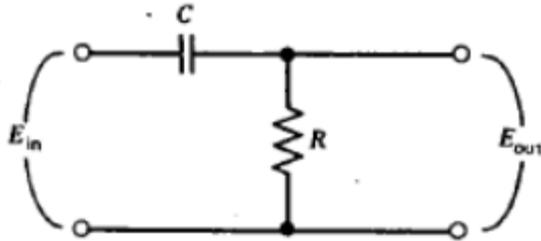
$$E_{out} \cong E_{in} \quad (16.9)$$

Therefore, if the conditions for differentiation are not met, the network will tend to pass the waveform without alteration.

We can solve Eq. (16.6) for arbitrary  $E_{in}$  waveforms. Let us state two specific results.

## Differenziazione – circuito CR

Il segnale viene passato per un filtro CR che lo differenzia con un tempo caratteristico  $\tau_1 = CR$



$$\tau \frac{dV_{in}}{dt} = V_{out} + \tau \frac{dV_{out}}{dt} \quad \tau = RC$$

$$\tau \frac{dV_{out}}{dt} \approx \tau \frac{dV_{in}}{dt}$$

per piccoli valori di  $\tau_1$

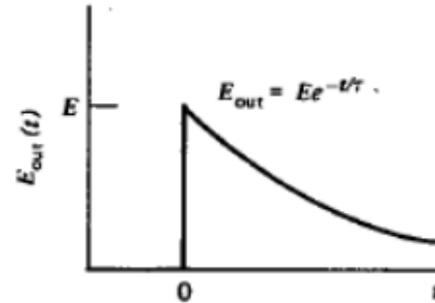
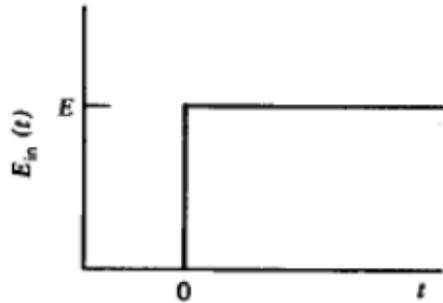
$$V_{out} \approx \tau \frac{dV_{in}}{dt}$$

per grandi valori di  $\tau_1$

-> in output si ha un segnale legato alla derivata del segnale in input

**Input gradino -> output decadimento esponenziale  
con costante  $\tau_1 = CR$**

**-> tende a tagliare la coda lunga**



**Segnali lunghi rispetto a  $\tau_1$  (basse frequenze) non danno nulla in uscita**

**-> filtro passa alto**

**Il segnale diventa meno lungo in coda**

**Con opportune scelte di  $\tau_1$  è possibile limitare il problema del pile-up**

## 2. RC INTEGRATOR OR LOW-PASS FILTER

When configured as shown in Fig. 16.10, a passive RC network can also serve as an integrator. The circuit equation is now

$$E_{in} = iR + E_{out} \quad (16.13)$$

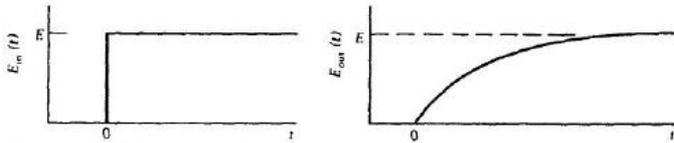
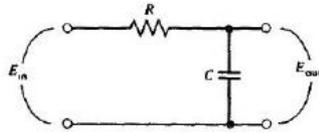


Figure 16.10 A low-pass RC filter or integrator network. The response to a step function input is illustrated.

The current  $i$  also represents the rate of charging or discharging of the capacitor.

$$i = \frac{dQ}{dt} = C \frac{dV_c}{dt} \quad (16.14)$$

or

$$i = C \frac{dE_{out}}{dt} \quad (16.15)$$

Now combining Eqs. (16.13) and (16.15) and setting  $RC = \tau$ , we obtain

$$E_{in} = \tau \frac{dE_{out}}{dt} + E_{out} \quad (16.16)$$

Rearranging, we have

$$\frac{dE_{out}}{dt} + \frac{1}{\tau} E_{out} = \frac{1}{\tau} E_{in} \quad (16.17)$$

Now, if  $RC$  is sufficiently large, only the first term on the left is significant, and

$$\frac{dE_{out}}{dt} \cong \frac{1}{\tau} E_{in}$$

or

$$E_{out} \cong \frac{1}{\tau} \int E_{in} dt \quad (16.18)$$

Hence, the name *integrator*. The network will integrate provided the time constant  $\tau$  is large compared with the time duration of the input pulse.

In the opposite extreme of small time constant only the second term on the left of Eq. (16.17) is significant, and therefore

$$\frac{1}{\tau} E_{out} \cong \frac{1}{\tau} E_{in}$$

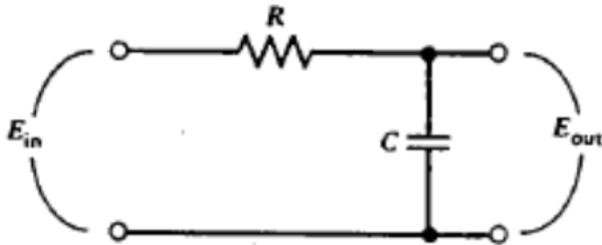
or

$$E_{out} \cong E_{in} \quad (16.19)$$

Thus, if the conditions for integration are not met, the network tends to pass the waveform without change.

## Integrazione – circuito RC

Il segnale viene passato per un filtro RC che lo integra con tempo caratteristico  $\tau_2 = RC$



$$\frac{V_{in}}{\tau} = \frac{dV_{out}}{dt} + \frac{V_{out}}{\tau}$$

$$V_{out} \approx V_{in}$$

per piccoli valori di  $\tau_2$

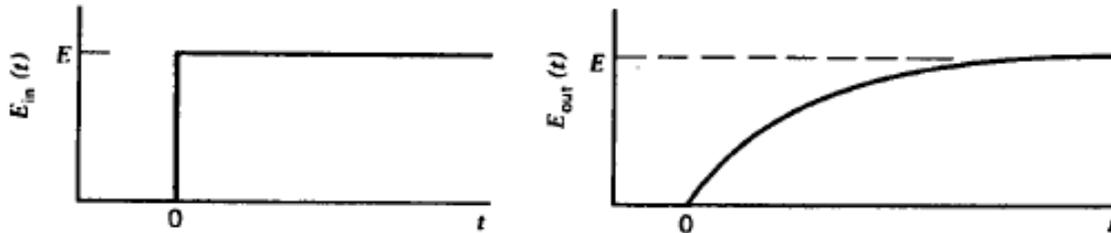
$$\frac{V_{in}}{\tau} \approx \frac{dV_{out}}{dt} \rightarrow \frac{1}{\tau} \int V_{in} dt \approx V_{out}$$

per grandi valori di  $\tau_2$

-> in output si ha un segnale proporzionale alla integrazione del segnale di input

**Input gradino -> output accrescimento esponenziale  
con costante  $\tau_2 = RC$**

**-> tende a rallentare la salita**



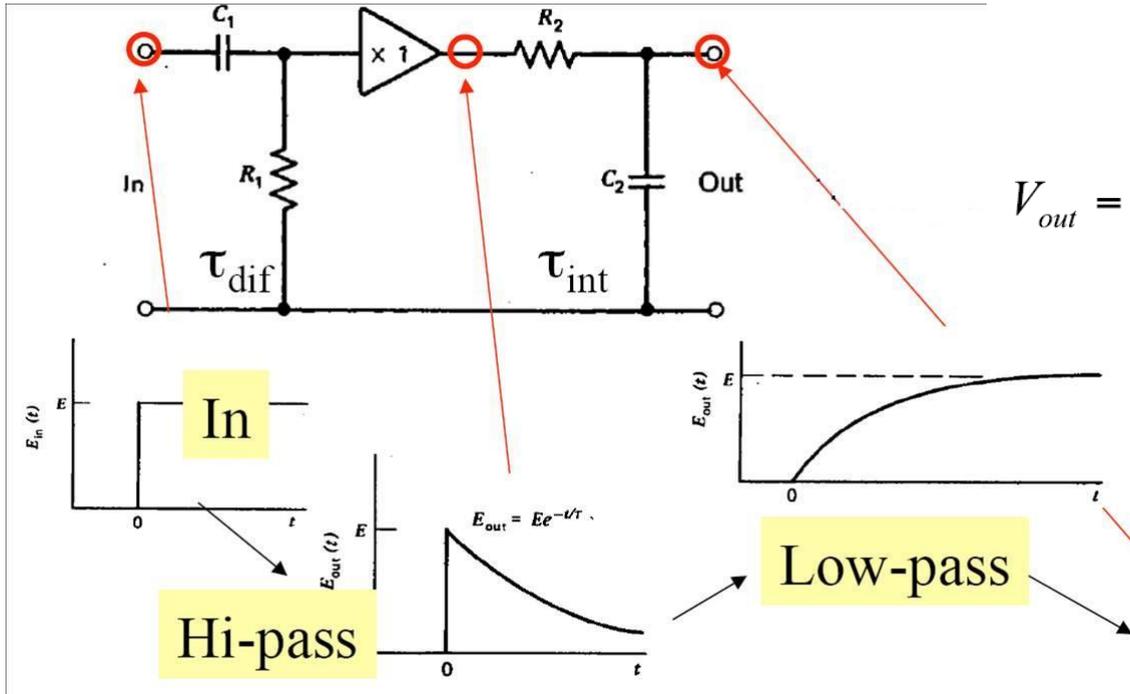
**Segnali brevi rispetto a  $\tau_2$  (alta frequenza) non danno  
nulla in uscita**

**-> filtro passa basso**

**Il segnale diventa più lungo in testa**

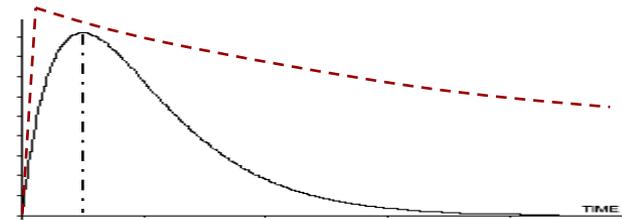
# Shaping CR-RC

La combinazione dei due effetti di differenziazione ed integrazione produce



$$V_{out} = V_{in} \left( \frac{\tau_1}{\tau_1 - \tau_2} \right) \left( e^{-t/\tau_1} - e^{-t/\tau_2} \right)$$

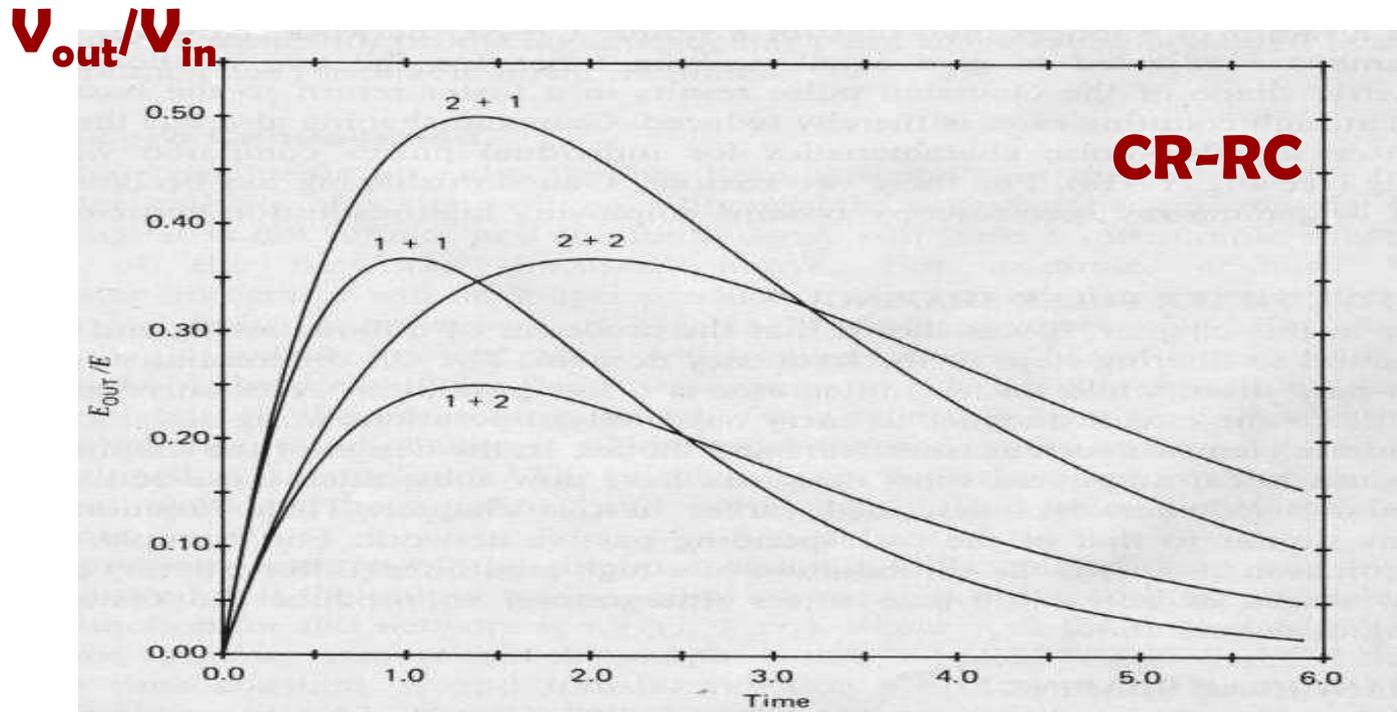
$$V_{out} = V_{in} \left( \frac{t}{\tau} \right) e^{-t/\tau} \quad \text{for } \tau_{int} = \tau_{dif} = \tau$$



Input gradino

-> output massimo in  $t_p = (\tau_1 + \tau_2)/2$  peaking time

# Segnale monopolare: la forma dipende dal segnale di ingresso e da $\tau_1$ e $\tau_2$



$t$  (unità di  $t_0$ )

Esempio di guadagno  $V_{out}/V_{in}$  per 4 coppie di combinazioni di  $\tau_1$  e  $\tau_2$ , in unità arbitrarie  $t_0$

Spesso si lavora con  $\tau_1 = \tau_2 = \tau \rightarrow t_p = \tau$

## Shaping **CR-(RC)<sup>n</sup>**

Alla differenziazione **CR** si fanno seguire **n** stadi di integrazione **RC**

Se  $\tau_1 = \tau_2 = \tau$  il segnale in uscita diventa più simmetrico all'aumentare di **n**

Per **n**  $\geq 4$  -> forma praticamente gaussiana

peaking /shaping time  $\tau_p = n\tau$



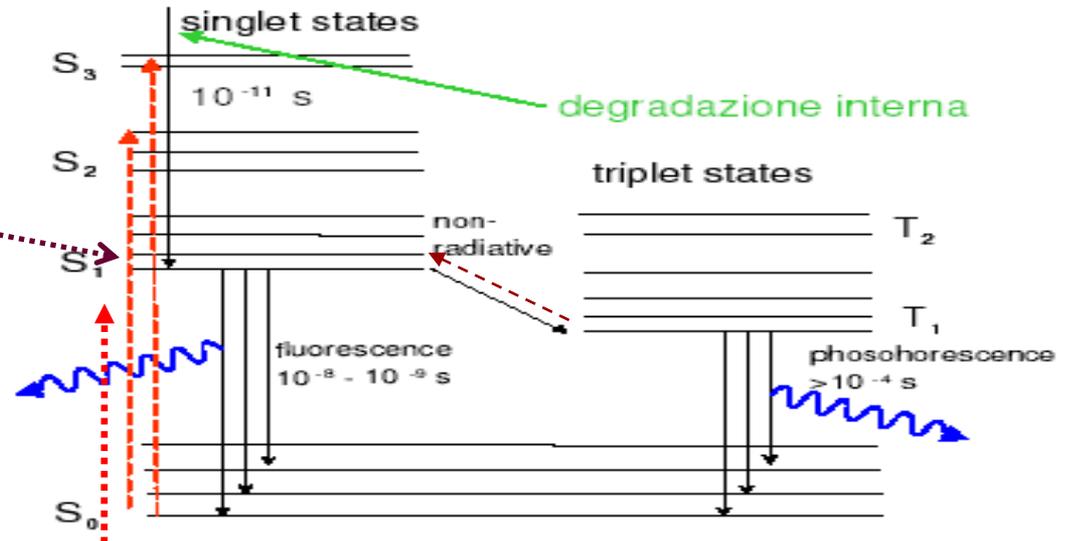
Lo shaping gaussiano aumenta il rapporto segnale/rumore rispetto al **CR-RC**

Il valore di  $t_p$  scelto dipenderà dal tipo di segnale da formare

# Scintillatori organici

**L'emissione di luce viene dal processo di eccitazione - diseccitazione delle molecole dello scintillatore**

**Assorbimento di energia  
-> eccitazione**



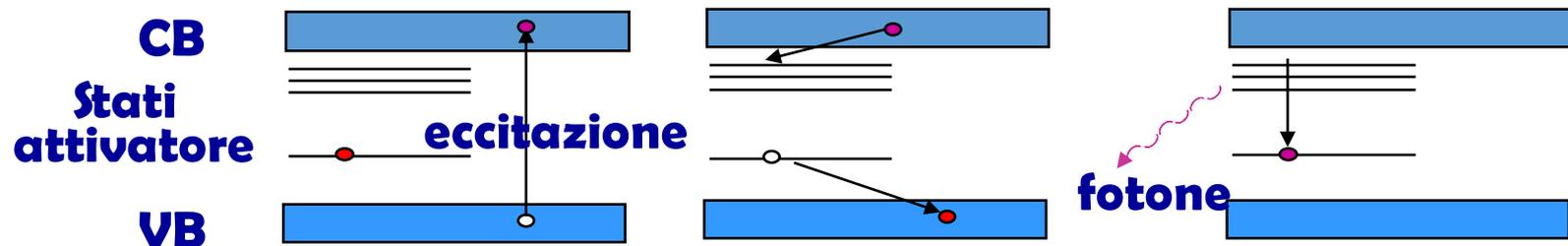
**La luce è esponenziale con una o due componenti**

**Il processo è legato alla molecola e non al suo stato fisico (gas, liquido, solido); le molecole si distruggono a causa delle radiazioni**

# Scintillatori inorganici

## Cristalli inorganici

L'emissione di luce viene dal processo di ionizzazione  
- ricombinazione nella struttura a bande del cristallo



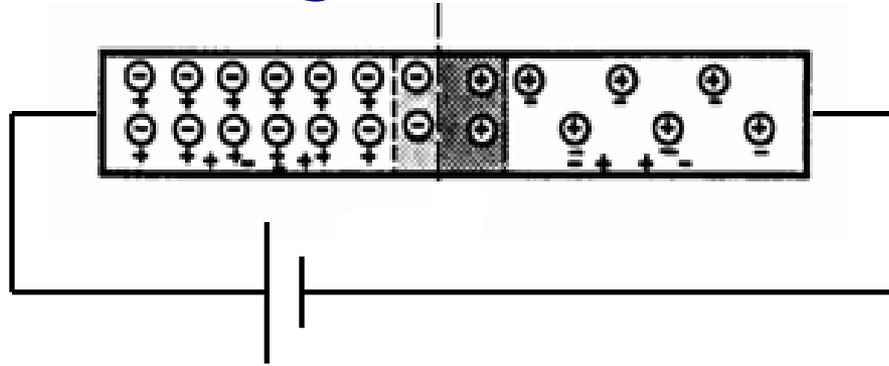
La struttura è modificata da un drogante che crea livelli in zona proibita -> attivatore del cristallo

Rilascio energia -> creazione elettrone/lacuna

Ricombinazione -> centro attivatore neutro creato in uno stato eccitato -> Emissione di luce a  $\lambda$  più bassa

# La polarizzazione

Se ai capi di una giunzione **n-p** viene posta una tensione  $V_e$  ossia vengono iniettate delle cariche:



- polarizzazione diretta: **p** positivo e **n** negativo

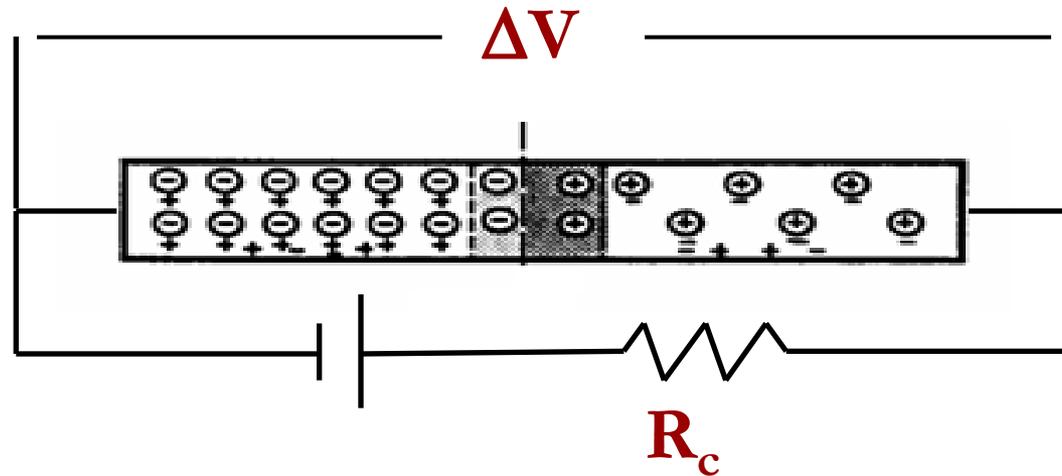
Il moto della cariche maggioritarie è favorito; le cariche iniettate si ricombinano al centro

-> alta corrente anche a piccole  $V_e$

Lo svuotamento si riduce ed la ddp si abbassa a  $V_i - V_e$

**Il moto di elettroni e lacune genera delle cariche ai capi del condensatore ed una variazione che raggiunge il valore massimo  $\Delta V$  alla raccolta**

**Il generatore di  $V_e$  tenderebbe a ripristinare subito lo squilibrio  $\Delta V$**



**La  $R_c$  impedisce il ripristino immediato permettendo la lettura del segnale  $\Delta V$**



# Why a new front-end electronic ?

The final FARCOS array constituted by 20 telescopes, in the final project needs the readout of about **4k** channels.

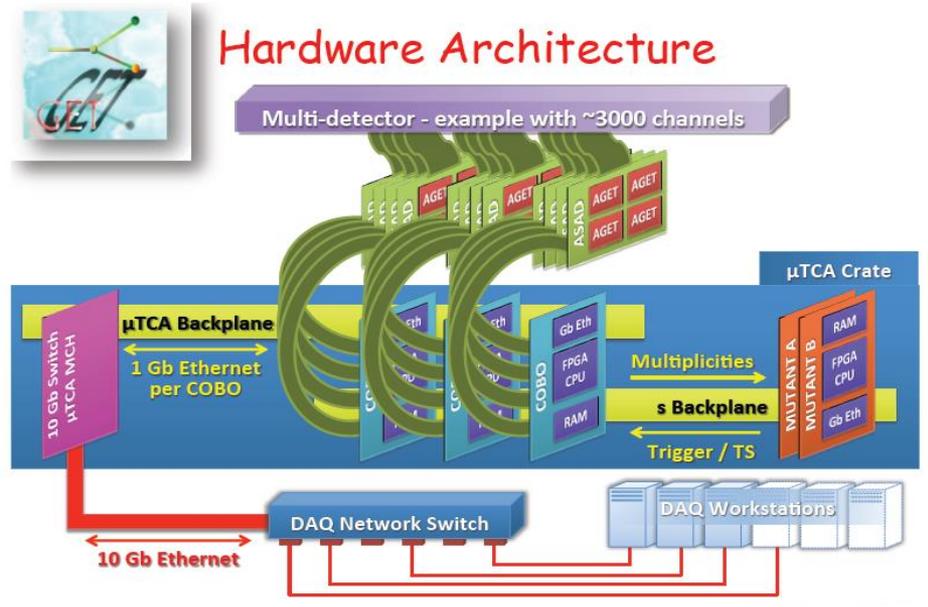
CHIMERA CsI(Tl) front-end (1192 detectors) is now obsolete, in particular the amplifiers and the **VME** QDCs for CsI fast-slow component integration (more than 15 years old technology).

**Our choice was to develop a first stage front-end circuit for FARCOS (including new ASIC pre-amplifiers) and new dual-gain modules coupled to a compact hardware architecture covering digitalization and signal readout, synchronization and trigger functions. All these last aspects are covered by the GET project.**

**Consequences → digital DAQ for FARCOS and CHIMERA (CsI) + Analog DAQ (Silicons)**

## GET

- Especially designed for TPC (gas detectors) to be used with radioactive beams
- Integrated and low power consuming
- Configurable
- Digitalization of signals



# Some definitions . . . (useful for for the following ) and numbers

**AGET:** **A**sic for **GET** – 64 analog channels (+4 FPN) - 512 cells/channel

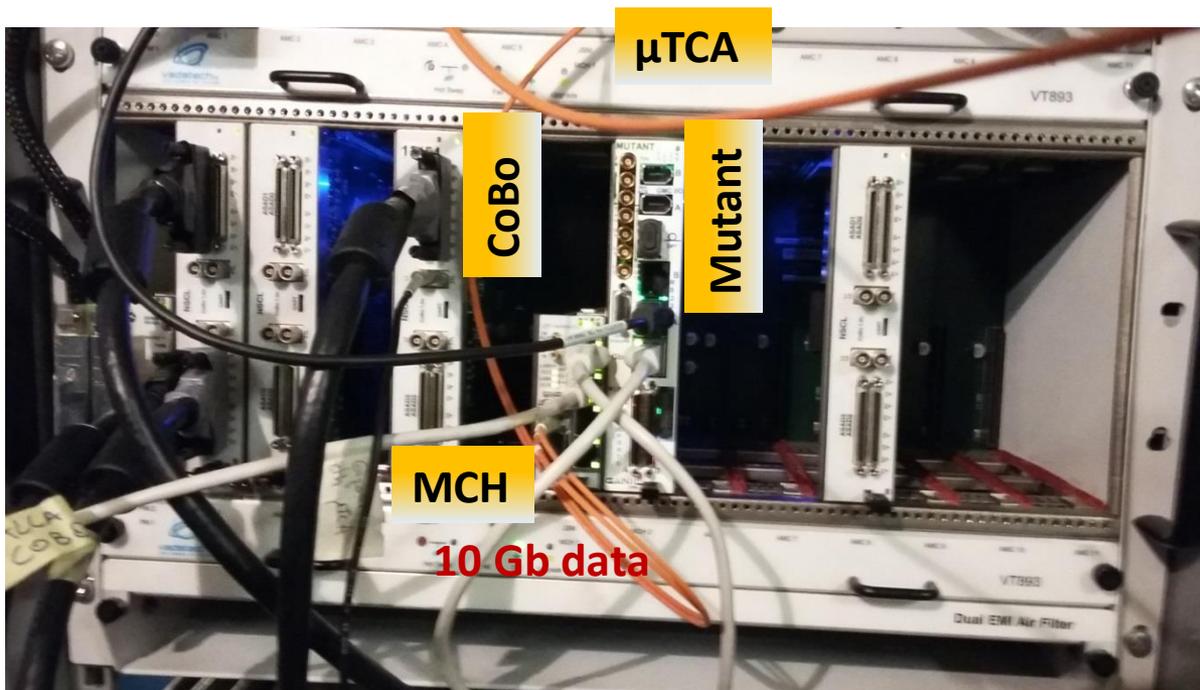
**ASAD:** **A**GET **S**upport for **A**nalog to **D**igital – 4 AGET

**COBO:** **C**ollection **B**oard – 4 ASAD - 1024 digital channels

**MUTANT:** **M**ultiplicity, **T**rigger **A**ND **T**ime ( 3 trigger levels)

**MicroTCA:** **M**icro **T**elecommunications **C**omputing **A**rchitecture

**MCH:** **C**arrier **H**ub with 10 Gb and 1 Gb ethernet link



Chimera DAQ crate

## Chimera Csl:

8 ASAD → 2 CoBo (<2k signals)

## Farcos (5 modules):

14 ASAD → 4 CoBo (<4k signals)

1 μTCA crate

1 Mutant (three levels trigger)

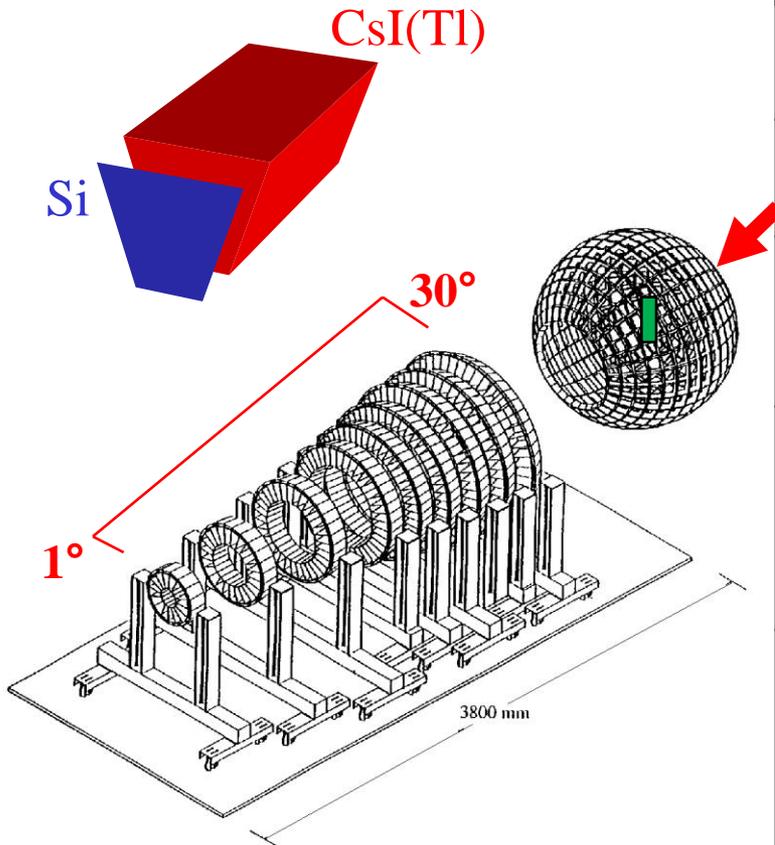
Computer farm + Storage (disk server) + 10Gb/1Gb switch





# CHIMERA

## Charge Heavy Ion Mass and Energy Resolving Array



<b>Granularity</b>	1192 telescopes Si (300 $\mu$ m) +CsI(Tl)
<b>Geometry</b>	RINGS: 688 telescopes 100-350 cm SPHERE: 504 telescopes 40 cm
<b>Angular range</b>	RINGS: $1^\circ < \theta < 30^\circ$ SPHERE: $30^\circ < \theta < 176^\circ$ 94% of $4\pi$
<b>Identification method</b>	$\Delta E$ -E E-TOF PSD in CsI(Tl) PSD in Si (upgrade 2008)
<b>Experimental observables and performances</b>	TOF $\delta t \leq 1$ ns $\delta E/E$ LCP (Light Charge Particles) $\approx 2\%$ $\delta E/E$ HI (Heavy Ions) $\leq 1\%$ Energy, Velocity, A, Z, angular distributions
<b>Detection threshold</b>	$\approx 1$ MeV/A for H.I. $\approx 2$ MeV/A for LCP

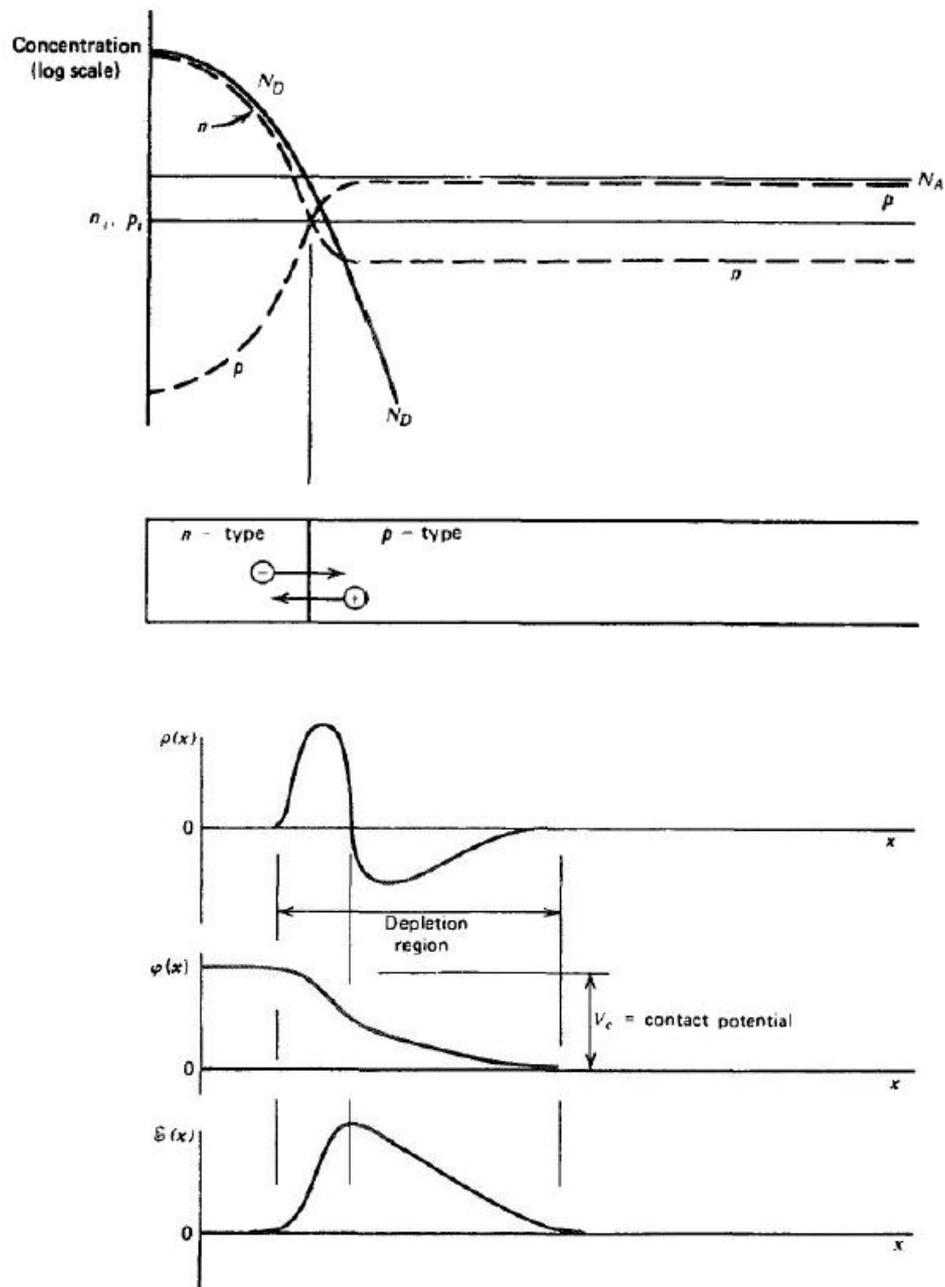
**Dynamical range : from fusion, fusion-fission to multifragmentation reaction**

A. Pagano et al, Nucl. Phys A 734, 504 (2004)

A. Pagano, Nucl. Phys. News 22, 28 (2012) and references therein.

E. De Filippo & A. Pagano EPJA 50 (2014) and references therein.

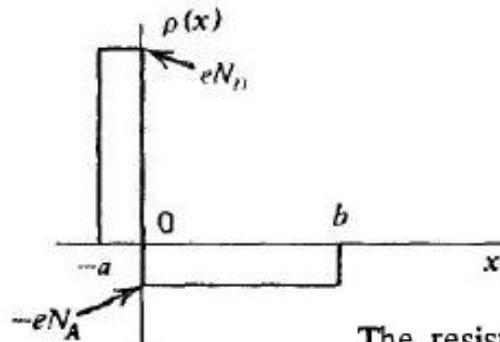




**Figure 11.8** The assumed concentration profiles for the  $n$ - $p$  junction shown at the top are explained in the text. The effects of carrier diffusion across the junction give rise to the illustrated profiles for space charge  $\rho(x)$ , electric potential  $\phi(x)$ , and electric field  $\mathcal{E}(x)$ .

$$\rho(x) = \begin{cases} eN_D & (-a < x \leq 0) \\ -eN_A & (0 < x \leq b) \end{cases}$$

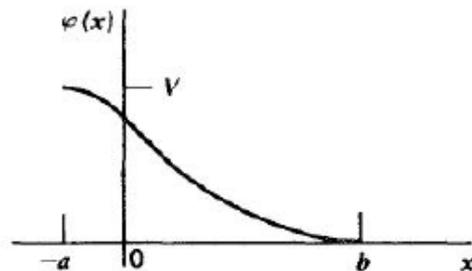
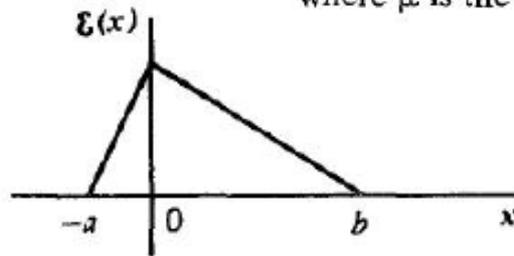
$$d \cong \left( \frac{2\epsilon V}{eN_A} \right)^{1/2}$$

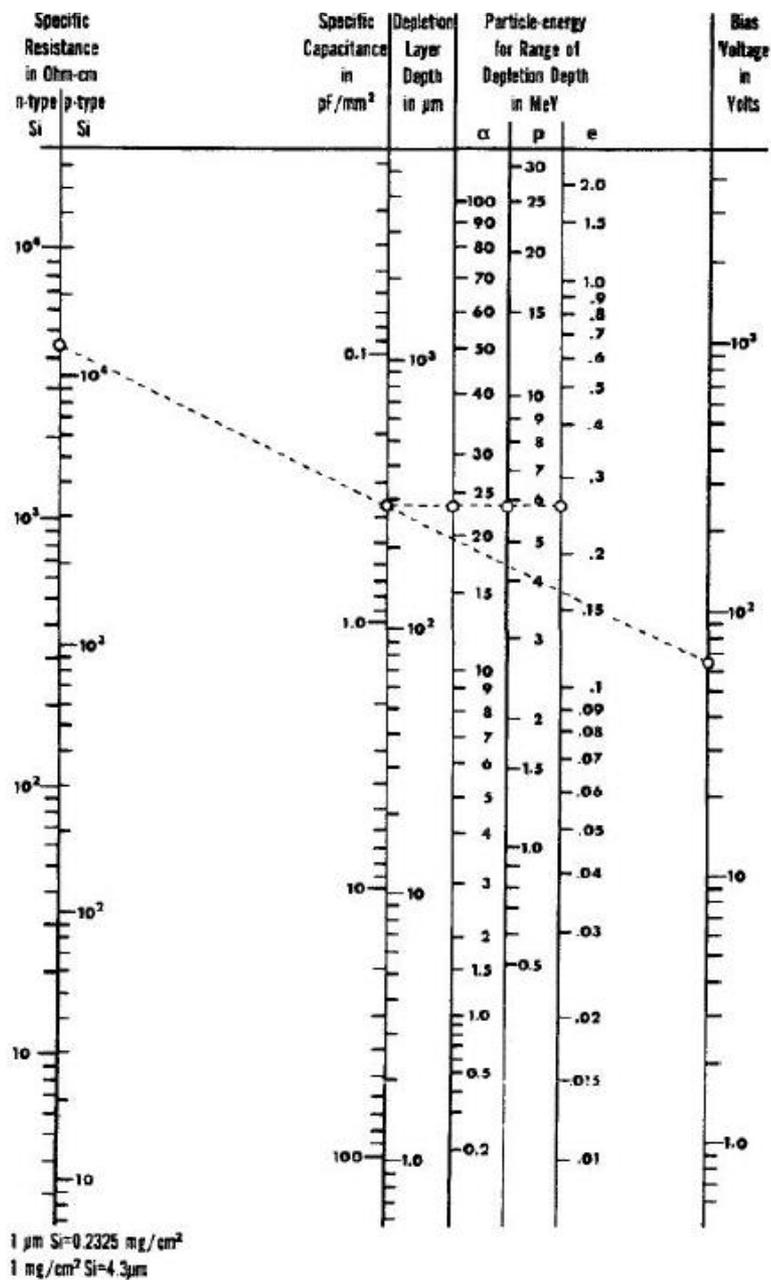


$$d \cong \left( \frac{2\epsilon V}{eN} \right)^{1/2}$$

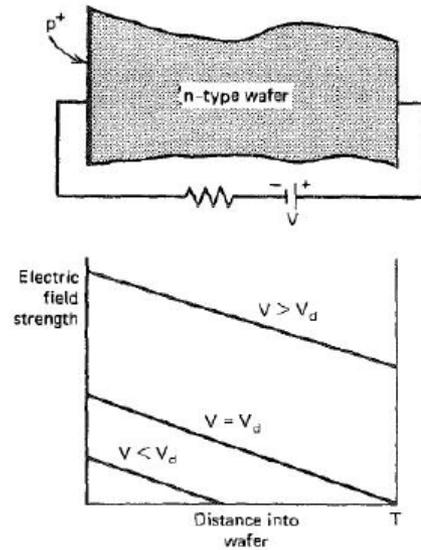
The resistivity  $\rho_d$  of the doped semiconductor [see Eq. (11.11)] is given by  $1/e\mu N$ , where  $\mu$  is the mobility of the majority carrier. Equation (11.18) may thus be written

$$d \cong (2\epsilon V \mu \rho_d)^{1/2} \quad (11.19)$$

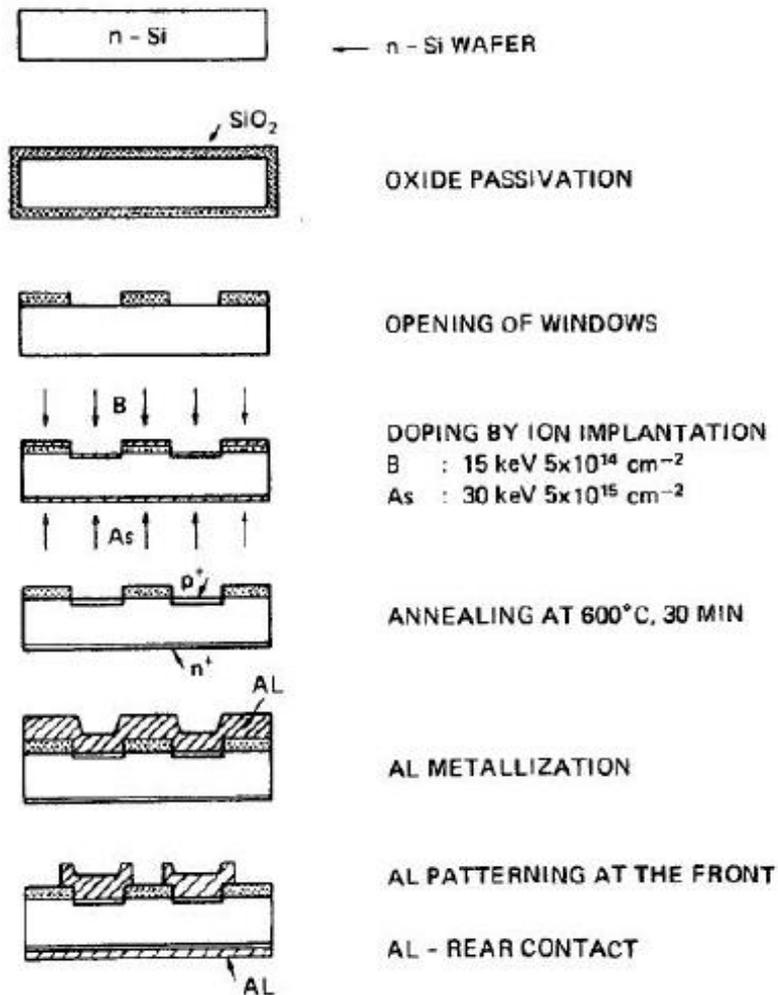




**Figure 11.10** Nomogram illustrating interrelation between parameters for silicon junction detectors. (Similar to nomogram originally published by Blankenship.<sup>26</sup>)



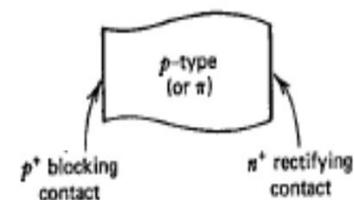
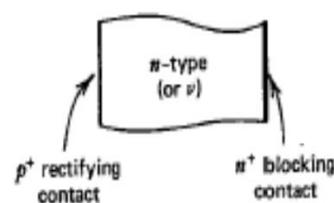
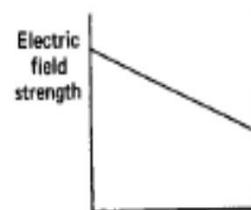
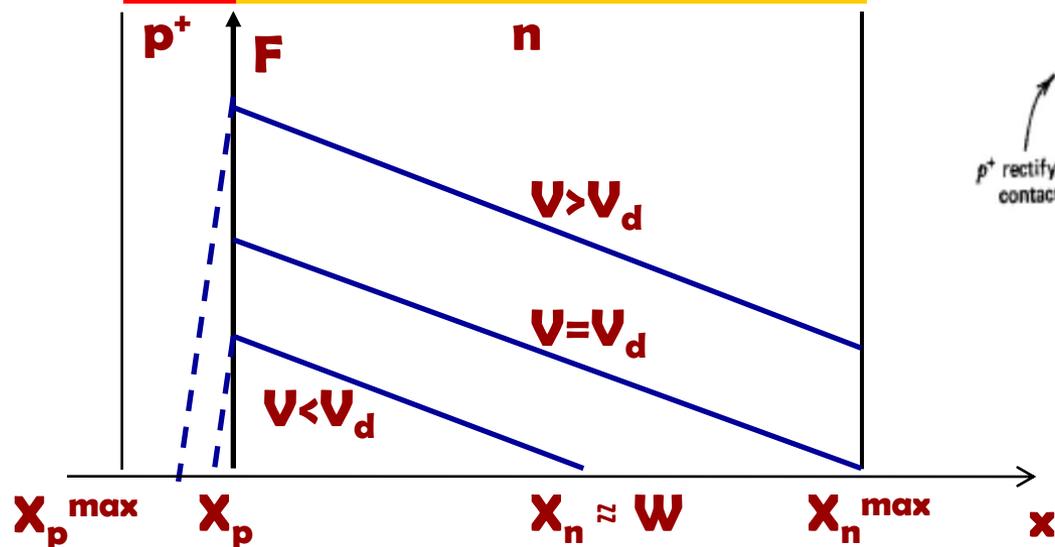
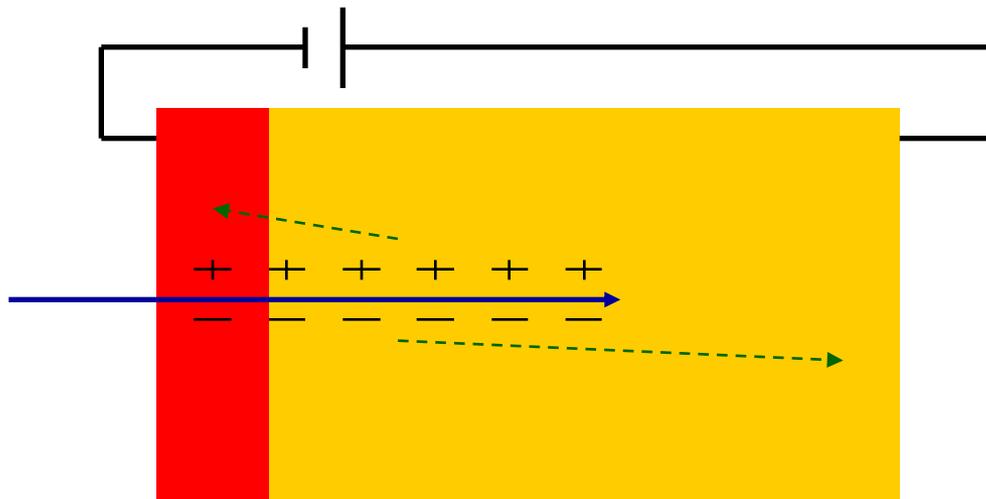
**Figure 11.12** The electric field shape in a reverse bias semiconductor detector. Three plots are shown for bias voltages that are below, equal to, and above the depletion voltage  $V_d$ .



**Figure 11.14** Steps in the fabrication of passivated planar silicon diode detectors. (From Kemmer.<sup>34</sup>)

# Ingresso particelle dal lato giunzione

-> finestra ingresso non svuotata



## **Possibili componenti della luce emessa:**

**Fluorescenza immediata: luce emessa subito dopo il processo di eccitazione 1-100 ns**

**Fosforescenza: luce a maggior lunghezza d'onda, emessa con tempi più lunghi ms-s**

**Fluorescenza ritardata: luce con uguale lunghezza d'onda della immediata, ma tempi ancora più lunghi**

**Processo di eccitazione istantaneo seguito da emissione di luce con andamento esponenziale**

$$I = I_0 e^{-t/\tau} \quad \tau \text{ tempo caratteristico}$$

**I tempi variano in base al mezzo ed alla luce**

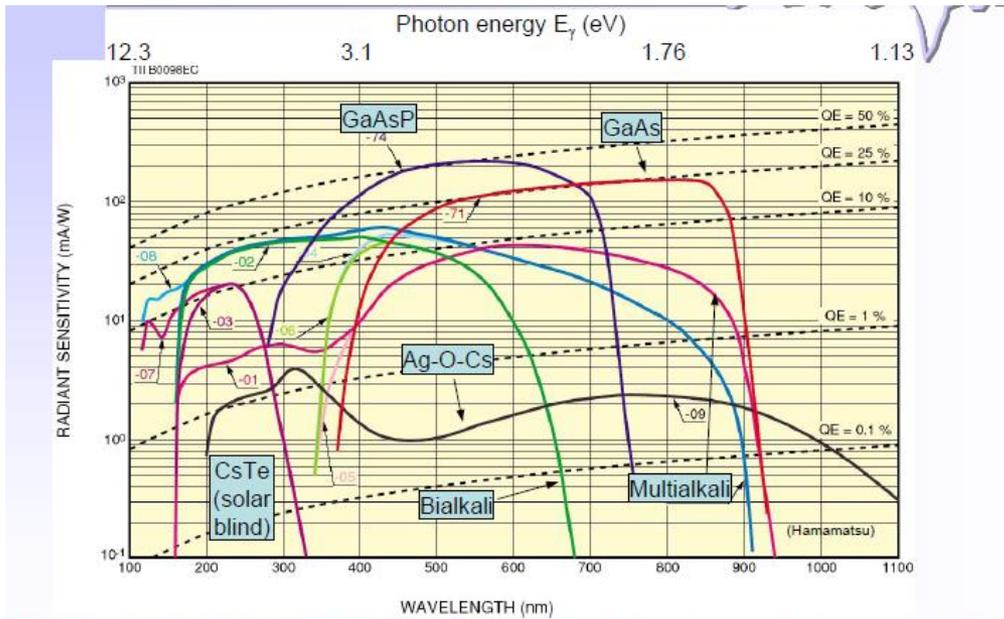
**Il fotocatodo è fatto con un sottile (nm) strato di materiale che emette elettroni per effetto f.e.**

**Efficienza quantica**

$$QE(\%) = \frac{N_{pe}}{N_{\gamma}}$$

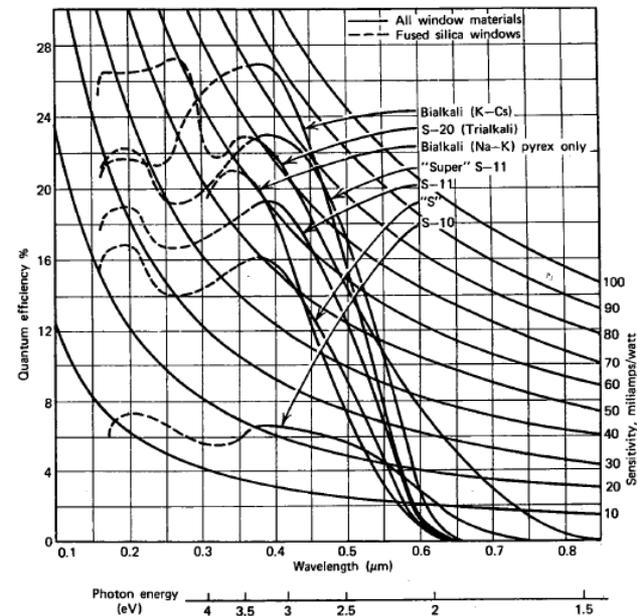
**Sensibilità radiante**

$$QE(\%) \approx 124 \cdot \frac{S(mA/W)}{\lambda(nm)}$$



Bialkali: SbKCs, SbRbCs Multialkali: SbNa<sub>2</sub>KCs (alkali metals have low work function)

© EBN An-odentis Trubien, Binnemann 2004/2005

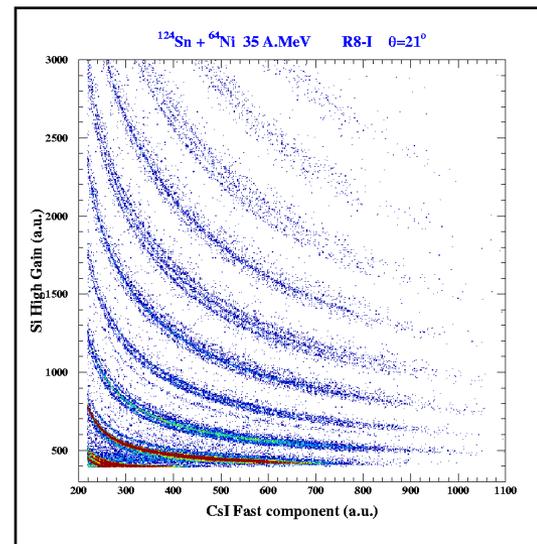
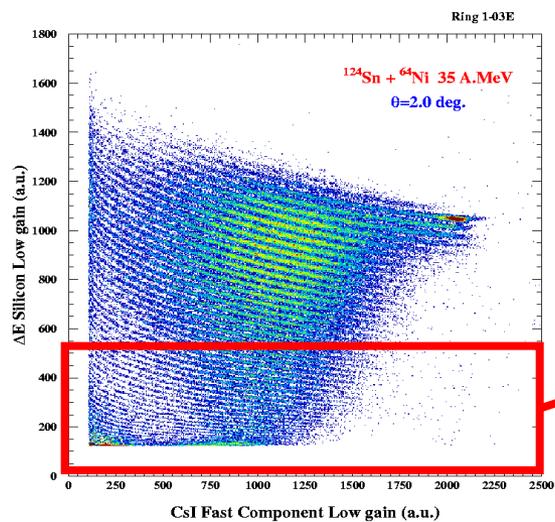
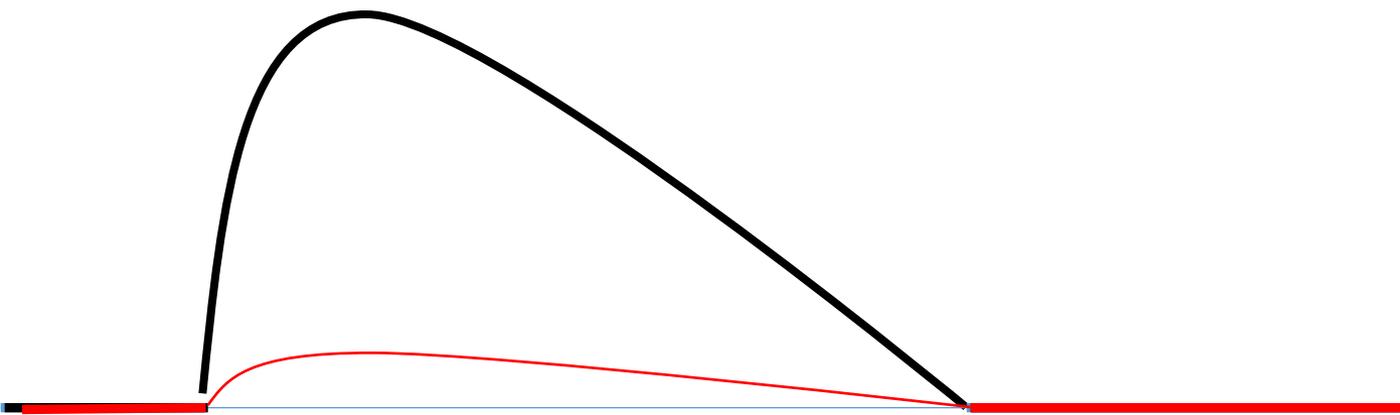


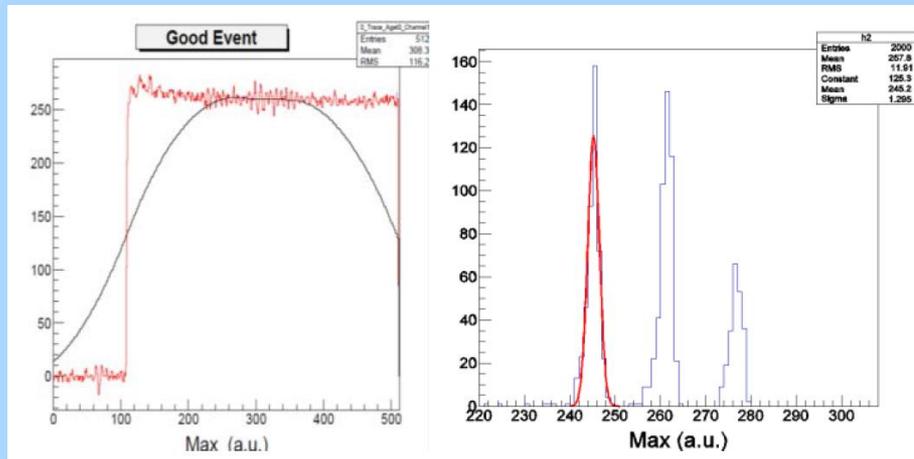
**Dipendono dalla  $\lambda$  Taglio alte  $\lambda$  -> soglia fotoelettrica**

# Large dynamic range: double encoding in QDCs

12 bits (4096 ch)

12 bits (4096 ch)





Digitized pre-amplifier (10 mV/MeV, 100 MeV dynamical range) signal after baseline restore and triangular filter and resulting three peaks alpha source (data obtained with R-Cobo readout ) on a FARCOS strip

# What is FARCOS and **why** we need it ?

High energy and angular resolution ( $\Delta\theta < 1^\circ$ )

Low thresholds ( $< 1 \text{ MeV/A}$ ):

Pulse-shape on first Si layer for low energy experiments

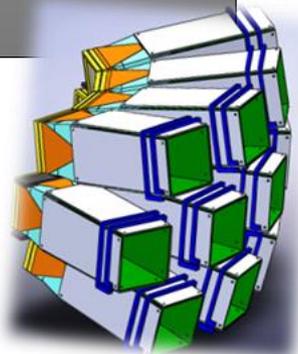
High counting rate ( $1 \text{ KHz}$ )

Large Dynamic range ( $1 \text{ MeV to } 2 \text{ GeV}$ )

Flexibility, Modularity, Transportability

Easy coupling to  $4\pi$  detectors or spectrometers

Integrated Electronics (**GET**)



# The FARCOS prototype (4 telescopes, used in all experiments and test up to 2016)



## Pre-Amplifier stage

Mesytec MPR-64  
300-1500 MeV full energy

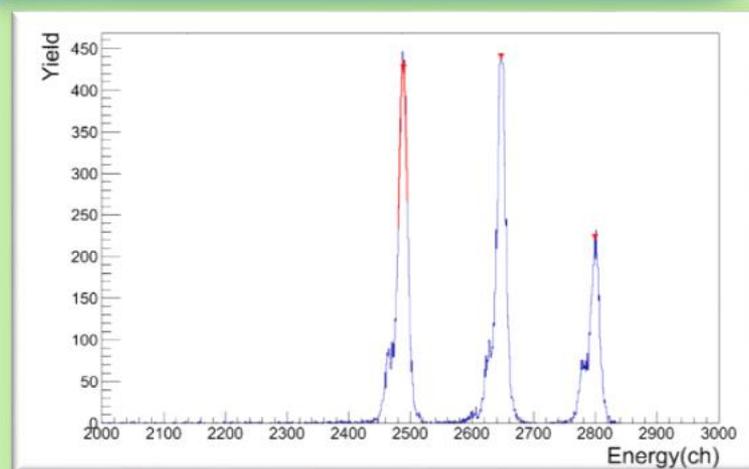


NPA, C. Boiano,  
INFN-Milano)



32 channels, 10, 20, 45 mV/MeV

1500  $\mu\text{m}$   
DSSSD with  
Mesytec  
resolution  $\approx 26$   
keV with 3  
alpha source  
and standard  
DAQ

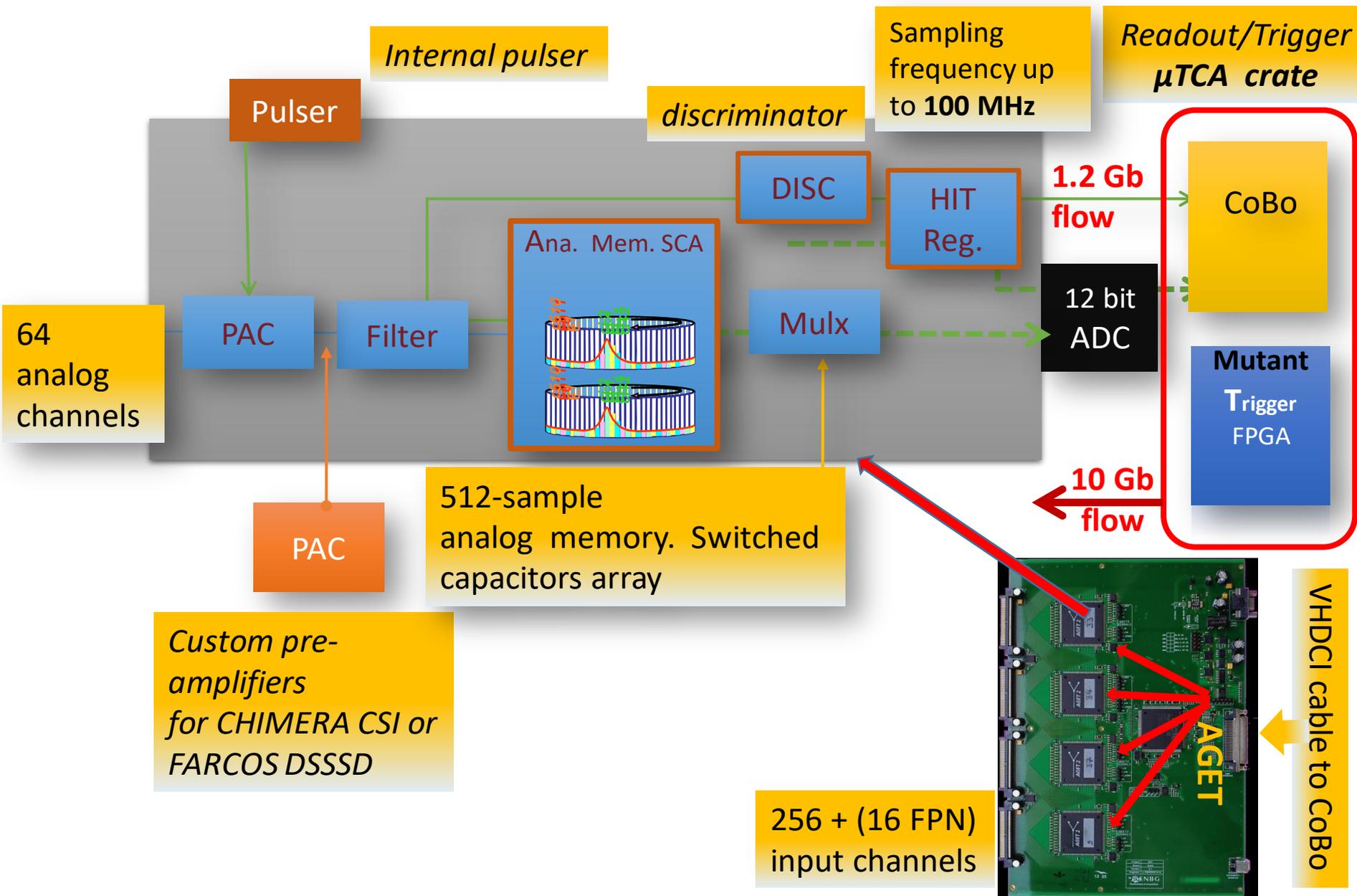


Front-end electronics in experiments for the FARCOS prototype:

**Standard CHIMERA NIM (16 channels) pulse shape amplifiers + analog (VME) CHIMERA DAQ**

or (few test channels) **Digital acquisition of PAC signals with GET electronics**

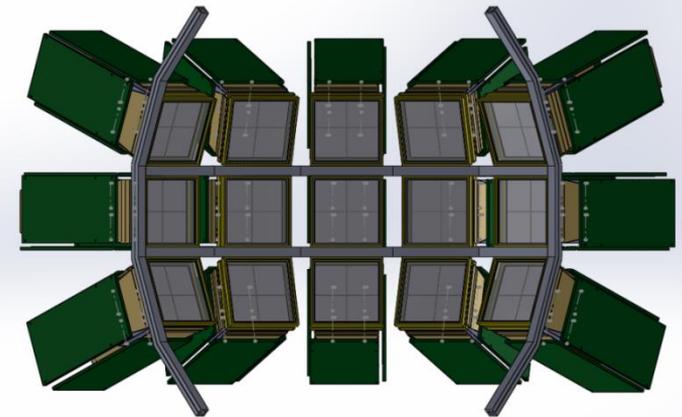
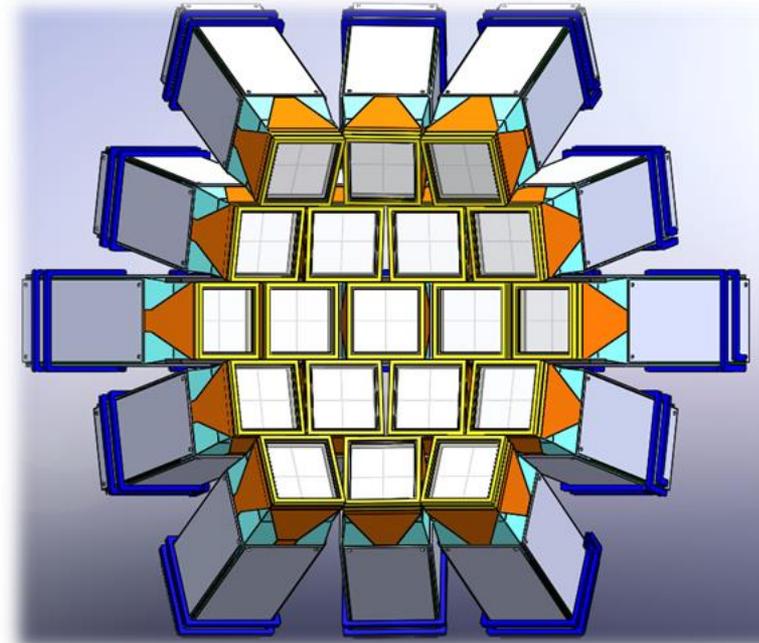
# THE AGET ASIC in the ASAD board



# Assembling of the «real» FARCOS: high modularity

Starting prototype: 4 telescopes : NEWCHIM (2015-2019 final planning 20 telescopes)

Year	Tel.	Operation
2015	6	test acq. GET for FARCOS construction of 2 telescopes purchase of final GET electronics
2016	10	test dual gain module test GET electronic +DAQ Study of alignment system
2017	14(10)	test new asic pre-amplifiers final design modular support implementation asic pre-amplifier new DAQ VME+ GET running First experiments with new Chimera+Farcos front-end
2018	18(?)	Construction of new telescopes
2019	20+2	20 telescopes ready
.....		



Design simulation: Luis Acosta

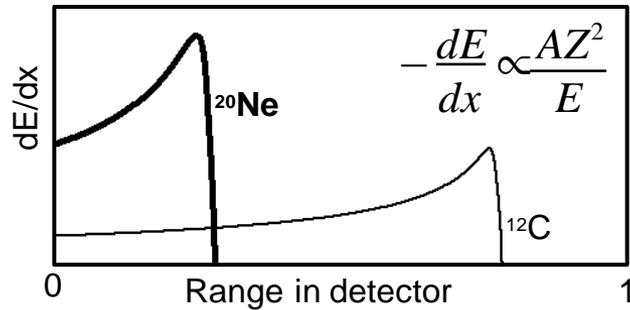


Final cost prediction:  $\approx < 1$  M€

# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

## Stopping power

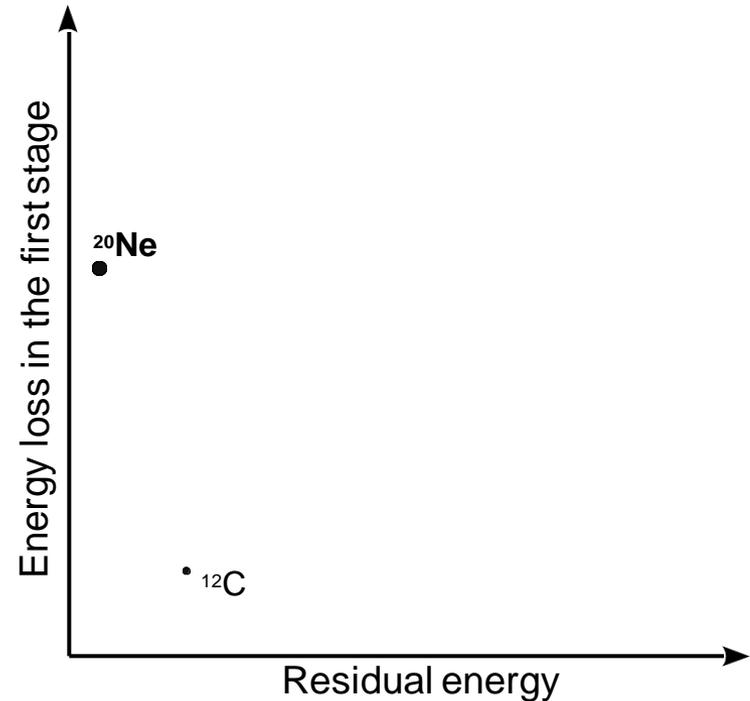
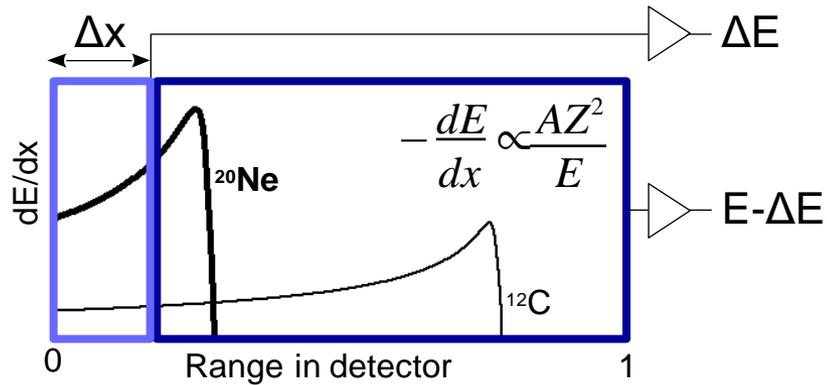
Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle



# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

## Stopping power

Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle



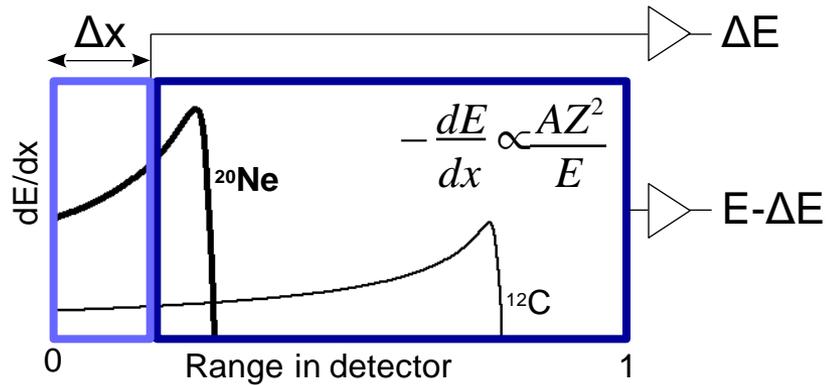
## $\Delta E$ -E method

Divide the material in  $\Delta E$  and E layers  
In the  $\Delta E$ -E plot, particles populate lines characteristic of their charge and mass

# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

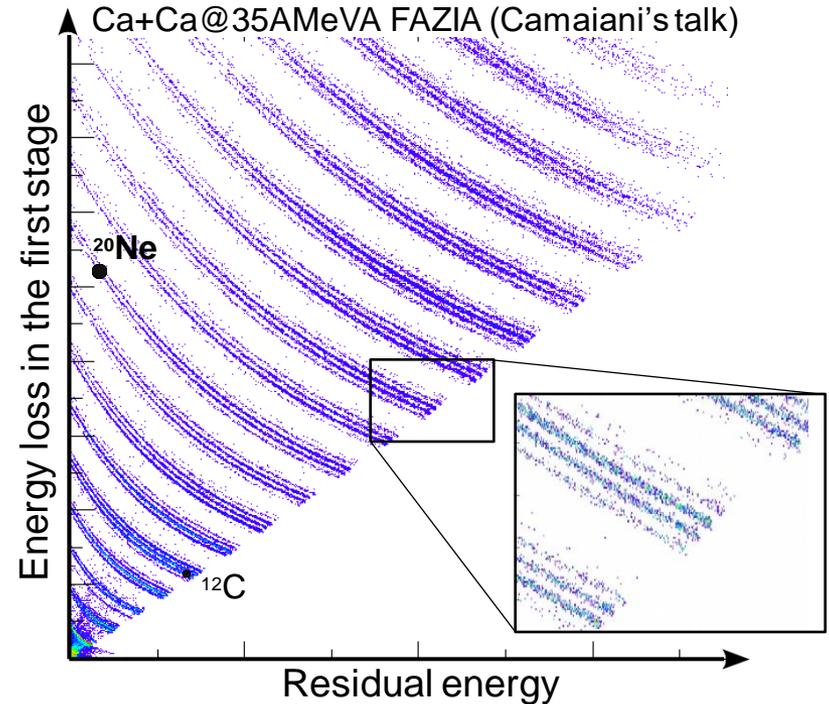
## Stopping power

Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle



## $\Delta E$ -E method

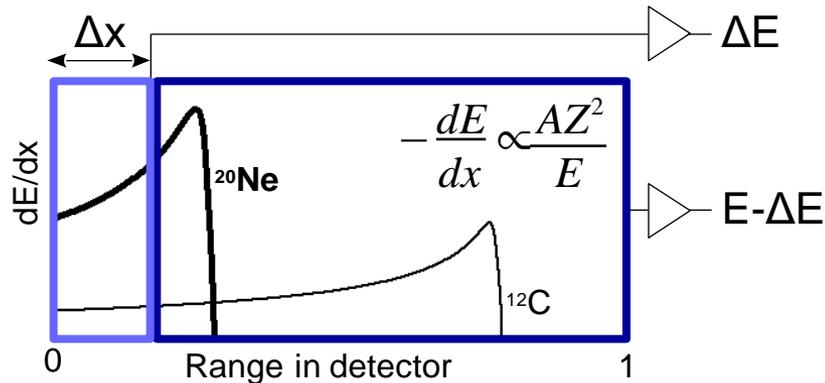
Divide the material in  $\Delta E$  and E layers  
In the  $\Delta E$ -E plot, particles populate lines characteristic of their charge and mass



# Isotopic identification with the $\Delta E$ -E method

## Stopping power

Stopping power depends on the charge (Z), mass (A), and energy (E) of the particle

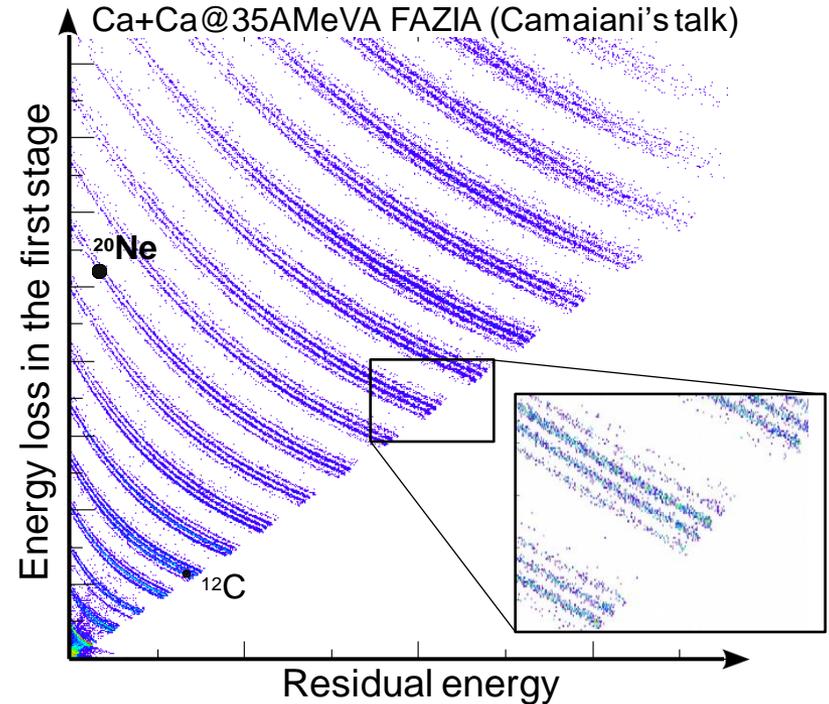


## $\Delta E$ -E method

Divide the material in  $\Delta E$  and E layers  
In the  $\Delta E$ -E plot, particles populate lines characteristic of their charge and mass

## Performances

No limit in charge ID (up to  $Z \sim 92$ )  
Energy straggling limits mass ID ( $Z < 25-30$ )  
Limited number of isotopes ( $\sim 7$ ) per element



## Measure $\Delta E$ and E

Electronics and signal processing  
Channeling effects in  $\Delta E$  detector

## Keep $\Delta x$ under control

Detector thickness homogeneity

# $\Delta E$ -E telescopes

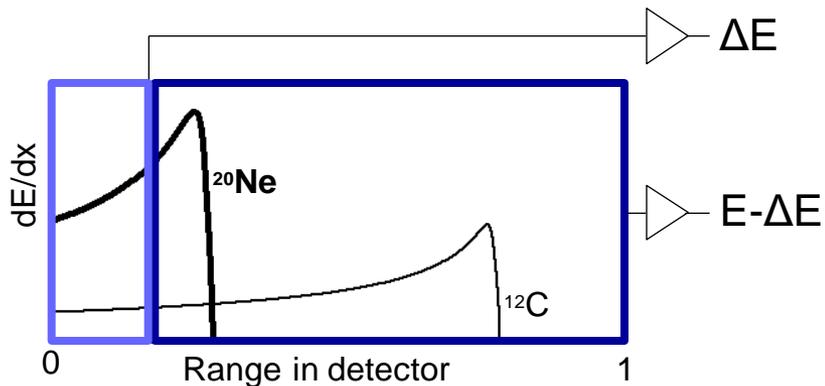
## Silicon detectors

Good energy resolution and fast signals (ToF)

Good performances for Pulse Shape Analysis

Can be divided in strips on both side

Often used as thin  $\Delta E$  layer (from few  $\mu\text{m}$  to few mm)



## Scintillators

Robust and cheap very thick detectors (few cm)

Mainly CsI(Tl) are used for many years

Neutron sensitive plastic scintillator (Pagano's talk)

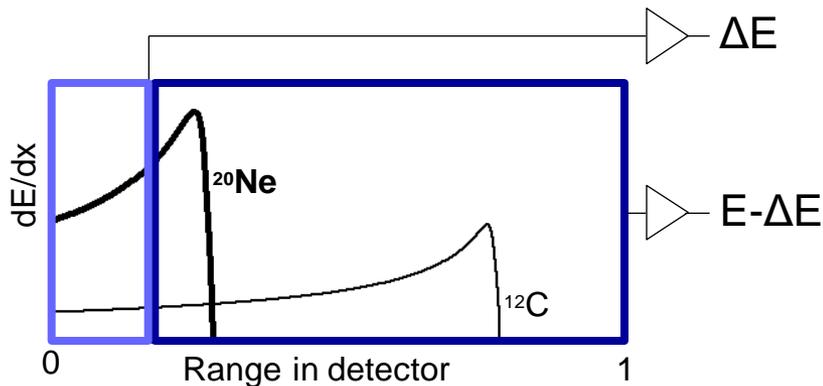
## Low pressure gas detectors

Not suitable for isotopic identification (E resolution)

# $\Delta E$ -E telescopes

## Silicon detectors

- Good energy resolution and fast signals (ToF)
- Good performances for Pulse Shape Analysis
- Can be divided in strips on both side
- Often used as thin  $\Delta E$  layer (from few  $\mu\text{m}$  to few mm)



## Scintillators

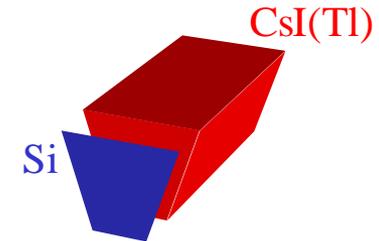
- Robust and cheap very thick detectors (few cm)
- Mainly CsI(Tl) are used for many years
- Neutron sensitive plastic scintillator (Pagano's talk)

## Low pressure gas detectors

- Not suitable for isotopic identification (E resolution)

## « Simple » telescopes

- CHIMERA : Si-CsI
- FAZIA : Si-Si-CsI
- NIMROD : Si-Si-CsI



## Silicon strip telescopes

- HiRA : Si-Si-CsI
- OSCAR : Si-Si
- GASPAR : Si-Si-Si
- FARCOS : Si-Si-CsI

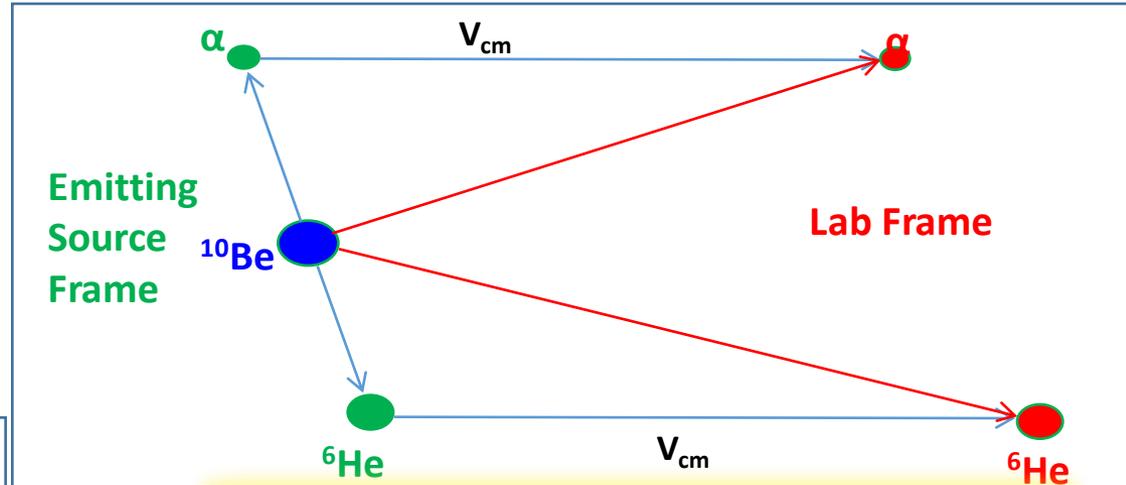
## Less simple telescopes

- KRATTA: Si-Si-CsI-CsI-Si

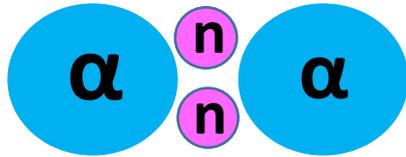


# Spectroscopy

MonteCarlo simulations of the  $^{10}\text{Be}^*$  decay ( $\alpha+^6\text{He}$  channel) in **CHIMERA** and **FARCOS** setup (as in the CLIR experimental setup: 4 telescopes placed symmetrically around the beam axis).



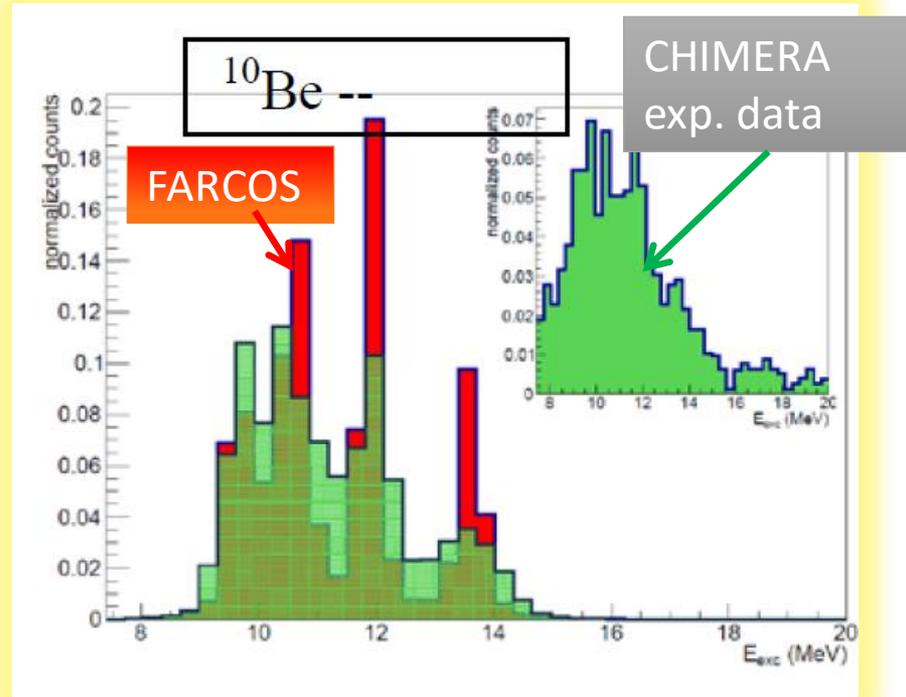
**$^{10}\text{Be}$ :**  
Signals of  
molecular  
structure



M. Freer et al., Phys. Rev. Lett. 96, 042501 (2006)

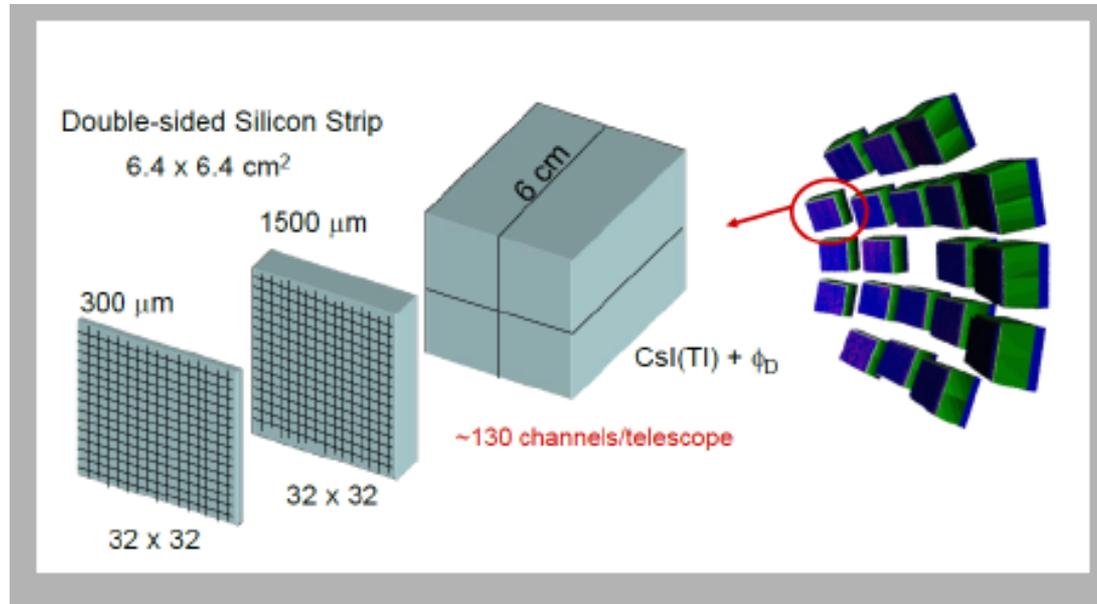
$^{10}\text{Be}$  level structure from  $^4\text{He}+^6\text{He}$  channel

$E_x$ (MeV)	$J^\pi$	$\Gamma_{\text{tot}}$ (MeV)
9.51	$2^+$	0.14
10.6		0.20
11.8	$(4^+)$	0.12
$\approx 13.5$	$6^+$	$\approx 0.15$



see: D. Dell'Aquila et al., Phys. Rev. C93, 024611 (2016)

# FARCOS project (R&D 2013-15)



High energy and angular resolution ( $2 \times 2 \text{ mm}^2$  pixel size)

Low thresholds

Pulse-shape on

High counting rate

Large Dynamic Range

Flexibility, Modularity, transportability

Coupling to  $4\pi$  detectors or spectrometers

Integrated Electronics (GET)

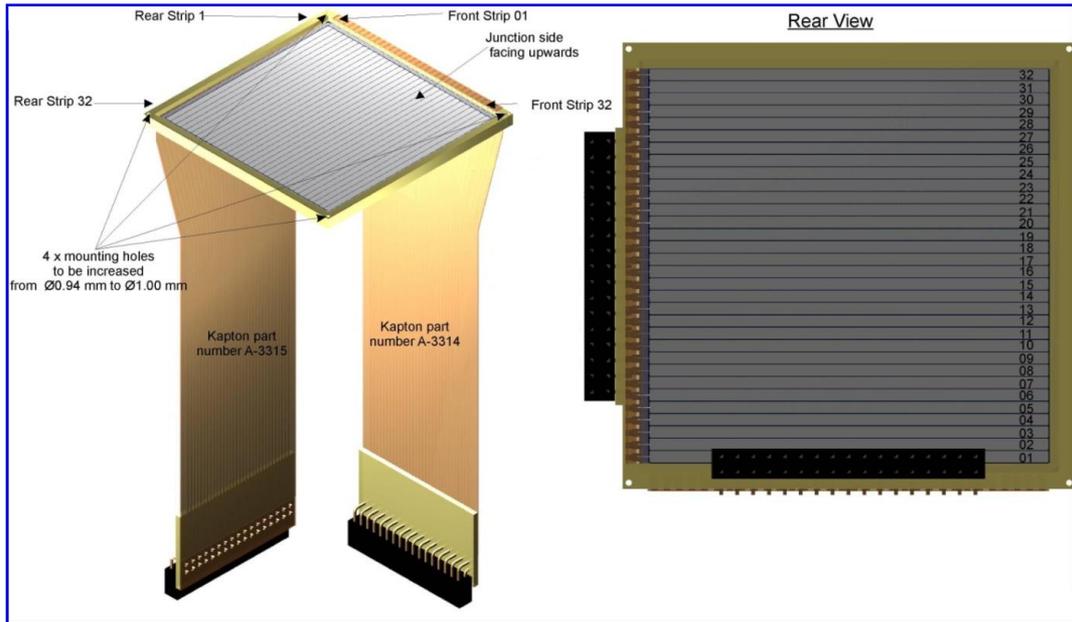
The project is going to be realized  
with 20 telescopes

Supported by INFN- CSN3  
NEWCHIM exp 2015-2019 (?)

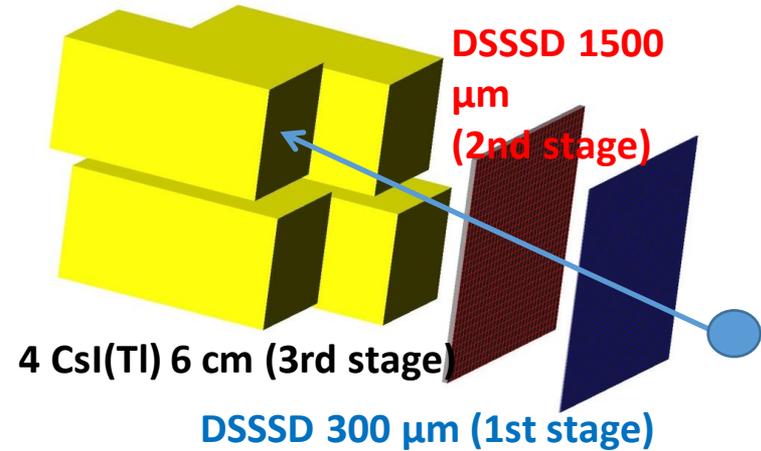
1M€ in 5 years

ments

See Technical Design Report (TDR) <https://drive.google.com/file/d/0B5CgGWz8LpOOc3pGTWdOcDBoWFE/view>



132 channels by each cluster



High angular and energy resolution

**Double-Sided Silicon Strip Detectors**  
 produced by Micron Semiconductor.  
 (300 and 1500  $\mu$ m / C= 25pF and 5pF )  
 Capton cable 2x32pin connectors  
 Minimum PCB  
 frame-area thick, 4 mm,  
 frame-thick 6.5 mm  
 $\Delta E = 20\text{KeV}$  ( $\alpha$  5.48 MeV)  $\Delta E/E$  (elastic)=0.2-0.3%

**Highly homogeneous CsI(Tl) crystals**  
 produced by SCIONIX.  
 Wrapped with 0.12 mm thick white  
 reflector +50  $\mu$ m aluminized mylar.  
 Aluminized mylar window 2  $\mu$ m thick. Read  
 by Photodiode Hamamatsu 300  $\mu$ m  
 $\Delta E/E = 2-3\%$  ( $\alpha$  5.48 MeV)

# The FARCOS prototype (4 telescopes, used in all experiments and test up to 2016)



## Pre-Amplifier stage

Mesytec MPR-64  
300-1500 MeV full energy

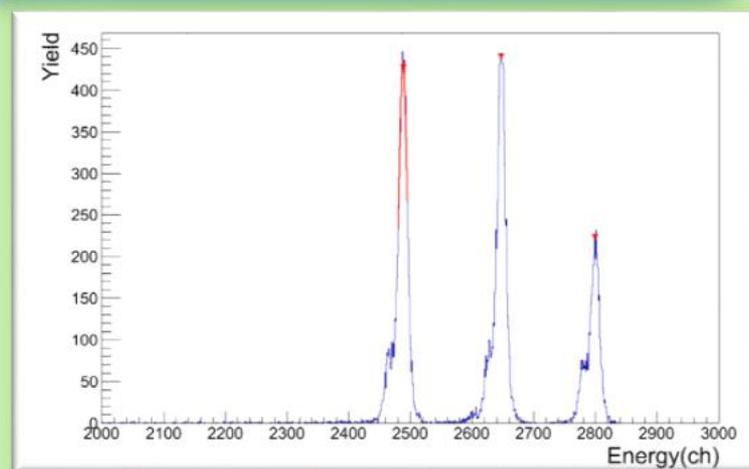


NPA, C. Boiano,  
INFN-Milano)



32 channels, 10, 20, 45 mV/MeV

1500  $\mu\text{m}$   
DSSSD with  
Mesytec  
resolution  $\approx 26$   
keV with 3  
alpha source  
and standard  
DAQ



Front-end electronics in experiments for the FARCOS prototype:

**Standard CHIMERA NIM (16 channels) pulse shape amplifiers + analog (VME) CHIMERA DAQ**

or (few test channels) **Digital acquisition of PAC signals with GET electronics**

# Why a new front-end electronic ?

The final FARCOS array constituted by 20 telescopes, in the final project needs the readout of about **4k** channels.

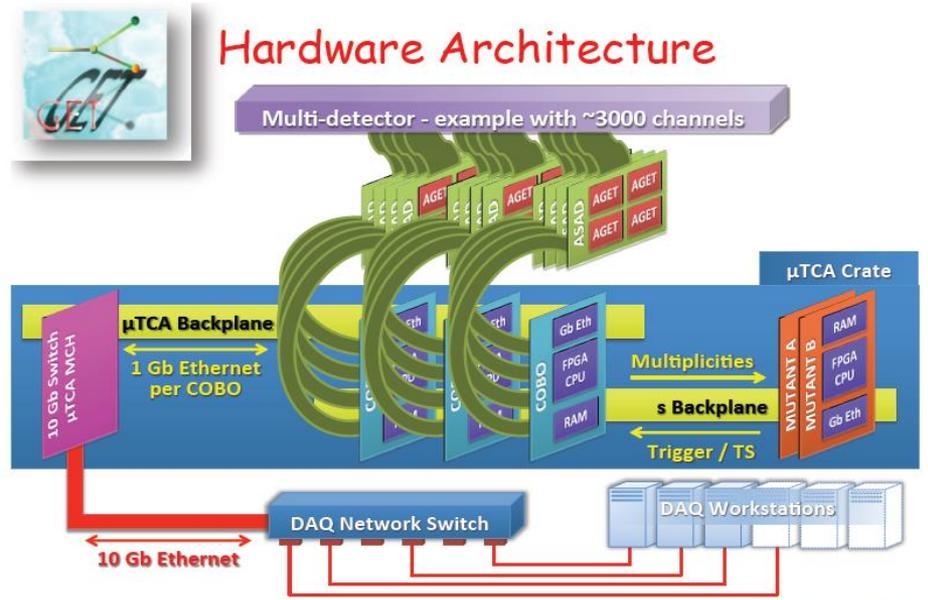
CHIMERA CsI(Tl) front-end (1192 detectors) is now obsolete, in particular the amplifiers and the **VME** QDCs for CsI fast-slow component integration (more than 15 years old technology).

**Our choice was to develop a first stage front-end circuit for FARCOS (including new ASIC pre-amplifiers) and new dual-gain modules coupled to a compact hardware architecture covering digitalization and signal readout, synchronization and trigger functions. All these last aspects are covered by the GET project.**

**Consequences → digital DAQ for FARCOS and CHIMERA (CsI) + Analog DAQ (Silicons)**

## GET

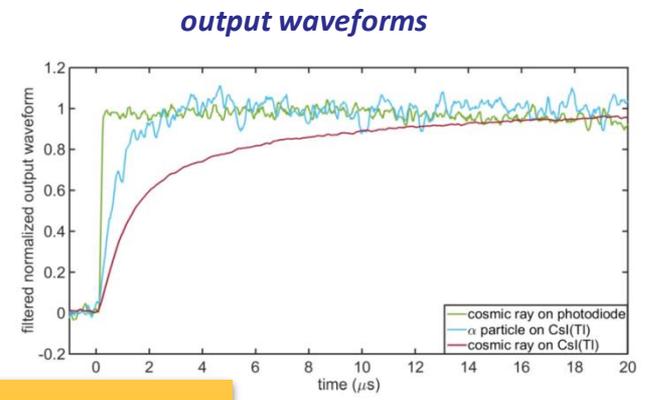
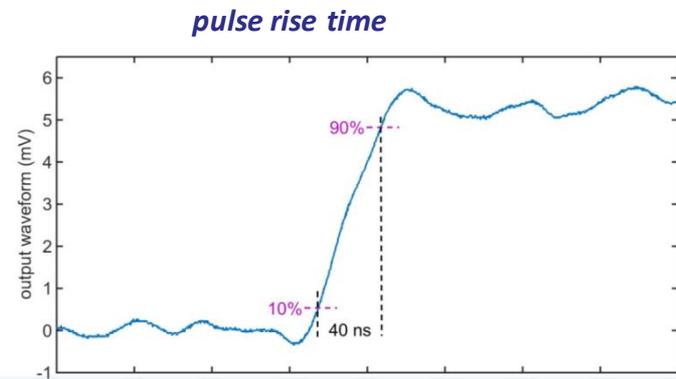
- Especially designed for TPC (gas detectors) to be used with radioactive beams
- Integrated and low power consuming
- Configurable
- Digitalization of signals



**PREV**

# Selectable-Gain CMOS Charge Preamplifier for Pulse Shape Analysis FARCOS telescopes

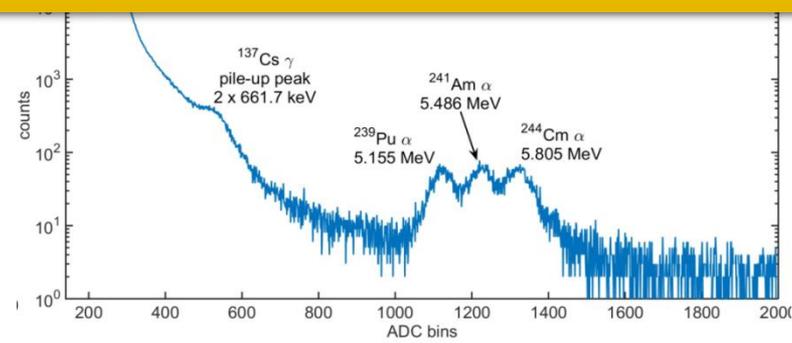
## ❑ CsI(Tl) + PD (dynamic range 90 MeV Si-equivalent)



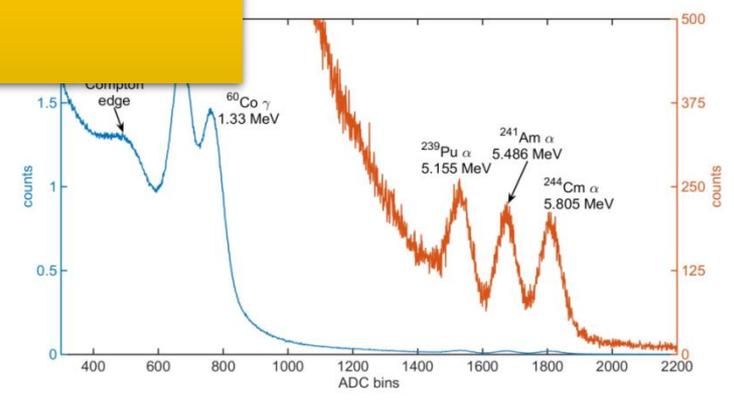
**Beam tests at LNS (Tandem, p@20MeV, <sup>16</sup>O@100MeV) scheduled for February 7-16, 2017**

waveforms (filtered with a moving average with a 700 point span) in the case of the α particle and of a cosmic ray in the CsI(Tl) and of a cosmic ray in the photodiode.

*and mixed nuclei α source*



Energy spectrum of the <sup>137</sup>Cs  $\gamma$  source and of the mixed nuclei  $\alpha$  source measured with the VLSI charge preamplifier coupled with scintillator B.



Energy spectrum of the <sup>60</sup>Co  $\gamma$  source and of the mixed nuclei  $\alpha$  source measured with the VLSI charge preamplifier coupled with scintillator A. The right axis (orange curve) shows the zoom of the same data.

by C. Guazzoni & collaborators